

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEI CORSI DEL**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Anno Accademico 2013/2014

Aggiornamenti

Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito: **www.ddg.unige.it**

**ORGANI, UFFICI E STRUTTURE DIDATTICO-SCIENTIFICHE
E DI SERVIZIO**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Balbi (via) 5 GENOVA 16126

Direttore Paolo Pisa

Sito web: www.ddg.unige.it

SEGRETERIA DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

(EX SEGRETERIA DI PRESIDENZA)

Via Balbi, 5 - tel. 0102099213 - fax 0102099278

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Giovedì 15 -16.30

Responsabile: Sig.ra Teresa Canepa, tel. 0102099213,

e-mail: tcanepa@giuri.unige.it

Manager didattico: Dott. Gianluca Merialdo, tel. 0102095580,

e-mail: gianluca.merialdo@unige.it

Segreteria: Sig.ra Chiara Cozzolino, tel. 0102095580,

e-mail: chiara.cozzolino@unige.it

SPORTELLLO DELLO STUDENTE

Piani di studio, domande di laurea, informazioni sulla didattica (prenotazione esami, carriere ecc.)

Via Balbi, 5 - tel. 0102095717 - e-mail: sport.stud@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Giovedì 9-12, Martedì e Mercoledì pomeriggio su appuntamento

Sig.ra Annamaria Palazzo, tel. 0102095594 - e-mail: palazzo@unige.it:

Sig.ra Elisabetta Serpico, tel. 0102099486 - e-mail: serpico@unige.it

Contatti skipe: [serpicoelisabetta](https://www.skype.com/join/serpicoelisabetta) - [palazzo.annamaria](https://www.skype.com/join/palazzo.annamaria)

Tirocini e stages:

Via Balbi, 22 - Orario: dal Lunedì al Mercoledì 9-12,

Informazioni dettagliate e modulistica sono disponibili on line alla pagina:

www.ddg.unige.it

SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

Per informazioni relative a data e luogo di svolgimento di esami e di lezioni.

Polo didattico di via Balbi, 5 – Piano Loggia tel. 0102099215

Sig. Luigi Bertone, e-mail: luigi.bertone@unige.it

Sig.ra Angela Deidda, e-mail: angela.deidda@unige.it

Sig. Giuseppe Sgrò, e-mail: giuseppe.sgro@unige.it

Polo didattico E. Brignole (Albergo dei Poveri) tel. 01020951295

SPORTELLO ERASMUS

Per informazioni ed assistenza relativamente a periodi di studio all'estero nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca.

Via Balbi, 22, 6 piano, 16126 Genova

Tel. + 39 0102095546 – fax + 39 01020951355,

e-mail: erasmus@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Giovedì 9.30 -13, 14.30 -17; Venerdì 9.30 - 13, pomeriggio su appuntamento.

Segreteria: Dott. Donatella Morello - e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Sig. Carlo Rocca - e-mail: carlo.rocca@unige.it

Centro di Servizio Bibliotecario di DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA P.E. BENSA

Il servizio bibliotecario dell'area giuridica si avvale di una biblioteca centrale ("Biblioteca P.E. Bensa"), sita a Genova in via Balbi 130R (adiacente all'ingresso di via Balbi 22) e di una serie di punti di servizio ubicati presso le Sezioni del Dipartimento di Giurisprudenza, in via Balbi 22 e via Balbi 30. La Biblioteca Bensa ha 186 posti a sedere ed è aperta tutti i giorni con orario continuato; le Biblioteche di Sezione svolgono il servizio di consultazione e prestito libri con orari e modalità differenti (indicati sul sito del Dipartimento).

C.S.B. DI GIURISPRUDENZA "P.E. BENSA" Università di Genova Via Balbi 130r - 16126 Genova Tel. 010-2099883 - Fax. 010-2099877 - csb@giuri.unige.it

Orario di apertura : LUNEDI' - GIOVEDI' 8.15 - 18.00 VENERDI' 8.15 - 17.00

Il servizio di prestito termina 15 minuti prima della chiusura. Per motivi di sicurezza gli utenti sono invitati a prepararsi per tempo all'uscita

Numeri utili:

Presidente: Prof. Rodolfo Savelli, tel. 0102099982 - e-mail: savelli@unige.it

Direttore: Dott. Marcella Rognoni, tel. 0102099875 –

e-mail: marcella@giuri.unige.it;

Informazioni e prestito: Sig. Luciano Raggi, tel. 010209883,

e-mail: luciano.raggi@giuri.unige.it;

Servizio di reference, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario:

Dott. Sonia Minetto, tel. 0102099879 - e-mail: sonia.minetto@unige.it;

Responsabile servizi informatici: Sig. Sandro Conti, tel. 0102095502,

e-mail: sandro.conti@unige.it

Laboratorio Informatico e Linguistico

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue.

Gli studenti iscritti ai corsi di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula – dotata di 51 PC - per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di

laurea, stampa gratuita della modulistica e stampa a pagamento di file di testo (mediante l'acquisto di tessere prepagate da 5 euro per 100 stampe)

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Dal Lunedì al Giovedì 9-17, Venerdì 9-13

Responsabile del laboratorio: Sig. Carlo Rocca, tel. 0102723553,

e-mail: carlo.rocca@unige.it

N.B.: Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet www.ddg.unige.it

Segreteria Studenti di Ateneo

Per iscrizioni, verifica pagamento tasse, registrazione esami, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, pratiche relative agli esami di laurea e consegna titoli accademici.

Via Bensa, 1 - Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9.00-12.00;

martedì ore 9.00-11.00 e 14.30-16.00

Call Center: 0102095661

Capo settore: Dott. Massimo Cerro tel. 0102099633

Sportello: tel. 0102095661, fax: 0102095653, e-mail: studenti.rosso@unige.it

Dott. Ilaria Boitano, tel. 0102099622

Dott. Adriana Scilef, tel. 01020951309

STRUTTURE DIDATTICO-SCIENTIFICHE

A seguito della riaggregazione dipartimentale ancora in corso, l'articolazione delle strutture potrebbe subire ulteriori variazioni, rinviando al sito del Dipartimento www.ddg.unige.it per ulteriori aggiornamenti si confermano i seguenti recapiti:

via Balbi, 22

- Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia

Tel. 0102099951 - Fax 0102099890 - e-mail: dircom@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione

Tel. 0102099978 - Fax 010265333 - e-mail: AnnaTita.Gallo@giuri.unige.it,

- Sezione di Diritto Privato

Tel. 0102099911 - Fax 010267244 – 0102099912 - e-mail: dirpriv@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Amministrativo

Tel. 0102099916 - Fax 0102099922 - e-mail: dir_amm@unige.it

- Sezione di Diritto Costituzionale

Tel. 0102099938 - Fax 0102099938

e-mail: segreteria.costituzionale@giuri.unige.it

Via Balbi, 30

- Sezione economica

Tel. 0102095785 – Fax 010/2095536 - e-mail: monica.costa@giuri.unige.it

- Sezione penalistica

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380 - e-mail: irene.guerrini@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Processuale Civile

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380 - e-mail: irene.guerrini@giuri.unige.it

- Sezione di Scienze Economiche e Finanziarie

Tel. 0102099988 - Fax 0102099987 - e-mail: dipu.fin@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Romano

Tel. 0102099925 - Fax 01020951374 - e-mail: dirrom@unige.it

- Sezione di Filosofia e sociologia del diritto

Tel. 0102099949 - Fax 0102099955 - e-mail: fildir@giuri.unige.it

- Sezione di Storia del diritto

Tel. 0102099983 - Fax 0102099960 - e-mail: stodir@giuri.unige.it

Via Vivaldi 5 (Il livello - Open space "ex DiDEI")

- Tel.: 010.209.5465- 5467 Fax: 010.209.5466 - e-mail: didei@economia.unige.it

POLO DIDATTICO IMPERIESE

Direzione amministrativa: Sig.ra Eliana Caleffi, tel. 018361649

Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott. Sara Niggi,
Sig.ra Loredana Cosentino,

Orario: Lunedì-Sabato 9-12; tel. 0183666568 – 0183666074,

e-mail: poloimperiam@unige.it

Custodi: Sig.ra Lucia Maglio, Sig. Gianluigi Ceriale, Sig. Giuseppe Giorlando

Biblioteca del Polo didattico di Imperia

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come una organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate di Giurisprudenza, Economia e Lettere, con un patrimonio complessivo di circa 48.000 volumi, e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche; occupa uno spazio di 800 mq. con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 computer a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 280 abbonamenti a riviste italiane e straniere, l'ufficio informazioni e sale di lettura

a scaffalatura aperta. Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo. Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio. Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.20; sabato 9-12. Tel. 0183666362, fax 0183666362 - e-mail: biblioimperia@unige.it
Sito web: <http://www.imperia.unige.it/biblioteca>

Direttore: Prof. Riccardo Ferrante - e-mail: riccardo.ferrante@giuri.unige.it
Bibliotecari: Elvira Ardisson, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Sara Silvia Piras, Marcella Rognoni

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Direttore:

Prof. Paolo Pisa - tel. 0102099213, e-mail: paolo.pisa@unige.it

Vice Direttore:

Prof. Realino Marra - tel. 0102099956, e-mail: realino.marra@giuri.unige.it

Responsabile amministrativo

Dott. Paolo Mosto - tel. 0102095720, e-mail: p.mosto@unige.it

Coordinatore del consiglio dei corsi di studio in Giurisprudenza (sede di Genova):

Prof. Gisella De Simone - tel. 0102095453-9897

e-mail: desimone@economia.unige.it

Coordinatore del consiglio dei corsi di studio in Giurisprudenza (sede di Imperia):

Prof. Alberto Maria Benedetti - tel. 0102099909

e-mail: Alberto.Benedetti@giuri.unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione:

Prof. Giorgio Schiano di Pepe - tel. 0102099892 - e-mail: gschiano@unige.it

Coordinatore dei corsi di studio in Servizio Sociale:

Prof. Paolo Becchi - tel. 0102099945 - e-mail: paolo.becchi@unige.it

Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:

Prof. Marco Pelissero - tel. 0102095503 - e-mail: marco.pelissero@unige.it

Commissioni didattiche

Le Commissioni didattiche dei corsi di studio istruiscono le pratiche relative a piani di studio e loro variazioni, passaggi, trasferimenti, ammissioni, opzioni, equipollenze.

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia)

Prof. Valentina Di Gregorio - tel. 0102099903

e-mail: valentina.digregorio@unige.it

Prof. Marco Novella - tel. 0102095451 - e-mail: novella@economia.unige.it

Prof. Simonetta Ronco - tel. 0102099892

e-mail: Simonetta.Ronco@giuri.unige.it

Prof. Daniela Tarantino - tel. 0102099862 - e-mail: daniela.tarantino@libero.it

Corso di Laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Prof. Michela Miraglia - tel. 0102099966

e-mail: Michela.Miraglia@unige.it

Corso di Laurea in Servizio Sociale e Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Prof. Annamaria Peccioli - tel. 01020951348

e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Prof. Lara Trucco - tel. 010 2099938 - e-mail: Lara.Trucco@unige.it

Commissioni Orientamento

La Commissione orientamento si occupa di organizzare le attività di orientamento che consentono agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di scegliere motivatamente il corso di studi universitario. Tra queste attività le più significative sono il salone per l'orientamento e la formazione allo studio e al lavoro; gli incontri di docenti orientatori con gli studenti nelle scuole e le visite guidate delle classi di scuola secondaria nella sede del Dipartimento (open week). Compiti della Commissione sono la predisposizione e l'aggiornamento degli strumenti informativi e di autovalutazione forniti agli studenti. La Commissione si occupa inoltre dell'organizzazione delle attività di orientamento degli studenti in corso e della selezione e formazione dei tutor.

Componenti:

Prof. maura Fortunati (Presidente) - tel. 0102099985

e-mail: maura.fortunati@giuri.unige.it

Prof. Mauro Grondona - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Prof. Italo Lavanda - tel. 0102099505 - e-mail: lavanda@unige.it

Prof. Antonella Madeo - tel. 0102099972 - e-mail: madeo@unige.it

Prof. Silvana Mordegli - tel. 0102099325 - e-mail: silvana.mordegli@unige.it

Prof. Marco Pelissero - tel. 0102095503 - e-mail: marco.pelissero@unige.it

Prof. Lorenzo Schiano di Pepe - tel. 0102095719

e-mail: lorenzo.schianodipepe@unige.it

Prof. Gloria Viarengo - tel. 0102099935 - e-mail: gloria.viarengo@unige.it

Commissione Relazioni Internazionali

La Commissione, tramite lo Sportello Erasmus, cura le attività di internazionalizzazione del Dipartimento, con particolare riguardo ai programmi comunitari, in ordine ai quali seleziona gli studenti idonei a fruire delle borse di studio Erasmus; gestisce i piani di studio all'estero (approvazione preventiva e successiva istruzione delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti e conversione dei relativi voti) e assiste gli studenti nei contatti con le sedi estere consorziate. Fornisce informazioni agli organi di governo del Dipartimento circa i progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio e promuove la stipula di accordi Erasmus e di convenzioni con istituti stranieri di alta istruzione.

Componenti:

Prof. Michela Miraglia (Presidente) - tel. 010 2099970

e-mail: michela.miraglia@unige.it

Prof. Mauro Grondona - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Dott. Donatella Morello - tel. 0102095546

e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento

Nominativo

Eller Hakan

Frega Simone

Fuccaro Nicolò

Ghisolfo Marco

Picone Matteo

Pili Gabriele

Pinelli Gianluca

Pugliese Matteo

Righetti Giorgio

Rocca Ersilia

Rocchi Elena

Romeo Federico

Traversa Luca

Vernengo Susanna

Indirizzo e-mail

3869231@studenti.unige.it

simo.frega@gmail.com

nicofu@Yahoo.it

marco.rudy2003@libero.it

3530814@studenti.unige.it

3339987@studenti.unige.it

pinelligianluca@libero.it

duke.ottavio@hotmail.it

g.righetti@hotmail.it

ersiliarocca@hotmail.it

3636216@studenti.unige.it

federico-romeo@libero.it

traversa.luca@gmail.com

Susanna.Vernengo@hotmail.it

Rappresentante dei dottorandi in Consiglio di Dipartimento

Nominativo

Perelli Andrea

Indirizzo e-mail

ag.perelli@hotmail.it

Rappresentante degli assegnisti in Consiglio di Dipartimento

Nominativo

Cellerino Chiara

Indirizzo e-mail

c_cellerino@hotmail.com

Corpo docente del Dipartimento

Professore ordinario di I^a fascia

Acquarone Giovanni
Becchi Paolo
Carusi Donato
Chiassoni Pierluigi
Comanducci Paolo
Costanzo Pasquale
D'Angelo Andrea
De Matteis Raffaella
Dellacasa Franco
Desimone Gisella
Domenichini Giovanni
Dondi Angelo
Fanchiotti Vittorio
Ferrando Gilda
Ferrante Riccardo
Ferrarini Guido
Fusaro Andrea
Guastini Riccardo
Ivaldi Paola
Marra Realino
Migliardi Livia
Mignone Claudio
Munari Francesco
Nanni Luca
Pelissero Marco
Pisa Paolo
Pisu Luciana
Quaglia Mario
Queirolo Ilaria
Rebuffa Giorgio
Rolla Giancarlo
Roppo Vincenzo
Rossello Carmelo Carlo
Savelli Rodolfo
Schiano Di Pepe Giorgio
Varnier Giovanni Battista

Professore associato di II^a fascia

Arato Marco
Benedetti Alberto Maria
Braccia Roberta

Brunetta D'Usseaux Francesca
Caimi James
Canepa Aristide
Ceccherini Eleonora
Celle Pierangelo
Cofrancesco Giovanni
Di Gregorio Valentina
Fortunati Maura
Lovisolò Antonio
Marcheselli Alberto
Novella Marco
Pavese Marco Pietro
Peccioli Annamaria
Pericu Andrea
Redondo Natella Maria Cristina
Savorani Giovanna
Schiano Di Pepe Lorenzo
Soro Bruno
Tarigo Paola

Ricercatore

Albanesi Enrico
Ansanelli Vincenzo
Arrigo Tommaso
Capecchi Marco
Carpaneto Laura
Caselli Lapeschi Alberto
Consulich Federico
Cossu Cipriano
De Maestri Maria Elena
Dominici Remo
Fanlo Cortes Isabel
Gori Luca
Granara Daniele
Grondona Mauro
Lavanda Italo
Madeo Antonella
Marongiu Paola
Melis Ivan
Miraglia Michela
Ottolia Andrea
Pinori Alessandra
Ratti Giovanni Battista
Righetti Enrico
Ronco Simonetta
Semino Giorgio
Siri Michele
Taccogna Gerolamo

Tarantino Daniela
Tirio Fabio
Trucco Lara
Tuo Chiara Enrica
Viarengo Gloria

professori a contratto

Afferni Giorgio
Annaloro Maria Luisa
Banchemo Anna
Bianchini Mariagrazia
Bodrito Andrea
Cabiati Rita
Carbone Sergio Maria
Carnacina Alessandra
Capra Ruggiero
Cappello Rizzarello Fabio
Chiarlo Michele
Comoglio Paolo
Deidda Maria
Di Paolo Massimo
Fato Maurizio
Galletto Tomaso
Grasso Elena
Guidi Paolo
Jomeer Nadia
La Mattina Andrea
Lanteri Claudia
Mordegli Silvana
Moreno Cruz Pablo
Pesce Francesco
Rosso Anna Maria
Soletti Pier Franco
Tarassi Maurizio
Zunino Anna

Supplenti

Abbatecola Emanuela
Lopez De Gonzalo Mario
Massa Agostino
Migiavacca Mauro
Peraldo Gianolino Roberto
Poli Stefano

Indirizzi e-mail, recapiti telefonici dei singoli docenti e i relativi programmi sono reperibili sul sito web:
www.ddg.unige.it nella sezione "Programmi di insegnamento"

OFFERTA FORMATIVA

Il Dipartimento di DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA applica la Riforma degli Ordinamenti Didattici (D.M. 270/2004) attivando 2 Corsi di laurea (triennali), 2 Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, e 1 Corsi di laurea magistrale (biennale) nell'ambito di quanto previsto dal D.M. 16 marzo 2007.

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Imperia
Corso di laurea magistrale biennale	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali	1	Genova
Corsi di laurea triennali	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione	1,2,3	Genova
	L-39	Servizio sociale	1,2,3	Genova
Corsi di specializzazione		Scuola di specializzazione per le professioni legali	1,2	Genova
Scuola di dottorato		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova
<i>Altri percorsi formativi</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Diritto Tributario"</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello in "Diritti fondamentali e garanzie"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello in "Biotechnology: Methods, Law and Management"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello in "Global Rule of Law and Constitutional Democracy"</i>				

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2013/2014

Prove di accesso ai corsi di studio

- **venerdì 11 ottobre 2013 dalle ore 15 alle 16** per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia) e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione; **dalle ore 16 alle 17** per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali ed al corso di laurea in Servizio sociale.

Le date per gli studenti immatricolati oltre i termini saranno pubblicate sul sito del Dipartimento www.ddg.unige.it

È tenuto a sostenere le prove solo chi **non è in possesso** dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio cui si rinvia.

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio previsto per il 14 gennaio 2014. Per ogni ulteriore indicazione si rimanda al sito del Dipartimento.

Calendario attività didattica a.a. 2013-14

Lezioni

I semestre dal 23 settembre al 13 dicembre 2013 (12 settimane)

II semestre dal 17 febbraio al 16 maggio 2014 (13 settimane)

Esami di profitto

dal 7 gennaio al 14 febbraio 2014 tre appelli

dal 17 al 21 marzo 2014 (solo per studenti 5° anno e f.c.) un appello

dal 19 maggio al 11 luglio 2014 (estensibile al 18 luglio 2014) tre appelli (2° appello non prima del 20 giugno)

dal 15 al 19 settembre 2014 un appello

dal 15 al 19 dicembre 2014 un appello

Sessioni di laurea

dal 5 al 9 maggio 2014

dal 1 al 12 luglio 2014

dal 13 al 31 ottobre 2014

dal 15 al 19 dicembre 2014

dal 23 febbraio al 6 marzo 2015

Scadenziario anno accademico 2013/14

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>

NORME GENERALI

Piani di studio

Tutti gli studenti, a partire dal 1° anno di corso, hanno l'obbligo, nel mese di ottobre, di compilare il piano degli studi on line

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che - a seguito di passaggi da altro Corso di studio, trasferimento da altra sede o valutazione di carriera pregressa - hanno firmato per accettazione la delibera di convalida delle attività formative, devono presentare **ogni anno** un piano di studio individuale inserendo il solo debito formativo (circa 60 CFU all'anno). Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti.

In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

Tutte le informazioni relative ai regolamenti ed alla compilazione dei piani di studio sono riportate sul sito di facoltà www.ddg.unige.it – servizi agli studenti – piani di studio.

Per la compilazione è possibile usufruire delle postazioni internet accessibili in aula informatica e in biblioteca.

NOTA BENE: Gli studenti che non abbiano sostenuto la prova di accesso non possono compilare il piano di studio.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve obbligatoriamente essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti al seguente indirizzo web: **www.studenti.unige.it**.

Ai fini di una corretta registrazione, è necessario che lo studente si presenti agli esami di profitto con un certificato aggiornato degli esami sostenuti e da sostenere (disponibile sul Portale Studenti e stampabile da qualsiasi PC connesso in rete).

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di “respinto” lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l’esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell’esame in cui è stato riportato l’esito “respinto”, lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l’esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell’esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall’effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l’esame è registrato d’ufficio.
8. Qualora l’esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l’esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.
10. Nel caso in cui venga deciso l’accorpamento in moduli di due o più attività formative a costituire un unico insegnamento, le attività così riunite integreranno singoli moduli dell’insegnamento complessivo, per il primo dei quali è prevista una prova intermedia secondo le disposizioni che seguono.
11. Le prove intermedie hanno lo stesso numero e la medesima periodicità degli appelli ordinari; la relativa data è pubblicata in calce all’elenco degli appelli stessi. Tali prove si svolgono secondo le modalità del regolamento didattico d’Ateneo, così come integrato dal presente regolamento. Tra le due prove esiste un rapporto di propedeuticità secondo l’ordine cronologico dei moduli.
12. Il docente responsabile del modulo corrispondente alla prova intermedia registra con data il risultato della prova stessa online o in una rubrica-registro custodita con le stesse modalità dei registri d’esame, con annotazione “superato” sul libretto dello studente.
13. Il docente responsabile dell’ultimo modulo assegna il voto finale calcolando la media ponderata con il punteggio della prova intermedia. Il voto è arrotondato per difetto nel caso di votazione fino a 0,499 millesimi oltre l’unità intera, per eccesso nel caso di votazione media pari o superiore 0,500 millesimi oltre l’unità intera. Solo ai fini di tale calcolo la lode si computa per un punto.
14. Il risultato della prova intermedia ha la validità di due anni solari.
15. La disciplina corrispondente alle annotazioni “respinto” e “ritirato” trova applicazione anche alla prova intermedia, in quanto compatibile.
16. Il docente responsabile del modulo cui corrisponde la prova intermedia rilascia, - a richiesta dello studente interessato - apposita dichiarazione attestante il conseguimento dei crediti relativi alla prova sostenuta. Tale attestazione è valida ai fini dei benefici concessi dall’Ateneo e, previe specifiche intese tra la Facoltà e l’A.R.S.S.U., ai fini dell’ottenimento dei benefici accordati da quest’ultimo ente.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare sul sito www.ddg.unige.it il carico-tesi dei docenti. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella LM in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del titolo di laurea possono essere segnalate ai Coordinatori dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi entro il termine stabilito per la consegna del libretto universitario. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico, reperibile presso lo Sportello dello Studente e sul sito web (www.ddg.unige.it)

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento/ex Facoltà, di cui lo studente abbia superato l'esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria del Direttore (via Balbi, 5 – 1° piano)

il modulo di deposito del titolo della tesi di laurea, firmato dal relatore, secondo le seguenti scadenze:

per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

tesi di ricerca: almeno 12 mesi prima della dissertazione;

tesi ed approfondimenti tematici: almeno 4 mesi prima della dissertazione;

(attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo le modalità previste dal regolamento didattico del corso di laurea);

per tutti gli altri corsi: almeno 6 mesi prima della dissertazione.

almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione di laurea:

- una copia della dissertazione per la Commissione, firmata dal laureando e dal relatore della tesi (che verrà restituita al candidato al termine della discussione della tesi);
- una copia su cd-rom in formato PDF allegando la dichiarazione di conformità all'originale, soltanto per i corsi di laurea in Giurisprudenza (ordinamento quadriennale, specialistica e magistrale, limitatamente alla tesi di ricerca)
- l'attestazione di avvenuta restituzione dei libri eventualmente presi in prestito, rilasciata dalla biblioteca di Dipartimento.

N.B.: Tutta la modulistica è disponibile sul sito web www.ddg.unige.it.

Le domande di laurea **si compilano on line dal portale studenti** dopo aver compilato preventivamente il questionario di [almalaurea](http://almalaurea.unige.it). Per dare modo al relatore di approvare la domanda on line (all'atto della conferma riceve un'email automatica) si raccomanda la compilazione delle domande qualche giorno prima della scadenza. Per qualsiasi informazione rivolgersi allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

Per la compilazione seguire le indicazioni sul sito del Dipartimento: www.ddg.unige.it, servizi agli studenti

Alla Segreteria del Dipartimento Formazione (via Bensa, 1) va presentato, nelle scadenze indicate sul sito del Dipartimento, il libretto universitario attestante il superamento di tutti gli esami presenti nel piano di studi; entro la stessa scadenza prevista per la consegna del libretto deve essere versata l'**imposta di bollo** secondo le modalità indicate all'indirizzo:

http://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online

Va prodotta inoltre anche un'autocertificazione degli esami stampata dal portale segnalando anche eventuali anomalie nella registrazione dei medesimi.

Crediti formativi universitari (CFU)

Per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

Iscrizione a tempo parziale

Alternativamente alla normale iscrizione a tempo pieno lo studente può optare per un'iscrizione a tempo parziale che comporta la possibilità di acquisire fino a 44 CFU all'anno con corrispondente proporzionale riduzione dell'importo dei contributi universitari.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito www.unige.it.

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento (servizi agli studenti / piani di studio)

TUTORATO

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono trovare informazioni e assistenza presso i tutor, studenti appositamente selezionati ed addestrati con corsi di formazione. I tutor svolgono un ruolo importante nell'attività di orientamento, perché sono in grado di fornire la loro diretta esperienza e vengono guidati e aggiornati durante incontri mensili con il delegato all'Orientamento.

Attualmente i tutor sono ventuno, di cui undici per il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, quattro per il corso di Laurea in Servizio Sociale, due per il corso di Laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione di Genova, e inoltre quattro per il Polo didattico di Imperia.

La selezione dei tutor viene fatta in base all'esito di un colloquio con la Commissione Orientamento, tenendo anche conto del corso di laurea di iscrizione. L'apposito bando viene pubblicato annualmente ed è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi successivi al primo.

I tutor devono svolgere 120 ore di attività in un anno suddivise come segue:

- forniscono accoglienza e sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio scelto, informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;
- forniscono informazioni a tutti gli studenti iscritti sui corsi di laurea, sulle singole materie e sulle modalità di preparazione degli esami;
- gestiscono la somministrazione agli studenti frequentanti dei questionari di valutazione della didattica con la supervisione del Presidente della Commissione Paritetica;
- coadiuvano il delegato all'orientamento o un docente del Dipartimento nell'attività di orientamento presso le scuole secondarie superiori e nelle visite effettuate dalle scolaresche;
- forniscono informazioni agli stand dell'immatricolazione;
- forniscono informazioni nell'ambito del salone dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare la pagina web www.ddg.unige.it nel link info studenti.

TUTORATO DIDATTICO

A tutti gli studenti iscritti è fornito un valido aiuto per la preparazione degli esami ritenuti usualmente più critici attraverso l'aiuto dei tutor didattici.

I tutor didattici sono selezionati tra gli studenti più meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e specialistica, ai corsi di dottorato e alla scuola di specializzazione per le professioni legali. La loro attività è svolta sotto la guida dei professori titolari degli insegnamenti, della Commissione Orientamento e del Delegato all' Orientamento. Essi prestano la loro attività durante i semestri di lezione con un orario di ricevimento che sarà reperibile nella pagina web www.ddg.unige.it nel link info studenti.

TUTORATO DI SUPPORTO progetto “Un tutor per ogni studente”

Il progetto è finalizzato al supporto ed al sostegno degli studenti per ridurre gli abbandoni e le iscrizioni oltre la durata normale del corso.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato sul sito del dipartimento - www.ddg.unige.it – e dell'Ateneo - <http://www.studenti.unige.it/attivita/tutorato/>

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (CICLO UNICO)

(D.M. 270/2004)

Corso di studi in GIURISPRUDENZA

- classe LMG/01 -

Sede didattica	GE e IM
Classe delle lauree	Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA
Durata	Quinquennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

sede: GENOVA e IMPERIA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Per informazioni relative a orari delle lezioni del corso di laurea attivato presso la sede di Imperia si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia a quanto indicato sul sito del Dipartimento

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it.

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio del Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19, IUS/20.
3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto l'attualità politico - istituzionale.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Dipartimento.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con

deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

* *per la Parte Speciale si rinvia al sito di Facoltà: www.ddg.unige.it*

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

1. tipo: Tesi ed approfondimenti tematici

1. Per la prova finale lo studente deve:
 - a) Presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare: adeguata preparazione di base, corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Presidenza di Facoltà.
 - b) Sostenere con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato

nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini - anche a seguito di eventuali disattivazioni di insegnamenti - dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore, che ne darà comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento.

<i>Insegnamento cui attiene la dissertazione</i>	<i>Insegnamenti opzionali tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere</i>
Ambito civilistico Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni	Diritto di famiglia e delle successioni Diritto privato europeo
Ambito comparatistico Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto dei trust	Diritto penale comparato Diritto di famiglia comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto dei trust
Ambito commercialistico Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto del mercato finanziario, Economia aziendale	Diritto delle assicurazioni Diritto del mercato finanziario Economia aziendale
Ambito lavoristico Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Economia aziendale	Diritto della previdenza sociale Economia aziendale Politica economica
Ambito costituzionalistico Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali, Tecnica legislativa	Diritti di libertà e diritti sociali Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto regionale Tecnica legislativa
Ambito amministrativistico Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	Diritto urbanistico Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto amministrativo europeo
Ambito economico-finanziario Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario internazionale e comunitario, Economia aziendale, Politica economica	Politica economica Economia aziendale Diritto tributario internazionale e comunitario

Ambito internazionalistico e comunitaristico Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale e comunitario dei trasporti, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito	Diritto internazionale privato e processuale Diritto internazionale e comunitario dei trasporti Diritto internazionale progredito Diritto della navigazione
Ambito penalistico Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penale comparato, Diritto penitenziario, Criminologia	Criminologia Diritto penale comparato Diritto penitenziario Diritto processuale penale comparato ed internazionale
Ambito processualistico Diritto processuale civile I, Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario	Diritto penitenziario Diritto processuale civile comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale
Ambito romanistico Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano	Storia del diritto romano Diritto romano
Ambito storico-giuridico Storia del diritto medievale e moderno, Storia della cultura giuridica europea, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale	Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Storia della cultura giuridica europea Storia del diritto commerciale
Ambito filosofico-giuridico e della teoria sociale Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della giustizia, Filosofie della pena	Filosofie della pena Sociologia giuridica e della devianza Teorie della giustizia

II. tipo: Tesi di ricerca

3. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

avere acquisito almeno 150 CFU;

avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30.

4. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

5. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

a) media pari o superiore ai 26,5/30;

b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

Art. 11. Prova finale e relativi criteri di valutazione

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolgono entrambe di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).

4. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri: a) fino a 4 punti di aumento per la tesi; b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è pari o superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode, ai candidati con un punteggio pari a 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando la elevata qualità della dissertazione.

5. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

Art. 12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus: gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi; gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Diritto dell'Unione europea I, Diritto dell'Unione europea II, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Filosofia del diritto, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Storia del diritto medioevale e moderno, Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue: gli insegnamenti della durata di 36 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti; gli insegnamenti della durata di 54 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti; gli insegnamenti della durata di 72 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti;

Art. 14. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

Ai sensi dell'art. 13 comma a 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in Appendice al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 15. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di "Istituzioni di diritto privato", "Istituzioni di diritto privato I" e "Istituzioni di diritto privato II" sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 (Diritto privato)
IUS/02 (Diritto privato comparato)
IUS/04 (Diritto commerciale)
IUS/07 (Diritto del lavoro)
IUS/10 (Diritto amministrativo)
IUS/12 (Diritto tributario)
IUS/13 (Diritto internazionale)
IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
IUS/15 (Diritto processuale civile)
IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di "Diritto costituzionale I" è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/02 (Diritto privato comparato)
IUS/04 (Diritto commerciale)
IUS/07 (Diritto del lavoro)
IUS/10 (Diritto amministrativo)
IUS/12 (Diritto tributario)
IUS/13 (Diritto internazionale)
IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
IUS/15 (Diritto processuale civile)
IUS/16 (Diritto processuale penale)
IUS/17 (Diritto penale)
IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto dei trust

Art. 16. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

Art. 18. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

SEDE GENOVA

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI	CFU
1 anno			<i>Crediti 57</i>
IUS/20	64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
IUS/19	64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	9
IUS/18	64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9
IUS/01	64899	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	12
		Moduli:	
IUS/01	64897	CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITÀ, ALTRE FONTI	6
IUS/01	64898	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI.	6
SECS-P/01	64903	ECONOMIA POLITICA	9
IUS/08	64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I	9

2 anno			<i>Crediti 54</i>
IUS/17	64915	DIRITTO PENALE I	9
IUS/04	64916	DIRITTO COMMERCIALE I	9
IUS/10	64919	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	9
IUS/21	64921	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9
		Moduli:	
IUS/21	67105	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	6
IUS/21	67106	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	3
IUS/20	64922	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	6
IUS/02	64926	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	12
		Moduli:	
IUS/02	64927	SIST. GIUR. DI C. LAW E DI CIVIL LAW - 1	6
IUS/02	64928	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	6

3 anno			Crediti 63
IUS/14	64933	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	9
IUS/13	64934	DIRITTO INTERNAZIONALE	9
IUS/12	64935	DIRITTO FINANZIARIO	9
IUS/07	64936	DIRITTO DEL LAVORO	12
IUS/15	64937	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) – prima parte 9 cfu	18
		Modulo:	
IUS/15	64939	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA	9
IUS/16	64941	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	9
		Primo opzionale a scelta tra:	6
IUS/01	45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6
		Moduli:	
IUS/01	45287	LE RELAZ. TRA GENIT. E FIGLI. LE SUCCESSIONI	3
IUS/01	45286	LA FORMAZ. DELLA COPPIA. LA CRISI DELLA CO	3
IUS/13	55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	6
		Moduli:	
IUS/13	55595	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCES.	3
IUS/13	55596	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESP. CIV.	3
IUS/17	55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
		Moduli:	
IUS/17	55601	DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO	3
IUS/17	55602	DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI"	3

IUS/01	55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	6
		Moduli:	
IUS/01	55605	PARTE GEN.LE: DEFINIZIONE	3
IUS/01	55606	LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	3
IUS/16	60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		Moduli:	
IUS/16	60029	COMPARATO	3
IUS/16	60030	INTERNAZIONALE	3
IUS/18	64963	DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	64964	PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/18	64965	TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3
IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/18	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	45332	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	3
IUS/18	45333	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	3
IUS/20	45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6
		Moduli:	
IUS/20	45336	LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULT.	3
IUS/20	45337	LE POLITICHE DISTRIBUTIVE	3
IUS/13	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	6

		Moduli:	
IUS/13	81077	LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	3
IUS/13	81078	MATRIMONIO, RESPONSABILITÀ GENITORIALE E OBBLIGAZIONI ALIMENTARI NELLA U.E.	3
IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6
IUS/17	80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	6
SECS-P/02	72745	POLITICA ECONOMICA	6
IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6
IUS/20	80262	BIOETICA GIURIDICA	6
IUS/19	65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	6
IUS/05	64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	6
IUS/06	64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
IUS/05	55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6
IUS/02	55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO	6
IUS/13	55742	DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEI TRASPORTI	6
IUS/16	45303	DIRITTO PENITENZIARIO	6
IUS/12	45313	DIRITTO TRIBUTARIO	6
IUS/12	45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO	6
IUS/10	65107	DIRITTO URBANISTICO	6
IUS/19	60003	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	6
IUS/08	72616	TECNICA LEGISLATIVA	6
IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6

4 anno			Crediti 54
IUS/18	64943	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6
IUS/19	64944	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODE	6
IUS/04	64945	DIRITTO COMMERCIALE II	9
IUS/01	64946	DIRITTO CIVILE I	9
IUS/17	64947	DIRITTO PENALE II	9
IUS/16	64948	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	9
IUS/15	64937	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) – seconda parte 9 cfu	18
		Modulo:	
IUS/15	64940	MODELLI PROC. CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE	9
		Secondo opzionale a scelta tra:	6
IUS/01	45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6
		Moduli:	
IUS/01	45287	LE RELAZ. TRA GENIT. E FIGLI. LE SUCCESSIONI	3
IUS/01	45286	LA FORMAZ. DELLA COPPIA. LA CRISI DELLA CO	3
IUS/13	55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	6
		Moduli:	
IUS/13	55595	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCES.	3
IUS/13	55596	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESP. CIV.	3
IUS/17	55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
		Moduli:	
IUS/17	55601	DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO	3
IUS/17	55602	DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI"	3

IUS/01	55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	6
		Moduli:	
IUS/01	55605	PARTE GEN.LE: DEFINIZIONE	3
IUS/01	55606	LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	3
IUS/16	60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		Moduli:	
IUS/16	60029	COMPARATO	3
IUS/16	60030	INTERNAZIONALE	3
IUS/18	64963	DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	64964	PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/18	64965	TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3
IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/18	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	45332	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	3
IUS/18	45333	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	3
IUS/20	45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6
		Moduli:	
IUS/20	45336	LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULT.	3
IUS/20	45337	LE POLITICHE DISTRIBUTIVE	3
IUS/13	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	6

		Moduli:	
IUS/13	81077	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE	3
IUS/13	81078	DIRITTO AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA	3
IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6
IUS/16	45303	DIRITTO PENITENZIARIO	6
IUS/12	45313	DIRITTO TRIBUTARIO	6
IUS/12	45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO	6
IUS/02	55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO	6
IUS/05	55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6
IUS/13	55742	DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEI TRASPORTI	6
IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6
IUS/19	60003	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	6
IUS/06	64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6
IUS/10	65107	DIRITTO URBANISTICO	6
IUS/19	65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	6
IUS/08	72616	TECNICA LEGISLATIVA	6
SECS-P/02	72745	POLITICA ECONOMICA	6
IUS/20	80262	BIOETICA GIURIDICA	6
IUS/17	80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	6
IUS/05	64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	6

5 anno			Crediti 51-201
IUS/01	64949	DIRITTO CIVILE II	9
IUS/08	64950	DIRITTO COSTITUZIONALE II	9
IUS/14	64951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	9
IUS/10	64953	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	12
		Moduli:	
IUS/10	64955	IL PROCESSO AMM.VO E GLI ALTRI PROC. CHE RIGUARDANO LA P.A.	6
IUS/10	64954	IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMINISTRATIVO	6
IUS/20	64952	TECNICHE DELLA INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE	6
		A scelta tra:	6/12
	45784	PROVA FINALE A	18
	45785	PROVA FINALE B + due insegnamenti opzionali (12 cfu) scelti fra i sottoindicati gruppi	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/01	45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6
		Moduli:	
IUS/01	45286	LA FORMAZ. DELLA COPPIA. LA CRISI DELLA COPPIA	3
IUS/01	45287	LE RELAZ. TRA GENITORI E FIGLI. LE SUCCESSIONI	3
IUS/01	55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	6
		Moduli:	
IUS/01	55605	PARTE GEN.LE: DEFINIZIONE	3
IUS/01	55606	LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	3

		A scelta tra:	0/12
IUS/17	55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
		Moduli:	
IUS/17	55601	DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO	3
IUS/17	55602	DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI"	3
IUS/16	60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		Moduli:	
IUS/16	60029	COMPARATO	3
IUS/16	60030	INTERNAZIONALE	3
IUS/02	55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/05	55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6
IUS/05	64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3
IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6
IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3

IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/10	65107	DIRITTO URBANISTICO	6
		A scelta tra:	0/12
SECS-P/02	72745	POLITICA ECONOMICA	6
IUS/12	45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/13	55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	6
		Moduli:	
IUS/13	55595	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCES.	3
IUS/13	55596	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESP. CIV.	3
IUS/13	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	6
		Moduli:	
IUS/13	81077	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE	3
IUS/13	81078	DIRITTO AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA	3
IUS/13	55742	DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEI TRASPORTI	6
IUS/06	64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/17	55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
		Moduli:	
IUS/17	55601	DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO	3
IUS/17	55602	DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI"	3

IUS/16	60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		Moduli:	
IUS/16	60029	COMPARATO	3
IUS/16	60030	INTERNAZIONALE	3
IUS/16	45303	DIRITTO PENITENZIARIO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/16	60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		Moduli:	
IUS/16	60029	COMPARATO	3
IUS/16	60030	INTERNAZIONALE	3
IUS/16	45303	DIRITTO PENITENZIARIO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/18	64963	DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	64964	PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/18	64965	TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/18	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	45332	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	3
IUS/18	45333	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	3
		A scelta tra:	0/12
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3
IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/19	60003	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	6

IUS/19	65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/20	45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6
		Moduli:	
IUS/20	45336	LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULT.	3
IUS/20	45337	LE POLITICHE DISTRIBUTIVE	3
IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6

		TOTALE	300
--	--	--------	-----

SEDE IMPERIA

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI	CFU
1 anno			<i>Crediti 57</i>
IUS/18	64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9
IUS/19	64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	9
IUS/20	64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
IUS/08	64979	DIRITTO COSTITUZIONALE I	9
IUS/01	64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	12
		Moduli:	
IUS/01	64978	CONTRATTI SPECIALI, RESP. ALTRE FONTI	6
IUS/01	64977	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI	6
SECS-P/01	64980	ECONOMIA POLITICA	9

2 anno			<i>Crediti 54</i>
IUS/20	64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	6
IUS/17	64981	DIRITTO PENALE I	9
IUS/04	64982	DIRITTO COMMERCIALE I	9
IUS/10	64983	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	9
IUS/21	64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9
		Moduli:	
IUS/21	67120	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	3
IUS/21	67107	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	6
IUS/02	64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	12
		Moduli:	
IUS/02	64987	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	6
IUS/02	64988	SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2	6

3 anno			Crediti 72
IUS/13	64990	DIRITTO INTERNAZIONALE	9
IUS/16	64996	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	9
IUS/15	64993	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) – prima parte – 9 cfu	18
		Modulo:	
IUS/15	64994	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA	9
IUS/14	64989	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	9
IUS/12	64991	DIRITTO FINANZIARIO	9
IUS/07	64992	DIRITTO DEL LAVORO	12
		A scelta tra:	6
IUS/13	55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	6
		Moduli:	
IUS/19	55642	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	6
		Moduli:	
IUS/19	55646	FONDAMENTI DELLA CULTURA GIURIDICA IN ETÀ MODERNA	3
IUS/19	55647	MERCATO DEL CREDITO E IDEOLOGIE COMMERCIALISTICHE	3
IUS/13	55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	3
IUS/13	55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	3
IUS/06	72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
		Moduli:	
IUS/06	72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	3
IUS/06	72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	3
IUS/18	65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6

		Moduli:	
IUS/18	81143	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	3
IUS/18	81144	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	3
IUS/16	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	6
IUS/10	65117	DIRITTO URBANISTICO	6
IUS/01	55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6
IUS/17	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
IUS/16	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
SECS-P/02	65115	POLITICA ECONOMICA	6
IUS/20	65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6

4 anno			Crediti 63
IUS/18	64997	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6
IUS/04	64998	DIRITTO COMMERCIALE II	9
IUS/01	64999	DIRITTO CIVILE I	9
IUS/17	65000	DIRITTO PENALE II	9
IUS/16	65002	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	9
IUS/19	65003	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	6
IUS/15	64993	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) – seconda parte 9 cfu	18
		Modulo:	
IUS/15	64995	MODELLI PROCESSUALI CIVILI	9
		A scelta tra:	6
IUS/13	55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	6
		Moduli:	
IUS/13	55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	3
IUS/13	55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	3
IUS/19	55642	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	6

		Moduli:	
IUS/19	55646	FONDAMENTI DELLA CULTURA GIURIDICA IN ETÀ MODERNA	3
IUS/19	55647	MERCATO DEL CREDITO E IDEOLOGIE COMMERCIALISTICHE	3
IUS/06	72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
		Moduli:	
IUS/06	72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	3
IUS/06	72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	3
IUS/18	65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	81143	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	3
IUS/18	81144	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	3
IUS/16	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	6
IUS/16	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
IUS/01	55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6
IUS/17	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
SECS-P/02	65115	POLITICA ECONOMICA	6
IUS/20	65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6
IUS/10	65117	DIRITTO URBANISTICO	6
IUS/15	64995	MODELLI PROCESSUALI CIVILI	9

5 anno			<i>Crediti 51-207</i>
IUS/01	65006	DIRITTO CIVILE II	9
IUS/08	65007	DIRITTO COSTITUZIONALE II	9
IUS/14	65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	9
IUS/10	65011	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	12
		Moduli:	
IUS/10	65012	IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	6
IUS/10	65013	IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI	6

IUS/20	65010	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE	6
		A scelta tra:	6/18
	45784	PROVA FINALE A	18
	45785	PROVA FINALE B + due insegnamenti opzionali (12 cfu) scelti fra i sottoindicati gruppi	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/01	55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	6
		Moduli:	
IUS/01	55605	PARTE GEN.LE: DEFINIZIONE	3
IUS/01	55606	LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	3
IUS/01	55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/17	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
IUS/02	55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO	6
IUS/16	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/05	55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6
IUS/05	64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3

IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6
IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3
IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/10	65117	DIRITTO URBANISTICO	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/12	45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO	6
SECS-P/02	65115	POLITICA ECONOMICA	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/13	55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	6
		Moduli:	
IUS/13	55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	3
IUS/13	55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	3
IUS/06	72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
		Moduli:	
IUS/06	72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	3
IUS/06	72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	3
IUS/13	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	6

		Moduli:	
IUS/13	81077	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE	3
IUS/13	81078	DIRITTO AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA	3
IUS/13	55742	DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEI TRASPORTI	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/17	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	6
IUS/16	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	6
IUS/16	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/16	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	6
IUS/16	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/18	64963	DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	64964	PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/18	64965	TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI	3
IUS/18	65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6
		Moduli:	
IUS/18	81143	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	3
IUS/18	81144	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	3

		A scelta tra:	0/12
IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	6
		Moduli:	
IUS/11	55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	3
IUS/11	55589	DIRITTO CANONICO	3
IUS/19	55642	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	6
		Moduli:	
IUS/19	55646	FONDAMENTI DELLA CULTURA GIURIDICA IN ETÀ MODERNA	3
IUS/19	55647	MERCATO DEL CREDITO E IDEOLOGIE COMMERCIALISTICHE	3
IUS/19	65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	6
		A scelta tra:	0/12
IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6
IUS/20	65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6

		TOTALE	300
--	--	--------	-----

CORSI DI LAUREA TRIENNALE (D.M. 270/2004)

Corso di studi in GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE
- classe L-14 -

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Durata	Triennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Le lezioni del curriculum "Generale" si svolgono presso il polo didattico di Imperia.

Per informazioni relative a orari delle lezioni di tale indirizzo si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.ddg.unige.it

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it.

Regolamento didattico del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale – conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 – non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.
3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie – stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà

rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

Nel corso di Laurea sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:
 - curriculum "professionalizzante" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del diritto dell'impresa, del lavoro, internazionale e comunitario;
 - curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

* Per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.ddg.unige.it

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nella Facoltà, di cui abbia superato l'esame.
2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.
2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto dell'Unione europea, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- (a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
- (b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;
- (c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici vigenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

PIANO DI STUDI

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum deve essere effettuata al primo anno all'atto dell'iscrizione. Ogni variazione di indirizzo va effettuata inviando una richiesta via mail allo Sportello Studenti prima della compilazione del piano di studi. I soli studenti che intendano frequentare il corso presso il polo didattico di Imperia possono scegliere il curriculum "GENERALE".

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web www.ddg.unige.it .S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI <i>Curriculum GENERALE</i>	CFU
1 anno			<i>Crediti</i> 60
IUS/18	64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9
IUS/19	64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	9
IUS/20	64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
SECS-P/01	64980	ECONOMIA POLITICA	9
IUS/08	65266	DIRITTO COSTITUZIONALE	9
IUS/01	64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	12
		Moduli:	
IUS/01	64977	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI	6
IUS/01	64978	CONTRATTI SPECIALI, RESP. ALTRE FONTI	6
	72631	IDONEITA' INFORMATICA	3

2 anno			Crediti 51
IUS/02	67740	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	6
		Modulo:	
IUS/02	64987	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	6
IUS/17	65267	DIRITTO PENALE	9
IUS/04	65268	DIRITTO COMMERCIALE	9
IUS/10	65269	DIRITTO AMMINISTRATIVO	9
IUS/20	64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	6
		Prima lingua a scelta tra:	3
	72614	LINGUA INGLESE	3
	24392	LINGUA FRANCESE	3
	24389	LINGUA TEDESCA	3
		Seconda lingua a scelta tra:	3
	24389	LINGUA TEDESCA	3
	24392	LINGUA FRANCESE	3
	72614	LINGUA INGLESE	3
		Primo insegnamento opzionale A scelta fra tutti quelli attivati nell'ateneo	6

3 anno			Crediti 69
IUS/13	64990	DIRITTO INTERNAZIONALE	9
IUS/12	64991	DIRITTO FINANZIARIO	9
IUS/14	65270	DIRITTO DELL'U.E.	9
IUS/16	65271	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	9
IUS/15	65317	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	9
	55765	TIROCINIO	3
IUS/07	64992	DIRITTO DEL LAVORO	12
		Secondo insegnamento opzionale A scelta fra tutti quelli attivati nell'ateneo	6
	24588	PROVA FINALE	3

		TOTALE	180
--	--	--------	-----

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI <i>Curriculum</i> PROFESSIONALIZZANTE	CFU
1 anno			<i>Crediti 57</i>
IUS/19	65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	12
SECS-P/01	64903	ECONOMIA POLITICA	9
IUS/18	55672	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	6
	72630	IDONEITA' INFORMATICA	3
IUS/08	65203	DIRITTO COSTITUZIONALE	9
IUS/20	65194	FILOSOFIA DEL DIRITTO (ANALISI ECONOM. DEL DIR. INFORMAT. GIUR.)	12
IUS/01	65201	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9
		Prima lingua a scelta tra:	3
	24392	LINGUA FRANCESE	3
	24389	LINGUA TEDESCA	3
	72614	LINGUA INGLESE	3

2 anno			<i>Crediti 63</i>
IUS/12	64935	DIRITTO FINANZIARIO	9
IUS/10	55699	DIRITTO AMMINISTRATIVO	9
IUS/15	55714	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	9
IUS/17	65209	DIRITTO PENALE	9
IUS/04	65212	DIRITTO COMMERCIALE	9
IUS/14	66429	DIRITTO DELL'U.E.	9
IUS/06	64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6
		Seconda lingua a scelta tra:	3
	24389	LINGUA TEDESCA	3
	24392	LINGUA FRANCESE	3
	72614	LINGUA INGLESE	3

3 anno			Crediti 60
IUS/07	63734	DIRITTO DEL LAVORO	9
SECS-P/02	64968	POLITICA ECONOMICA	6
IUS/05	55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6
	55765	TIROCINIO	3
IUS/13	64934	DIRITTO INTERNAZIONALE	9
IUS/12	45313	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		Insegnamenti a scelta fra tutti quelli attivati nell'ateneo	18
	24588	PROVA FINALE	3

		TOTALE	180
--	--	--------	-----

**Corso di studi in SERVIZIO SOCIALE
- classe L-39 -**

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in SERVIZIO SOCIALE
Durata	Triennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

sede: GENOVA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.ddg.unige.it

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale
in Servizio Sociale**

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università ed al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia, con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.
3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dell'organizzazione dei servizi alla persona.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

* per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.ddg.unige.it

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono annualmente pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.
2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di studio.
3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea.

Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La procedura di convalida è la seguente:

- richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti;
- report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio;
- approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU),
- invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida

delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU.

- per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame.

La dissertazione è preferibile rivesta profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati su tematiche inerenti al servizio sociale e coordinati agli altri insegnamenti del corso di studio.

2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

- gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.

Per quanto concerne il Tirocinio professionale è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio II subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che il docente del Tirocinio II verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nella facoltà genovese;
 - che il docente del Tirocinio II verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc).
2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.
 3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:
 - a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
 - b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 54 ore di attività didattica frontale;
 - c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale;
 - d) gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 108 ore di attività didattica frontale;
 - e) gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
 - f) gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 350 ore di attività nei servizi.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.
2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio nei servizi e dei 2/3 delle attività di laboratorio di tirocinio in aula.
3. Le attività di Tirocinio sono disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio del corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute

agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su proposta della commissione didattica, di cui all'art. 10, in applicazione delle tabelle a tal fine elaborate ed approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna. Per gli insegnamenti biennali in cui siano previste prove intermedie lo studente deve rispettare la successione temporale degli insegnamenti impartiti nel presentarsi per sostenere le prove intermedie ed infine quella conclusiva.

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Politica sociale	Diritto regionale Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Psichiatria	Psicologia clinica
Laboratorio di tirocinio	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Tirocinio professionale II n.b. Il laboratorio dovrà risultare superato prima dell'inserimento nei servizi.	Laboratorio di tirocinio Fondamenti e organizzazione del servizio sociale Psicologia Sociale Istituzioni di diritto pubblico
Tirocinio professionale III n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio professionale II

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

NOTA BENE

Il seguente piano di studi riguarda esclusivamente gli studenti immatricolati a partire dall' a.a. 2011-2012. Gli studenti immatricolati in anni accademici precedenti proseguono il percorso formativo secondo il piano di studi previsto nel loro anno accademico di immatricolazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web: www.ddg.unige.it

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI	CFU
1 anno			<i>Crediti 82-88</i>
M-PSI/05	55791	PSICOLOGIA SOCIALE	6
IUS/01	65014	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (BIENNALE) – prima parte 6 cfu	18
		Modulo:	
IUS/01	65015	DIRITTI E SOGGETTI DEL DIRITTO.	6
IUS/09	24396	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6
SPS/07	65024	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (BIENNALE) – prima parte 6 cfu	12
		Modulo:	
SPS/07	65025	INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA CLASSICA. LE SOCIOLOGIE SPEC.	6
SPS/01	65019	FILOSOFIA PRATICA	9
M-PSI/08	65020	PSICOLOGIA CLINICA (BIENNALE) prima parte 9 cfu	15
		Modulo:	
M-PSI/08	65021	I PARADIGMI DELLA PSICOLOGIA CLINICA	9
SPS/09	65023	FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE	9
	66650	LABORATORIO DI TIROCINIO	4
		A scelta tra:	3
	24389	LINGUA TEDESCA	3
	24392	LINGUA FRANCESE	3
	72615	LINGUA INGLESE	3
		Primo insegnamento a scelta fra tutti quelli attivati nell'ateneo*	6

2 anno			Crediti 45-57
IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6
IUS/01	65014	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (BIENNALE) – seconda parte 12 cfu	18
		Modulo:	
IUS/01	65016	DOVERI E RESPONSABILITÀ DEGLI AS. E DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI	6
IUS/01	65017	FORMAZIONE DELLA COPPIA	6
SPS/07	65024	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (BIENNALE) – seconda parte 6 cfu	12
		Modulo:	
SPS/07	65026	CONCETTI E TECNICHE DI BASE DELLA RICERCA SOCIALE	6
M-PSI/08	65020	PSICOLOGIA CLINICA (BIENNALE) seconda parte 6 cfu	15
		Modulo:	
M-PSI/08	65022	LA RELAZIONE D'AIUTO CLIENTE - ASSISTENTE SOCIALE	6
IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6
SPS/07	72635	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I	9
IUS/14	65070	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6
IUS/17	65041	DIRITTO E PROCEDURA PENALE (BIENNALE) – prima parte 6 cfu	12
		Modulo:	
IUS/17	65043	DIRITTO PENALE	6
	72633	TIROCINIO PROFESSIONALE II	6
		secondo insegnamento a scelta fra tutti quelli attivati nell'ateneo*	6

3 anno			Crediti 41-53
SECS-P/01	65050	ECONOMIA POLITICA	6
SPS/07	65051	POLITICA SOCIALE	6
MED/25	65053	PSICHIATRIA	6
SPS/07	65052	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II	9
IUS/17	65041	DIRITTO E PROCEDURA PENALE (BIENNALE) – seconda parte 6 cfu	12
		Modulo:	
IUS/17	65045	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	6
	55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III	8
	72632	TESI DI LAUREA (TIROCINIO)	6
TOTALE			180

Insegnamenti consigliati: PRINCIPI FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE CORSO AVANZATO, COD. 55828; ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE – CORSO AVANZATO: I SERVIZI SOCIO SANITARI, COD. 55831

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (D.M. 270/2004)
Corso di studi in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
- classe LM-87 -

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
Durata	Biennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

sede : GENOVA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.ddg.unige.it

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it

**Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in
Servizio Sociale e Politiche Sociali**

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) diploma D.U.S.S e scuole per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987;

2. Lo studente dovrà possedere una adeguata preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe e del Corso di studio, oltre a buone capacità di espressione scritta ed orale e di analisi e sintesi di testi di elevata complessità.

3. Per le peculiarità del Corso di studio non sono ritenuti idonei i diplomi di laurea in discipline diverse dalle classi su indicate. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea diversi potranno intraprendere il percorso formativo iscrivendosi preliminarmente al corso di laurea triennale in Servizio Sociale, con parziale riconoscimento del curriculum pregresso.

4. Il conseguimento dei titoli di cui al punto 1 con una votazione pari almeno a 99/110 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

5. Lo studente che abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

6. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla o in un colloquio teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dei servizi alla persona.

7. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.

8. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

9. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

10. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel Corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono pubblicati annualmente i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio adeguatamente certificate.
2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza oltre a quelli necessari per essere ammessi alla LM - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di Studio.
3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea. Eccezionalmente gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo da almeno 5 anni e certifichino di aver svolto attività professionale ricoprendo ruoli e funzioni proprie dell'attività professionale specialistica (ovvero di direzione, progettazione e/o ricerca), possono chiedere che quest'ultima esperienza lavorativa sia convalidata come tirocinio professionale di LM secondo la seguente procedura:
 - richiesta, rivolta dallo studente al docente di Tirocinio, del riconoscimento dell'attività professionale di carattere specialistico svolta, certificata dall'ente presso cui è stata prestata;
 - report di approfondimento assegnato dal docente di Tirocinio allo studente richiedente su una tematica inerente all'attività documentata;

- approvazione del report da parte del docente di Tirocinio insieme con il docente di "Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale";
- registrazione della determinazione sul registro degli esami.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi dovrà dar modo allo studente di dimostrare le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 6 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Bioetica, Informazione e comunicazione pubblica, Sociologia giuridica e della devianza.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:
- gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
 - gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;
 - gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 15. Tirocinio.

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai Corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella seconda colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella prima colonna.

1	2
Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	Progettazione dei servizi sociali
Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	Progettazione dei servizi sociali; Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI	CFU
1 anno			<i>Crediti 58</i>
	55881	TIROCINIO	10
SPS/07	27506	TECNICHE DI ANALISI DEI SERVIZI SOCIALI E ACCREDITAMENTO	9
		Moduli:	
SPS/07	60958	AVANZATO	3
SPS/07	60959	SPECIALE	3
SPS/07	60957	BASE	3
SPS/07	27505	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	9
		Moduli:	
SPS/07	60956	SPECIALE	3
SPS/07	60955	AVANZATO	3
SPS/07	60954	BASE	3
IUS/10	60910	DIRITTO AMMINISTRATIVO	9
IUS/07	64936	DIRITTO DEL LAVORO	9
IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6
		A scelta fra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo	6

TOTALE BIENNIO (IL SECONDO ANNO VERRA' ATTIVATO NEL PROSSIMO A.A.)		120
--	--	------------

FORMAZIONE POST LAUREAM

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito di web www.sspl.unige.it

PIANO DI STUDI

I anno

Insegnamento	docente	
DIRITTO AMMINISTRATIVO	ACQUARONE	GIOVANNI
	BASILICO	MARCELLO
	MADEO	ANTONELLA
	MOZZATI	ANDREA
	PONTE	DAVIDE
	QUAGLIA	MARIO
	TACCOGNA	GEROLAMO
DIRITTO COSTITUZ. E GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	TRUCCO	LARA
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	ANSANELLI	VINCENZO
	COMOGLIO	PAOLO
	CURTI	MASSIMO
	DELLACASA	FRANCO
	MARTINELLI	CLAUDIO
	MARTINELLI	CLAUDIO
	MAZZA	FEDERICO
TECNICA DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	CHIASSONI	PIERLUIGI
DIRITTO PENALE	MADEO	ANTONELLA
	PAVICH	GIUSEPPE
	PECCIOLI	ANNAMARIA
	PELISSERO	MARCO
	PISA	PAOLO
I PRINCIPI DELLA CONTABILITA' PUBBLICA	SCUDIERI	ANTONIO
TIROCINIO ESTIVO	SCOTTO	MARIA IDA
DIRITTO CIVILE	AFFERNI	GIORGIO
	BENEDETTI	ALBERTO MARIA
	DEL NEVO	ANDREA
	DI PAOLO	MASSIMO
	DOGLIOTTI	MASSIMO

	FRATTINI	FRANCESCO
	SAVORANI	GIOVANNA
DIRITTO DEL LAVORO	DESIMONE	GISELLA
	GHINOY	PAOLA
	NOVELLA	MARCO
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IVALDI	PAOLA
	PIZZORNI	MARIA GIOVANNA
	SCHIANO DI PEPE	LORENZO
DIRITTO COMMERCIALE	BONAVERA	ENRICO
	DI MUNDO	ANTONINO
	GRASSO	RAFFAELLA
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	FERRANTE	ANTONIO
TIROCINIO INTENSIVO CORTE D'APPELLO - TRIBUNALE		
PROVA FINALE I ANNO		

Il anno

Insegnamento	docente	
DEONTOLOGIA GIUDIZIARIA E FORENSE	SAVI	SIMONETTA
DIRITTO ECCLESIASTICO	MIGNONE	CLAUDIO
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	CARREA	SIMONE
	TUO	CHIARA ENRICA
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	CUSATTI	MASSIMO
	FANCHIOTTI	VITTORIO
	MIRAGLIA	MICHELA
	VASSALLO	ALESSIA
INFORMATICA GIURIDICA DOCUMENTARIA	TRUCCO	LARA
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE	VIAZZI	CLAUDIO
TIROCINIO ESTIVO		
DIRITTO AMMINISTRATIVO	CINGANO	VALENTINA
	MIGNONE	CLAUDIO
	PERUGGIA	PAOLO MARIO
	VILLANEUVA	VANESSA
DIRITTO CIVILE	ARRIGO	TOMMASO
	CAPECCHI	MARCO
	CARUSI	DONATO
	DE MATTEIS	RAFFAELLA
	DEL NEVO	ANDREA
	DI GREGORIO	VALENTINA
	DI PAOLO	MASSIMO

	DOGLIOTTI	MASSIMO
	FERRANDO	GILDA
	FIGONE	ALBERTO
	FUSARO	ANDREA
	GALLETTO	TOMASO
	ROPPO	VINCENZO
	SAVORANI	GIOVANNA
DIRITTO PENALE	BOGGIO	MASSIMO
	LANDOLFI	ALBERTO
	MADEO	ANTONELLA
	PECCIOLI	ANNAMARIA
	PISA	PAOLO
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	ANSANELLI	VINCENZO
	BRUZZONE	CESARE
DIRITTO COMMERCIALE	DAVINI	FRANCO
	RONCO	SIMONETTA
DIRITTO COSTITUZIONALE E GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	TRUCCO	LARA
ECONOMIA E CONTABILITA'	GARELLI	ROBERTO
PROVA FINALE		

SCUOLA DI DOTTORATO IN DIRITTO

Sono presenti i seguenti corsi:

- Diritto e procedura penale
- Filosofia del diritto e bioetica giuridica
- Studi costituzionalistici italiani, europei e transnazionali
- Diritto civile, societario e internazionale
- Storia della cultura giuridica europea

Per informazioni generali e di organizzazione della Scuola si rinvia alla pagina web:
www.ddg.unige.it

CORSI DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Per informazioni circa gli insegnamenti (lezioni, programmi e docenti di riferimento) si rinvia al sito **www.ddg.unige.it** alle pagine dedicate ai corsi di studio.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

ATTIVITÀ FORMATIVA ESTERNA

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

Il Dipartimento promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Il tirocinio rientra a pieno titolo nel percorso didattico degli studenti dei corsi di laurea triennale ed è un'opportunità di completamento della formazione accademica e consente di acquisire competenze e professionalità.

PROGRAMMI DI MOBILITÀ' STUDENTESCA

Uno degli obiettivi primari del Dipartimento è da sempre lo sviluppo delle attività a carattere internazionale e in particolar modo degli accordi di mobilità studentesca. Le relazioni internazionali vengono incrementate attraverso la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea e ad altri Programmi attivati dall'Ateneo, nonché attraverso convenzioni stipulate direttamente con le Università straniere.

LIFELONG LEARNING PROGRAMME

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, o Lifelong Learning Programme (LLP), riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013. In particolare si propone di promuovere, all'interno della Comunità, gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione.

PROGRAMMA ERASMUS AI FINI DI STUDIO

ERASMUS promuove e agevola la mobilità degli studenti dell'Unione Europea, permettendo agli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, presso un Istituto di Istruzione Superiore, garantendo la possibilità di seguire i corsi e ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti attraverso il sistema ECTS (European Credit Transfer System).

Lo studente Erasmus ha l'opportunità di imparare una lingua straniera, conoscere nuove culture e arricchire il proprio curriculum vitae.

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea.

Le attività previste per gli studenti sono:

- Mobilità studenti ai fini di studio (SMS) Permette di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Le due attività (di studio + tirocinio) devono essere svolte in maniera consecutiva.
- Mobilità student placement per tirocinio (SMP) Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a esami opzionali del loro piano di studi;
2. per sostenere esami da sostituire a esami obbligatori del loro corso di studi con le modalità indicate nei regolamenti didattici dei relativi corsi di studio (di cui si prega di prendere attenta visione).
3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

Le borse disponibili vengono rese note ogni anno attraverso il Manifesto delle borse di mobilità pubblicato sul sito web d'Ateneo e affisso presso tutte le strutture didattiche. Gli studenti interessati possono presentare la propria candidatura nei modi e nei tempi previsti dal Manifesto. Le selezioni avvengono sulla base del curriculum di studi, delle conoscenze linguistiche e delle motivazioni personali. Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio Erasmus o dello status di studente Erasmus ai fini di studio, in anni precedenti, non possono ripresentare la propria candidatura.

Indicazioni specifiche relative al piano di studi: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel learning-agreement esami presenti nel piano di studi in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente, a questo scopo lo studente deve:

- 1) trasmettere l'istanza via e-mail allo Sportello dello Studente allegando la propria carriera stampata dal portale, lo Sportello provvederà ai controlli necessari ed agli adempimenti necessari per l'autorizzazione;
- 2) una volta ottenuta l'autorizzazione inoltrarla via e-mail:
 - allo Sportello dello Studente unitamente alla conferma dell'avvenuta compilazione del piano di studio,
 - all'Ufficio Erasmus prima della partenza;
- 3) nel mese di ottobre, predisporre on line il piano di studi "individuale" (che prevede l'inserimento delle singole materie utilizzando i codici reperibili sul sito) inserendo tutte le materie dell'anno frequentato e la/le materia/e dell'anno successivo. Dopo la conferma del piano on line, inviare allo Sportello dello Studente <sport.stud@giuri.unige.it> la comunicazione dell'avvenuta convalida e dell'anticipazione degli esami allegando la copia dell'autorizzazione.

Esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Diritto dell'Unione Europea I

Diritto dell'Unione Europea II

Diritto Internazionale

Diritto pubblico comparato

Economia politica

Filosofia del diritto

Sistemi giuridici comparati
Sociologia del diritto e delle professioni legali
Storia del diritto medievale e moderno
Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne
Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica

Corso di Laurea Triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Filosofia del diritto
Istituzioni del diritto romano
Storia del diritto commerciale
Diritto dell'Unione Europea
Politica economica
Sistemi giuridici comparati
Diritto internazionale
Economia politica

Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale

Economia politica
Psicologia clinica
Psicologia sociale
Sociologia e metodologia della ricerca sociale
Diritto dell'Unione europea
Filosofie della pena
Filosofia pratica
Psichiatria
Tirocinio professionale (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico dei corsi di studi, art. 13 comma 1 lettera c)

NOTA BENE: l'elenco degli esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero è tassativo: **non è ammessa convalida** di esami sostenuti all'estero con esami obbligatori **non presenti** nel suindicato elenco.

Insegnamenti attivati e docenze a.a. 2013/2014

SEDI DI GENOVA E IMPERIA

Legenda

- An. – Anno di corso
- C.Ag - Compito didattico aggiuntivo
- C.Ist - Compito didattico istituzionale
- Cfu - Crediti formativi universitari
- Cod - Codice dell'insegnamento
- Cont. - Contratto ex art 23 L240 c.1 e c.2
- Dip - Dipartimento di afferenza dell'insegnamento
- GIA - GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE
- GIURI - GIURISPRUDENZA
- Inc. - Tipologia di copertura dell'incarico del docente per l'a.a. 2012/13
- LM - Insegnamenti riservati agli iscritti ai corsi di laurea magistrale
- LT - Insegnamenti riservati agli iscritti ai corsi di laurea triennale
- SS - SERVIZIO SOCIALE
- SSD - Settore scientifico disciplinare dell'insegnamento
- SSPS - SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
- T.C. - TIPO DI CORSO

INFORMAZIONI UTILI

Insegnamenti suddivisi in moduli:	prevedono un'unica prova di esame finale, pur essendo i singoli moduli affidati a docenti diversi, con l'attribuzione di un unico voto complessivo.
Insegnamenti frazionati per cognome	Vengono contrassegnati con una lettera vicino alla denominazione dell'insegnamento: i frazionamenti vengono così suddivisi: Per gli insegnamenti con due frazionamenti A e B: lettere A-L e M-Z; Per gli insegnamenti con tre frazionamenti A, B , C: A-E; F-O; P-Z
Insegnamenti biennali	Il voto degli esami biennali è unico e viene registrato dopo aver sostenuto la seconda parte

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64928	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA A	GE	6	LM	BRUNETTA D'USSEAUX	FRANCESCA	C.Ist	IUS/02	GIUR	2	1°- 2°

Modulo dell'insegnamento:64926 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Obiettivi formativi: Presentazione istituzionale dei sistemi giuridici di common law e civil law. Storia giuridica delle relative aree e terminologia giuridica nel contesto antico e moderno. particolare attenzione ai termini ricorrenti negli strumenti normativi dell'Unione Europea o nei loro lavori preparatori.

64928	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA B	GE	6	LM	FUSARO	ANDREA	C.Ist	IUS/02	GIUR	2	1°- 2°
-------	---	----	---	----	--------	--------	-------	--------	------	---	-----------

Modulo dell'insegnamento:64926 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Obiettivi formativi: Presentazione istituzionale dei sistemi giuridici di common law e civil law. Storia giuridica delle relative aree e terminologia giuridica nel contesto antico e moderno. particolare attenzione ai termini ricorrenti negli strumenti normativi dell'Unione Europea o nei loro lavori preparatori.

80262	BIOETICA GIURIDICA	GE	6	LM	BECCHI	PAOLO	C.Ist	IUS/20	GIUR	3	1°
-------	-------------------------------	----	---	----	--------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Sulla nascita e definizione del termine "bioetica" e le diverse connotazioni che il vocabolo ha assunto. Bioetica laica e bioetica cattolica. Le principali questioni sollevate dall'inizio e dalla fine della vita nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Ulteriori ambiti di discussione bioetica: la bioetica ambientalista e la bioetica animalista. Dalla bioetica al biodiritto. Significati e limiti dell'intervento giuridico in ambito bioetico

60029	COMPARATO	GE	3	LM	FANCHIOTTI	VITTORIO	C.Ist	IUS/16	GIUR	3	2°
-------	------------------	----	---	----	------------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:60028 - DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Oggetto del corso è l'analisi comparata degli ordinamenti processuali di matrice accusatoria e di quelli recentemente istituiti nell'ambito della giustizia penale internazionale. Il primo modulo è dedicato al sistema statunitense, con particolare riferimento alla dinamica tra processo adversary e giustizia negoziata. Il secondo ha per oggetto il processo davanti alla Corte penale internazionale ed al suo primo impatto con la pratica

64897	CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI A	GE	6	LM	BENEDETTI	ALBERTO MARIA	C.Ist	IUS/01	GIUR	1	1°
-------	---	----	---	----	-----------	---------------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64899 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie)

64897	CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI B	GE	6	LM	CARUSI	DONATO	C.Ist	IUS/01	GIUR	1	1°
-------	---	----	---	----	--------	--------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64899 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie)

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64897	CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI C	GE	6	LM	SAVORANI	GIOVANNA	C.Ist	IUS/01	GIUR	1	1°

Modulo dell'insegnamento:64899 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie)

81078	MATRIMONIO, RESPONSABILITÀ GENITORIALE E OBBLIGAZIONI ALIMENTARI NELL'UNIONE EUROPEA	GE	3	LM	QUEIROLO	ILARIA	C.Ag	IUS/13	GIUR	3	1°
-------	---	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55597 - DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO

Obiettivi formativi:

64919	DIRITTO AMMINISTRATIVO I A	GE	9	LM	TACCOGNA	GEROLAMO	C.Ag	IUS/10	GIUR	2	2°
-------	-----------------------------------	----	---	----	----------	----------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: I principi generali del diritto amministrativo. L'organizzazione dell'amministrazione pubblica: organi, uffici, relazioni organizzative. L'assetto positivo dell'organizzazione amministrativa e il riparto delle funzioni, con particolare riguardo all'amministrazione statale, degli enti territoriali, degli enti funzionali. Le relazioni organizzative tra amministrazione nazionale e comunitaria. L'informazione e la comunicazione pubblica. Il lavoro alle endenze della P.A., con particolare riguardo alla dirigenza pubblica. Il denaro pubblico: principi di finanza e contabilità delle P.A. I beni pubblici: classificazione e regimi con particolare riguardo all'uso. Servizi pubblici: nozione, evoluzione del ruolo della P.A. e delle imprese private, regime attuale con particolare riferimento ai servizi pubblici locali. I contratti della P.A.: capacità privatistica della P.A. evidenza pubblica, strutture e fasi dei procedimenti.

64919	DIRITTO AMMINISTRATIVO I B	GE	9	LM	COFRANCESCO	GIOVANNI	C.Ist	IUS/10	GIUR	2	2°
-------	-----------------------------------	----	---	----	-------------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: I principi generali del diritto amministrativo. L'organizzazione dell'amministrazione pubblica: organi, uffici, relazioni organizzative. L'assetto positivo dell'organizzazione amministrativa e il riparto delle funzioni, con particolare riguardo all'amministrazione statale, degli enti territoriali, degli enti funzionali. Le relazioni organizzative tra amministrazione nazionale e comunitaria. L'informazione e la comunicazione pubblica. Il lavoro alle endenze della P.A., con particolare riguardo alla dirigenza pubblica. Il denaro pubblico: principi di finanza e contabilità delle P.A. I beni pubblici: classificazione e regimi con particolare riguardo all'uso. Servizi pubblici: nozione, evoluzione del ruolo della P.A. e delle imprese private, regime attuale con particolare riferimento ai servizi pubblici locali. I contratti della P.A.: capacità privatistica della P.A. evidenza pubblica, strutture e fasi dei procedimenti.

55589	DIRITTO CANONICO	GE	3	LM	TARANTINO	DANIELA	C.Ag	IUS/11	GIUR	3	2°
-------	-------------------------	----	---	----	-----------	---------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55587 - ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO

Obiettivi formativi: l'organizzazione gerarchica della Chiesa universale, le Chiese particolari, l'ordinamento giudiziario e il processo. Il negozio matrimoniale canonico e le cause di nullità.

64946	DIRITTO CIVILE I	GE	9	LM	ROPPO	VINCENZO	C.Ist	IUS/01	GIUR	4	1°
-------	-------------------------	----	---	----	-------	----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Il Contratto: Il contratto nel sistema; i problemi della conclusione del contratto; forma; rappresentanza. Oggetto e causa; interpretazione e integrazione; vincolo contrattuale; parti e terzi; effetti del contratto e autonomia privata (condizione, termine, preliminare, fiducia, simulazione). Le cause di invalidità; il trattamento dei contratti invalidi; il contratto e la regolazione del mercato; inadempimento e sopravvenienze: risoluzioni e altri rimedi.

64949	DIRITTO CIVILE II	GE	9	LM	D'ANGELO	ANDREA	C.Ist	IUS/01	GIUR	5	2°
-------	--------------------------	----	---	----	----------	--------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie); contratto in genere (nozione e principi fondamentali; formazione, regolamento ed effetti; rimedi).

64916	DIRITTO COMMERCIALE I A	GE	9	LM	SIRI	MICHELE	C.Ag	IUS/04	GIUR	2	1°
-------	--------------------------------	----	---	----	------	---------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Il corso introduce alle tematiche generali del diritto commerciale. E' suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate all'impresa, alle società di persone ed alle procedure concorsuali. Nell'ambito della disciplina generale dell'impresa si esaminano le sue diverse articolazioni, con particolare riferimento allo statuto dell'impresa commerciale, alla disciplina dell'azienda, dei segni distintivi e delle opere dell'ingegno. Per quanto concerne le società di persone sono approfonditi i lineamenti delle varie tipologie, con particolare riferimento alle vicende relative alla costituzione, all'ordinamento patrimoniale, all'esercizio dell'attività sociale ed allo scioglimento del rapporto individuale e collettivo. Infine, nell'ambito dei lineamenti generali delle procedure concorsuali previste per la crisi dell'impresa, è dedicata particolare attenzione all'istituto del fallimento dell'imprenditore e delle società.

64916	DIRITTO COMMERCIALE I B	GE	9	LM	OTTOLIA	ANDREA	C.Ag	IUS/04	GIUR	2	1°
-------	--------------------------------	----	---	----	---------	--------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Il corso introduce alle tematiche generali del diritto commerciale. E' suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate all'impresa, alle società di persone ed alle procedure concorsuali. Nell'ambito della disciplina generale dell'impresa si esaminano le sue diverse articolazioni, con particolare riferimento allo statuto dell'impresa commerciale, alla disciplina dell'azienda, dei segni distintivi e delle opere dell'ingegno. Per quanto concerne le società di persone sono approfonditi i lineamenti delle varie tipologie, con particolare riferimento alle vicende relative alla costituzione, all'ordinamento patrimoniale, all'esercizio dell'attività sociale ed allo scioglimento del rapporto individuale e collettivo. Infine, nell'ambito dei lineamenti generali delle procedure concorsuali previste per la crisi dell'impresa, è dedicata particolare attenzione all'istituto del fallimento dell'imprenditore e delle società.

64945	DIRITTO COMMERCIALE II A	GE	9	LM	SIRI	MICHELE	C.Ag	IUS/04	GIUR	4	2°
-------	---------------------------------	----	---	----	------	---------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Corso progredito sulla disciplina delle società di capitale focalizzato sul diritto delle società per azioni e sulla normativa speciale applicabile alle società quotate sui mercati di borsa. Viene approfondita la disciplina della società per azioni ed in particolare le disposizioni sulla costituzione, sulle partecipazioni sociali, sugli organi di amministrazione e controllo, sul bilancio, sulle modificazioni straordinarie e sulle operazioni di scioglimento, trasformazione e fusione. Per quanto concerne la disciplina delle altre società di capitale sono considerate le società cooperative, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni. Il corso è completato dall'analisi dei lineamenti della speciale normativa applicabile alle società quotate.

64945	DIRITTO COMMERCIALE II B	GE	9	LM	FERRARINI	GUIDO	C.Ist	IUS/04	GIUR	4	2°
-------	---------------------------------	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Corso progredito sulla disciplina delle società di capitale focalizzato sul diritto delle società per azioni e sulla normativa speciale applicabile alle società quotate sui mercati di borsa. Viene approfondita la disciplina della società per azioni ed in particolare le disposizioni sulla costituzione, sulle partecipazioni sociali, sugli organi di amministrazione e controllo, sul bilancio, sulle modificazioni straordinarie e sulle operazioni di scioglimento, trasformazione e fusione. Per quanto concerne la disciplina delle altre società di capitale sono considerate le società cooperative, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni. Il corso è completato dall'analisi dei lineamenti della speciale normativa applicabile alle società quotate.

64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I A	GE	9	LM	CECCHERINI	ELEONORA	C.Ist	IUS/08	GIUR	1	1°
-------	-----------------------------------	----	---	----	------------	----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: La prima parte concerne la teoria delle norme e degli ordinamenti giuridici. Studia le forme di Stato e di governo anche in prospettiva storico-comparata. In tal senso, si collega, secondo la sua propria specificità, agli studi di dottrina dello Stato e di scienza della politica. La seconda riguarda la dogmatica della produzione normativa nell'ordinamento italiano e comunitario. Analizza le singole fonti, i criteri ordinatori, le regole ermeneutiche e di risoluzione delle antinomie. Affronta altresì le questioni legate all'efficacia e alla validità delle norme e i relativi rimedi ordinamentale, anche in un'ottica applicativa. L'ultima parte analizza l'assetto degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale dell'apparato statale. Riguarda altresì le dinamiche del loro funzionamento nel quadro della forma di Stato e di governo italiane, considerate anche nella loro prospettiva evolutiva dalle origini della Repubblica fino alle recenti riforme. Concerne altresì le libertà e i diritti garantiti a livello costituzionale, particolarmente nell'ottica della loro attuazione legislativa e della GIURI costituzionale al proposito. Attenzione è dedicata anche ai livelli europei e internazionali della protezione dei diritti. Analoga considerazione è riservata alla tematica dei doveri costituzionali.

64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I B	GE	9	LM	GRANARA	DANIELE	C.Ag	IUS/08	GIUR	1	1°
-------	---	----	---	----	---------	---------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: La prima parte concerne la teoria delle norme e degli ordinamenti giuridici. Studia le forme di Stato e di governo anche in prospettiva storico-comparata. In tal senso, si collega, secondo la sua propria specificità, agli studi di dottrina dello Stato e di scienza della politica. La seconda riguarda la dogmatica della produzione normativa nell'ordinamento italiano e comunitario. Analizza le singole fonti, i criteri ordinatori, le regole ermeneutiche e di risoluzione delle antinomie. Affronta altresì le questioni legate all'efficacia e alla validità delle norme e i relativi rimedi ordinamentale, anche in un'ottica applicativa. L'ultima parte analizza l'assetto degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale dell'apparato statale. Riguarda altresì le dinamiche del loro funzionamento nel quadro della forma di Stato e di governo italiane, considerate anche nella loro prospettiva evolutiva dalle origini della Repubblica fino alle recenti riforme. Concerne altresì le libertà e i diritti garantiti a livello costituzionale, particolarmente nell'ottica della loro attuazione legislativa e della GIURI costituzionale al proposito. Attenzione è dedicata anche ai livelli europei e internazionali della protezione dei diritti. Analoga considerazione è riservata alla tematica dei doveri costituzionali.

64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I C	GE	9	LM	ROLLA	GIANCARLO	C.Ist	IUS/08	GIUR	1	1°
-------	---	----	---	----	-------	-----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: La prima parte concerne la teoria delle norme e degli ordinamenti giuridici. Studia le forme di Stato e di governo anche in prospettiva storico-comparata. In tal senso, si collega, secondo la sua propria specificità, agli studi di dottrina dello Stato e di scienza della politica. La seconda riguarda la dogmatica della produzione normativa nell'ordinamento italiano e comunitario. Analizza le singole fonti, i criteri ordinatori, le regole ermeneutiche e di risoluzione delle antinomie. Affronta altresì le questioni legate all'efficacia e alla validità delle norme e i relativi rimedi ordinamentale, anche in un'ottica applicativa. L'ultima parte analizza l'assetto degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale dell'apparato statale. Riguarda altresì le dinamiche del loro funzionamento nel quadro della forma di Stato e di governo italiane, considerate anche nella loro prospettiva evolutiva dalle origini della Repubblica fino alle recenti riforme. Concerne altresì le libertà e i diritti garantiti a livello costituzionale, particolarmente nell'ottica della loro attuazione legislativa e della GIURI costituzionale al proposito. Attenzione è dedicata anche ai livelli europei e internazionali della protezione dei diritti. Analoga considerazione è riservata alla tematica dei doveri costituzionali.

64950	DIRITTO COSTITUZIONALE II A	GE	9	LM	COSTANZO	PASQUALE	C.Ist	IUS/08	GIUR	5	1°
-------	--	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Decentramento delle funzioni pubbliche attuato dalla costituzione al livello regionale e degli enti locali, nonché la rispettiva organizzazione, anche nella dinamica dei rapporti con l'apparato centrale dello Stato. In questo senso, l'indagine si svolge anche in un'ottica diacronica in corrispondenza delle più recenti tendenze di segno federalista. Una particolare attenzione è portata all'esercizio agli atti normativi, all'esercizio delle competenze e alla loro tutela. Gli effetti e le "torsioni" che l'ordinamento costituzionale italiano ha subito e in prospettiva potrebbe subire per effetto della partecipazione all'Unione Europea e alle altre organizzazioni internazionali particolarmente sotto il profilo organizzativo e del regime delle fonti interne. Origini e tipologia della moderna giustizia costituzionale. Esamina quindi le fonti che disciplinano la Corte costituzionale italiana, sul piano della sua organizzazione e del suo funzionamento. Indagini più specifiche, a che con riguardo alla GIURI della Corte stessa, riguardano poi l'esercizio delle singole attribuzioni dell'organo.

64950	DIRITTO COSTITUZIONALE II B	GE	9	LM	ROLLA	GIANCARLO	C.Ist	IUS/08	GIUR	5	1°
-------	--	----	---	----	-------	-----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Decentramento delle funzioni pubbliche attuato dalla costituzione al livello regionale e degli enti locali, nonché la rispettiva organizzazione, anche nella dinamica dei rapporti con l'apparato centrale dello Stato. In questo senso, l'indagine si svolge anche in un'ottica diacronica in corrispondenza delle più recenti tendenze di segno federalista. Una particolare attenzione è portata all'esercizio agli atti normativi, all'esercizio delle competenze e alla loro tutela. Gli effetti e le "torsioni" che l'ordinamento costituzionale italiano ha subito e in prospettiva potrebbe subire per effetto della partecipazione all'Unione Europea e alle altre organizzazioni internazionali particolarmente sotto il profilo organizzativo e del regime delle fonti interne. Origini e tipologia della moderna giustizia costituzionale. Esamina quindi le fonti che disciplinano la Corte costituzionale italiana, sul piano della sua organizzazione e del suo funzionamento. Indagini più specifiche, a che con riguardo alla GIURI della Corte stessa, riguardano poi l'esercizio delle singole attribuzioni dell'organo.

64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	GE	6	LM	SIRI	MICHELE	C.Ag	IUS/05	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	------	---------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: i mercati finanziari, legislazione

64933	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I A	GE	9	LM	MUNARI	FRANCESCO	C.Ist	IUS/14	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	--------	-----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: I. La struttura istituzionale. 1. origini ed evoluzione dell'Unione europea; 2. rapporti tra Unione europea e Stati membri; 3. istituzioni dell'Unione europea e loro reciproche relazioni; 4. l'Unione europea come soggetto di diritto internazionale e le sue relazioni esterne. – II. Il sistema normativo. 1. fonti primarie; 2. diritto derivato, 3. fonti atipiche; 4. rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri. II. 1. Corte di giustizia, Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali; 2. mezzi di ricorso: ricorso per annullamento (in particolare: la tutela delle persone fisiche e giuridiche), in carenza e per infrazione (fase pre – contenziosa e contenziosa, effetti della sentenza e sanzioni pecuniarie); 3. rinvio pregiudiziale interpretativo e di validità. III 1. Libertà fondamentali e politiche del II e del III "pilastro", 2. libera circolazione delle persone: cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento; 3. libera circolazione dei "prodotti" (merci e servizi); 4. disciplina della concorrenza applicabile alle imprese; 5. disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.

64933	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I B	GE	9	LM	SCHIANO DI PEPE	LORENZO	C.Ist	IUS/14	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	-----------------	---------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: I. La struttura istituzionale. 1. origini ed evoluzione dell'Unione europea; 2. rapporti tra Unione europea e Stati membri; 3. istituzioni dell'Unione europea e loro reciproche relazioni; 4. l'Unione europea come soggetto di diritto internazionale e le sue relazioni esterne. – II. Il sistema normativo. 1. fonti primarie; 2. diritto derivato, 3. fonti atipiche; 4. rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri. II. 1. Corte di giustizia, Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali; 2. mezzi di ricorso: ricorso per annullamento (in particolare: la tutela delle persone fisiche e giuridiche), in carezza e per infrazione (fase pre – contenziosa e contenziosa, effetti della sentenza e sanzioni pecuniarie); 3. rinvio pregiudiziale interpretativo e di validità. III 1. Libertà fondamentali e politiche del II e del III “pilastro”, 2. libera circolazione delle persone: cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento; 3. libera circolazione dei “prodotti” (merci e servizi); 4. disciplina della concorrenza applicabile alle imprese; 5. disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.

64951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II A	GE	9	LM	IVALDI	PAOLA	C.Ist	IUS/14	GIUR	5	1°
-------	---	----	---	----	--------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Le vie “comunitarie” ed interne di ricorso volte a fornire un sistema integrato e tendenzia LMnte completo di garanzie quanto al rispetto del diritto dell'Unione europea, anche dal punto di vista della tutela degli interessi individuali che da tale diritto traggono fondamento. Il processo di uniformazione delle regole applicabili negli Stati membri ai conflitti di legge e di competenza giurisdizionale. La progressiva evoluzione della GIURI comunitaria sulle libertà fondamentali, attraverso l'elaborazione di soluzioni uniformi.

64951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II B	GE	9	LM	QUEIROLO	ILARIA	C.Ist	IUS/14	GIUR	5	1°
-------	---	----	---	----	----------	--------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Le vie “comunitarie” ed interne di ricorso volte a fornire un sistema integrato e tendenzia LMnte completo di garanzie quanto al rispetto del diritto dell'Unione europea, anche dal punto di vista della tutela degli interessi individuali che da tale diritto traggono fondamento. Il processo di uniformazione delle regole applicabili negli Stati membri ai conflitti di legge e di competenza giurisdizionale. La progressiva evoluzione della GIURI comunitaria sulle libertà fondamentali, attraverso l'elaborazione di soluzioni uniformi.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO	GE	6	LM	BRUNETTA D'USSEAU	FRANCESCA	C.Ist	IUS/02	GIUR	3	2°

Obiettivi formativi: I rapporti personali e patrimoniali nel contesto della famiglia e in genere nelle coppie nei paesi dell'Unione europea e negli Stati Uniti; dati normativi e giurisprudenziali.

55588	DIRITTO ECCLESIASTICO	GE	3	LM	TARANTINO	DANIELA	C.Ag	IUS/11	GIUR	3	2°
-------	------------------------------	----	---	----	-----------	---------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55587 - ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO

Obiettivi formativi: Diritto ecclesiastico Studio della disciplina giuridica del fenomeno religioso, anche in prospettiva comparatistica, all'interno dell'ordinamento statale

64935	DIRITTO FINANZIARIO A	GE	9	LM	LOVISOLO	ANTONIO	C.Ist	IUS/12	GIUR	3	2°
-------	------------------------------	----	---	----	----------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Le entrate pubbliche e la nozione di tributo; tipologia e classificazioni. I limiti costituzionali della potestà tributaria normativa. La struttura della prestazione tributaria. La soggettività tributaria. Il sistema tributario nel quadro costituzionale (il principio di progressività e la finanza locale). Le imposte sui redditi (Irppef e Ires). Le imposte indirette (IVA, Registro). La funzione impositiva. La collaborazione della parte privata alla funzione impositiva (accertamento, riscossione e sanzioni). Le articolazioni della funzione impositiva. La tutela amministrativa e giurisdizionale delle situazioni soggettive.

64935	DIRITTO FINANZIARIO B	GE	9	LM	MARCHESELLI	ALBERTO	C.Ist	IUS/12	GIUR	3	2°
-------	------------------------------	----	---	----	-------------	---------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Le entrate pubbliche e la nozione di tributo; tipologia e classificazioni. I limiti costituzionali della potestà tributaria normativa. La struttura della prestazione tributaria. La soggettività tributaria. Il sistema tributario nel quadro costituzionale (il principio di progressività e la finanza locale). Le imposte sui redditi (Irpef e Ires). Le imposte indirette (IVA, Registro). La funzione impositiva. La collaborazione della parte privata alla funzione impositiva (accertamento, riscossione e sanzioni). Le articolazioni della funzione impositiva. La tutela amministrativa e giurisdizionale delle situazioni soggettive.

64934	DIRITTO INTERNAZIONALE A	GE	9	LM	IVALDI	PAOLA	C.Ist	IUS/13	GIUR	3	2°
-------	---------------------------------	----	---	----	--------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Diritto internazionale privato e processuale: lineamenti generali. Esercizio della sovranità degli Stati e coordinamento delle rispettive prerogative in situazioni a carattere "transfrontaliero", con particolare riferimento al contesto europeo; operatività, nell'ordinamento italiano, di provvedimenti e decisioni adottati all'estero e di norme giuridiche in vigore in ordinamenti stranieri. Diritto internazionale pubblico: profili istituzionali. Soggetti di diritto internazionale, fonti di tale diritto, loro coordinamento sia reciproco che con le norme di origine statale, conseguenze della loro violazione da parte degli Stati. Contenuto delle norme internazionali. Contenuto di alcune norme di diritto internazionale di particolare rilevanza relative al regime delle immunità, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'uso della forza ed alla risoluzione delle controversie internazionali.

64934	DIRITTO INTERNAZIONALE B	GE	9	LM	QUEIROLO	ILARIA	C.Ist	IUS/13	GIUR	3	1°
-------	---------------------------------	----	---	----	----------	--------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Diritto internazionale privato e processuale: lineamenti generali. Esercizio della sovranità degli Stati e coordinamento delle rispettive prerogative in situazioni a carattere "transfrontaliero", con particolare riferimento al contesto europeo; operatività, nell'ordinamento italiano, di provvedimenti e decisioni adottati all'estero e di norme giuridiche in vigore in ordinamenti stranieri. Diritto internazionale pubblico: profili istituzionali. Soggetti di diritto internazionale, fonti di tale diritto, loro coordinamento sia reciproco che con le norme di origine statale, conseguenze della loro violazione da parte degli Stati. Contenuto delle norme internazionali. Contenuto di alcune norme di diritto internazionale di particolare rilevanza relative al regime delle immunità, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'uso della forza ed alla risoluzione delle controversie internazionali.

81077	LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	GE	3	LM	MUNARI	FRANCESCO	C.Ist	IUS/13	GIUR	3	1°
-------	--	----	---	----	--------	-----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55597 - DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi:

55742	DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEI TRASPORTI	GE	6	LM	LOPEZ DE GONZALO	MARCO	Cont.	IUS/13	GIUR	3	
-------	---	----	---	----	------------------	-------	-------	--------	------	---	--

Obiettivi formativi: Il diritto internazionale uniforme dei trasporti; la concorrenza e l'accesso al mercato dei trasporti; le infrastrutture dei trasporti.

80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	GE	6	LM	CONSULICH	FEDERICO	C.Ag	IUS/17	GIUR	3	1°
-------	-----------------------------------	----	---	----	-----------	----------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Il corso si propone di orientare gli studenti sui delicati rapporti esistenti tra gli istituti di parte generale del diritto penale e le norme speciali relative al diritto penale dell'impresa. In particolare, si intende fornire al discente le indicazioni metodologiche e le conoscenze necessarie per orientarsi nel complesso panorama del diritto penale complementare

55601	DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO	GE	3	LM	PECCIOLI	ANNAMARIA	C.Ist	IUS/17	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	----------	-----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55600 - DIRITTO PENALE COMPARATO

Obiettivi formativi: mod. 1: Diritto penale francese e diritto penale tedesco Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e alle principali figure di reato del codice penale francese e tedesco.

64915	DIRITTO PENALE I A	GE	9	LM	PELISSERO	MARCO	C.Ist	IUS/17	GIUR	2	2°
-------	---------------------------	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali. Analisi del principio di legalità: principio di riserva di legge, principio di tassatività e principio di irretroattività; principio di materialità, condotta, evento e rapporto di causalità; principio di offensività: il bene giuridico, l'offesa, le scriminanti; il principio di colpevolezza: dolo, colpa, preterintenzione, responsabilità oggettiva e analisi delle clausole di esclusione della colpevolezza. Analisi delle circostanze del reato, del tentativo, del concorso di persone e del concorso di reati. Principio del doppio binario: pene e misure di sicurezza, la punibilità e le cause di estinzione ed esclusione.

64915	DIRITTO PENALE I B	GE	9	LM	PECCIOLI	ANNAMARIA	C.Ist	IUS/17	GIUR	2	2°
-------	---------------------------	----	---	----	----------	-----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali. Analisi del principio di legalità: principio di riserva di legge, principio di tassatività e principio di irretroattività; principio di materialità, condotta, evento e rapporto di causalità; principio di offensività: il bene giuridico, l'offesa, le scriminanti; il principio di colpevolezza: dolo, colpa, preterintenzione, responsabilità oggettiva e analisi delle clausole di esclusione della colpevolezza. Analisi delle circostanze del reato, del tentativo, del concorso di persone e del concorso di reati. Principio del doppio binario: pene e misure di sicurezza, la punibilità e le cause di estinzione ed esclusione.

64947	DIRITTO PENALE II	GE	9	LM	PISA	PAOLO	C.Ist	IUS/17	GIUR	4	2°
-------	--------------------------	----	---	----	------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Analisi dei principali settori della parte speciale del codice penale: Analisi delle fattispecie incriminatrici dei delitti contro la persona (i reati di omicidio, la tutela penale dell'incolumità fisica, i reati contro l'onore, i reati contro la libertà individuale, i reati sessuali e la pedo-pornografia minorile). Analisi delle fattispecie incriminatrici dei delitti contro il patrimonio (furto, appropriazione indebita, i reati contro il patrimonio con violenza o minaccia e con frode) e analisi delle fattispecie incriminatrici dei delitti contro la pubblica amministrazione (le qualifiche di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, il peculato, la corruzione, la concussione, l'abuso d'ufficio). Analisi delle fattispecie incriminatrici dei delitti contro l'amministrazione della giustizia (la tutela penale del flusso di notizie di reato, delle prove e dei mezzi di prova, i reati di favoreggiamento, i delitti di evasione e di autotutela privata).

55602	DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI"	GE	3	LM	MADEO	ANTONELLA	C.Ag	IUS/17	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	-------	-----------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55600 - DIRITTO PENALE COMPARATO

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: mod. 2: Diritto penale spagnolo, ordinamenti di common law e "misti" Analisi delle peculiarità dell'ordinamento penale inglese in raffronto con gli ordinamenti continentali. Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e delle principali figure di reato del codice penale spagnolo

45303	DIRITTO PENITENZIARIO	GE	6	LM	DELLACASA	FRANCO	C.Ist	IUS/16	GIUR	3	2°
-------	------------------------------	----	---	----	-----------	--------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Studio della normativa che trova applicazione durante l'esecuzione della sanzione detentiva e delle misure di sicurezza detentive, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla regolamentazione delle misure alternative, al procedimento di sorveglianza.

64941	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	GE	9	LM	FANCHIOTTI	VITTORIO	C.Ist	IUS/16	GIUR	3	2°
-------	-------------------------------------	----	---	----	------------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Profili dell'ordinamento e dell'organizzazione giudiziaria relativi alla giustizia penale. Principi generali del processo, soggetti e atti del procedimento. Prove e misure cautelari.

64948	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	GE	9	LM	DELLACASA	FRANCO	C.Ist	IUS/16	GIUR	4	2°
-------	--------------------------------------	----	---	----	-----------	--------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'attività della polizia giudiziaria e del pubblico ministero dalla notizia di reato fino alla conclusione delle indagini. I contenuti dell'udienza preliminare e le regole decisorie sottostanti alla sentenza di non luogo e al rinvio a giudizio. La categoria dei giudizi speciali e le loro interconnessioni con il processo "ordinario". Le dinamiche dibattimentali con specifico riferimento all'attività della prova. Le caratteristiche del giudizio di appello e di quello davanti alla Corte di Cassazione.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO	GE	6	LM	LOVISOLO	ANTONIO	C.Ist	IUS/12	GIUR	3	1°

Obiettivi formativi: Studio degli aspetti comunitari, internazionali e comparatistici del diritto tributario.

65107	DIRITTO URBANISTICO	GE	6	LM	COFRANCESCO	GIOVANNI	C.Ist	IUS/10	GIUR	3	1°
-------	--------------------------------	----	---	----	-------------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Studio dei profili giuridici del governo del territorio. Partendo da una ricostruzione storica e metodologica della materia si esaminano il tema della pianificazione urbanistica nei suoi vari livelli ed il regime giuridico dell'edilizia. Il corso prende inoltre in esame le crescenti problematiche legate al diritto dell'ambiente e agli effetti della presenza umana sul territorio.

64903	ECONOMIA POLITICA A	GE	9	LM	LAVANDA	ITALO	C.Ist	SECS- P/01	GIUR	1	1°
-------	--------------------------------	----	---	----	---------	-------	-------	---------------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi delle scelte individuali di soggetti posti in situazione di interazione di mercato o di interazione strategica; si insiste altresì sulle modalità di valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale, si analizza infine il funzionamento del sistema dal punto di vista macroeconomico. In particolare: - principi di teoria della scelta (consumo, produzione); equilibrio ed efficienza, esiti non efficienti sociali (potere di mercato, esternalità, informazione asimmetrica); - scelte in ambiente incerto; regolazione del monopolio; interazione strategica, collusione e antitrust; scelta pubblica, studio teorico di casi; - funzionamento macroeconomico del mercato dei beni e della moneta; politiche macroeconomiche; economia aperta e bilancia dei pagamenti.

64903	ECONOMIA POLITICA B	GE	9	LM	LAVANDA	ITALO	C.Ist	SECS- P/01	GIUR	1	1°
-------	--------------------------------	----	---	----	---------	-------	-------	---------------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi delle scelte individuali di soggetti posti in situazione di interazione di mercato o di interazione strategica; si insiste altresì sulle modalità di valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale, si analizza infine il funzionamento del sistema dal punto di vista macroeconomico. In particolare: - principi di teoria della scelta (consumo, produzione); equilibrio ed efficienza, esiti non efficienti socialmente (potere di mercato, esternalità, informazione asimmetrica); - scelte in ambiente incerto; regolazione del monopolio; interazione strategica, collusione e antitrust; scelta pubblica, studio teorico di casi; - funzionamento macroeconomico del mercato dei beni e della moneta; politiche macroeconomiche; economia aperta e bilancia dei pagamenti.

64903	ECONOMIA POLITICA C	GE	9	LM	GORI	LUCA	C.Ag	SECS-P/01	GIUR	1	1°
-------	----------------------------	----	---	----	------	------	------	-----------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi delle scelte individuali di soggetti posti in situazione di interazione di mercato o di interazione strategica; si insiste altresì sulle modalità di valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale, si analizza infine il funzionamento del sistema dal punto di vista macroeconomico. In particolare: - principi di teoria della scelta (consumo, produzione); equilibrio ed efficienza, esiti non efficienti socialmente (potere di mercato, esternalità, informazione asimmetrica); - scelte in ambiente incerto; regolazione del monopolio; interazione strategica, collusione e antitrust; scelta pubblica, studio teorico di casi; - funzionamento macroeconomico del mercato dei beni e della moneta; politiche macroeconomiche; economia aperta e bilancia dei pagamenti.

64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO A	GE	9	LM	MARRA	REALINO	C.Ist	IUS/20	GIUR	1	2°
-------	--------------------------------	----	---	----	-------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Dallo Stato di diritto ottocentesco allo Stato costituzionale e democratico di diritto novecentesco. Formalismo e antiformalismo. Positivismo giuridico e giusnaturalismo. Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale".

64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO B	GE	9	LM	GUASTINI	RICCARDO	C.Ist	IUS/20	GIUR	1	2°
-------	--------------------------------	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Dallo Stato di diritto ottocentesco allo Stato costituzionale e democratico di diritto novecentesco. Formalismo e antiformalismo. Positivismo giuridico e giusnaturalismo. Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale".

64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO C	GE	9	LM	REDONDO NATELLA	MARIA CRISTINA	C.Ist	IUS/20	GIUR	1	2°
-------	--------------------------------	----	---	----	-----------------	----------------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Dallo Stato di diritto ottocentesco allo Stato costituzionale e democratico di diritto novecentesco. Formalismo e antiformalismo. Positivismo giuridico e giusnaturalismo. Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale".

64943	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO A	GE	6	LM	PAVESE	MARCO PIETRO	C.Ist	IUS/18	GIUR	4	2°
-------	---	----	---	----	--------	--------------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: La ricerca sui fondamenti del diritto europeo ha naturale riguardo all'ambito privatistico: essa muove dal convincimento che deve potersi costituire, com'era fino alla vigilia delle codificazioni moderne, una scienza giuridica europea con principi e metodologia comuni. A questo fine appare indispensabile risalire alle radici lontane degli ordinamenti giuridici ora vigenti: alla elaborazione dei giuristi romani, alla legislazione tardoimperiale e poi alla successiva tradizione romanistica. La ripresa e l'approfondimento di alcuni argomenti di diritto processuale e sostanziale attraverso la riflessione degli antichi maestri di diritto, diacronicamente riproposta e analizzata, costituisce l'orizzonte tematico dell'insegnamento.

64943	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO B	GE	6	LM	BIANCHINI	MARIA GRAZIA	Cont.	IUS/18	GIUR	4	
-------	---	----	---	----	-----------	--------------	-------	--------	------	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: La ricerca sui fondamenti del diritto europeo ha naturale riguardo all'ambito privatistico: essa muove dal convincimento che deve potersi costituire, com'era fino alla vigilia delle codificazioni moderne, una scienza giuridica europea con principi e metodologia comuni. A questo fine appare indispensabile risalire alle radici lontane degli ordinamenti giuridici ora vigenti: alla elaborazione dei giuristi romani, alla legislazione tardoimperiale e poi alla successiva tradizione romanistica. La ripresa e l'approfondimento di alcuni argomenti di diritto processuale e sostanziale attraverso la riflessione degli antichi maestri di diritto, diacronicamente riproposta e analizzata, costituisce l'orizzonte tematico dell'insegnamento.

55596	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESP. CIV.	GE	3	LM	SCHIANO DI PEPE	LORENZO	C.Ag	IUS/13	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	-----------------	---------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55594 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Obiettivi formativi: Le norme comunitarie di diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti alla luce dei regolamenti CE n. 864/2007 («Roma II») e n. 593/2008 («Roma I») relativi, rispettivamente, alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali ed alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali.

64954	IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMINISTRATIVO A	GE	6	LM	QUAGLIA	MARIO	C.Ist	IUS/10	GIUR	5	1°
-------	--	----	---	----	---------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64953 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Obiettivi formativi: Nozione e ragion d'essere del procedimento; sue fasi; regole contenute nella disciplina generale. Atto e provvedimento: nozione, elementi essenziali ed eventuali, classificazione. Efficacia e validità dell'atto amministrativo.

64954	IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMINISTRATIVO B	GE	6	LM	ACQUARONE	GIOVANNI	C.Ist	IUS/10	GIUR	5	1°
-------	--	----	---	----	-----------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64953 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Nozione e ragion d'essere del procedimento; sue fasi; regole contenute nella disciplina generale. Atto e provvedimento: nozione, elementi essenziali ed eventuali, classificazione. Efficacia e validità dell'atto amministrativo.

64955	IL PROCESSO AMM.VO E GLI ALTRI PROC. CHE RIGUARDANO LA P.A. A	GE	6	LM	QUAGLIA	MARIO	C.Ist	IUS/10	GIUR	5	2°
-------	--	----	---	----	---------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64953 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Obiettivi formativi: Ordinamento generale della giustizia amministrativa. Il processo di primo grado innanzi al TAR, l'appello al Consiglio di Stato e le altre impugnazioni, il giudizio di ottemperanza. La P.A. nel processo innanzi al giudice ordinario. Cenni a giurisdizione e processo della Corte dei conti e del Tribunale Superiore delle acque. La P.A. e l'arbitrato.

64955	IL PROCESSO AMM.VO E GLI ALTRI PROC. CHE RIGUARDANO LA P.A. B	GE	6	LM	ACQUARONE	GIOVANNI	C.Ist	IUS/10	GIUR	5	2°
-------	--	----	---	----	-----------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64953 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Obiettivi formativi: Ordinamento generale della giustizia amministrativa. Il processo di primo grado innanzi al TAR, l'appello al Consiglio di Stato e le altre impugnazioni, il giudizio di ottemperanza. La P.A. nel processo innanzi al giudice ordinario. Cenni a giurisdizione e processo della Corte dei conti e del Tribunale Superiore delle acque. La P.A. e l'arbitrato.

60030	INTERNAZIONALE	GE	3	LM	MIRAGLIA	MICHELA	C.Ag	IUS/16	GIUR	3	2°
-------	-----------------------	----	---	----	----------	---------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:60028 - DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Oggetto del corso è l'analisi comparata degli ordinamenti processuali di matrice accusatoria e di quelli recentemente istituiti nell'ambito della giustizia penale internazionale. Il primo modulo è dedicato al sistema statunitense, con particolare riferimento alla dinamica tra processo adversary e giustizia negoziata. Il secondo ha per oggetto il processo davanti alla Corte penale internazionale ed al suo primo impatto con la pratica

64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO A	GE	9	LM	MIGLIARDI	LIVIA	Cont.	IUS/18	GIUR	1	2°
-------	--	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende guidare alla conoscenza elementare dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in particolare: - delineare il quadro costituzionale posto, nei vari periodi dell'esperienza giuridica romana, a fondamento della produzione del diritto ad opera di fonti autoritative e giurisprudenziali con la formazione delle relative raccolte, private e ufficiali, di età tardoimperiale; - promuovere, nei suoi aspetti essenziali, la conoscenza del processo privato nelle tre procedure storicamente determinate. Si estende quindi a trattare la situazione delle persone, gli istituti e i rapporti familiari e le successioni nel loro nascere e divenire fino alla compilazione giustiniana; - promuovere la conoscenza dei rapporti reali nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento alla nozione e al regime del dominium, nonché alla formazione degli iura in re aliena. Nella stessa visuale, accanto al regime e alle classificazioni dei diversi rapporti obbligatori, sarà seguita la progressiva emersione della nozione di contratto nella riflessione giurisprudenziale.

64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO B	GE	9	LM	CAIMI	JAMES	C.Ist	IUS/18	GIUR	1	1°
-------	--	----	---	----	-------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende guidare alla conoscenza elementare dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in particolare: - delineare il quadro costituzionale posto, nei vari periodi dell'esperienza giuridica romana, a fondamento della produzione del diritto ad opera di fonti autoritative e giurisprudenziali con la formazione delle relative raccolte, private e ufficiali, di età tardoimperiale; - promuovere, nei suoi aspetti essenziali, la conoscenza del processo privato nelle tre procedure storicamente determinate. Si estende quindi a trattare la situazione delle persone, gli istituti e i rapporti familiari e le successioni nel loro nascere e divenire fino alla compilazione giustiniana; - promuovere la conoscenza dei rapporti reali nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento alla nozione e al regime del dominium, nonché alla formazione degli iura in re aliena. Nella stessa visuale, accanto al regime e alle classificazioni dei diversi rapporti obbligatori, sarà seguita la progressiva emersione della nozione di contratto nella riflessione giurisprudenziale.

64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO C	GE	9	LM	VIARENGO	GLORIA	C.Ag	IUS/18	GIUR	1	2°
-------	--	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende guidare alla conoscenza elementare dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in particolare: - delineare il quadro costituzionale posto, nei vari periodi dell'esperienza giuridica romana, a fondamento della produzione del diritto ad opera di fonti autoritative e giurisprudenziali con la formazione delle relative raccolte, private e ufficiali, di età tardoimperiale; - promuovere, nei suoi aspetti essenziali, la conoscenza del processo privato nelle tre procedure storicamente determinate. Si estende quindi a trattare la situazione delle persone, gli istituti e i rapporti familiari e le successioni nel loro nascere e divenire fino alla compilazione giustiniana; - promuovere la conoscenza dei rapporti reali nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento alla nozione e al regime del dominium, nonché alla formazione degli iura in re aliena. Nella stessa visuale, accanto al regime e alle classificazioni dei diversi rapporti obbligatori, sarà seguita la progressiva emersione della nozione di contratto nella riflessione giurisprudenziale.

55606	LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	GE	3	LM	AFFERNI	GIORGIO	Cont.	IUS/01	GIUR	3	
-------	--	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:55604 - DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Obiettivi formativi: mod. 2: La disciplina del contratto e della responsabilità civile 2.1 – i PECL in tema di formazione ed esecuzione del contratto 2.2 – la parte III dei PECL: compensazione e prescrizione 2.3 – analisi dei principi di diritto europeo della responsabilità civile 2.4 – la responsabilità del produttore 2.5 – il danno risarcibile nella prospettiva europea (il danno non patrimoniale, il danno puramente economico, il danno ambientale, il danno antitrust).

45286	LA FORMAZ. DELLA COPPIA. LA CRISI DELLA COPPIA	GE	3	LM	FERRANDO	GILDA	C.Ist	IUS/01	GIUR	3	1°
-------	---	----	---	----	----------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:45285 - DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI

Obiettivi formativi: il matrimonio e le unioni di fatto i rapporti personali e patrimoniali tra coniugi e tra conviventi la crisi coniugale ed i rimedi: la nullità del matrimonio, la separazione, il divorzio la crisi della coppia non coniugata: la cessazione della convivenza gli effetti dei rimedi tra coniugi (e tra conviventi), tra genitori e figli

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
45337	LE POLITICHE DISTRIBUTIVE	GE	3	LM	COMANDUCCI	PAOLO	C.Ist	IUS/20	GIUR	3	2°

Modulo dell'insegnamento:45335 - TEORIE DELLA GIUSTIZIA

Obiettivi formativi: Il diritto come sistema allocativo di risorse, in particolare con riferimento ai diritti; i rapporti tra diritto e mercato.

45287	LE RELAZ. TRA GENITORI E FIGLI. LE SUCCESSIONI	GE	3	LM	FERRANDO	GILDA	C.Ist	IUS/01	GIUR	3	1°
-------	---	----	---	----	----------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:45285 - DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI

Obiettivi formativi: la responsabilità genitoriale la filiazione legittima, la filiazione naturale e la procreazione medica LMnte assistita l'affidamento e l'adozione patti successori e successioni atipiche successione dei legittimari successioni testamentarie sostituzione ordinaria, sostituzione fedecommissoria, trust.

45336	LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLITICA CONTEMPORANEA	GE	3	LM	COMANDUCCI	PAOLO	C.Ist	IUS/20	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	------------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:45335 - TEORIE DELLA GIUSTIZIA

Obiettivi formativi: mod. 1: Le teorie della giustizia nella cultura giuspolitica contemporanea Definizioni di "giustizia", i principi e i valori morali assunti a criteri di giustificazione dell'ordine sociale e del diritto.

67105	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO A	GE	6	LM	CANEPA	ARISTIDE	C.Ist	IUS/21	GIUR	2	1°
-------	--	----	---	----	--------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64921 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Raffronto diacronico e sincronico tra differenti esperienze costituzionali alla luce ma anche al di là dei testi di riferimento, con riguardo cioè all'effettivo rendimento degli istituti, alla loro trasponibilità in altri contesti e alla loro utilizzabilità per la configurazione di modellistiche istituzionali. L'indagine riguarda anche l'atteggiamento della scienza giuridica e della giurisprudenza circa la valorizzazione del dato comparatistico. Tendenze in atto a livello internazionale dello sviluppo delle realtà statuali, anche alla luce di fenomeni globali come le organizzazioni sopranazionali la tutela internazionale dei diritti e la dimensione globale della comunicazione dei mercati. Indagini più mirate riguardano singoli ordinamenti campioni particolarmente significativi anche per la nostra prospettiva interna. Tratti salienti della struttura costituzionale di un sistema giuridico straniero, anche nella sua dimensione evolutiva, sia sotto il profilo organizzativo - funzionale, sia sotto quello della tutela delle libertà fondamentali. Una particolare attenzione è riservata agli usi linguistici e alla capacità di orientarsi nel reperimento delle risorse giuridiche.

67105	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO B	GE	6	LM	CECCHERINI	ELEONORA	C.Ist	IUS/21	GIUR	2	1°
-------	--	----	---	----	------------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64921 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Raffronto diacronico e sincronico tra differenti esperienze costituzionali alla luce ma anche al di là dei testi di riferimento, con riguardo cioè all'effettivo rendimento degli istituti, alla loro trasponibilità in altri contesti e alla loro utilizzabilità per la configurazione di modellistiche istituzionali. L'indagine riguarda anche l'atteggiamento della scienza giuridica e della giurisprudenza circa la valorizzazione del dato comparatistico. Tendenze in atto a livello internazionale dello sviluppo delle realtà statuali, anche alla luce di fenomeni globali come le organizzazioni sopranazionali la tutela internazionale dei diritti e la dimensione globale della comunicazione dei mercati. Indagini più mirate riguardano singoli ordinamenti campioni particolarmente significativi anche per la nostra prospettiva interna. Tratti salienti della struttura costituzionale di un sistema giuridico straniero, anche nella sua dimensione evolutiva, sia sotto il profilo organizzativo - funzionale, sia sotto quello della tutela delle libertà fondamentali. Una particolare attenzione è riservata agli usi linguistici e alla capacità di orientarsi nel reperimento delle risorse giuridiche.

45332	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	GE	3	LM	CAIMI	JAMES	C.Ist	IUS/18	GIUR	3	1°
-------	--------------------------------------	----	---	----	-------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55607 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Obiettivi formativi: Storia del diritto romano mod. 1: Monarchia e repubblica Il modulo si propone di delineare la storia del diritto pubblico romano nei due periodi, con particolare riferimento all'emersione dei diversi organi costituzionali, alle relative competenze e alle trasformazioni da esse subite in dimensione diacronica.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
67106	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO A	GE	3	LM	CANEPA	ARISTIDE	C.Ist	IUS/21	GIUR	2	

Modulo dell'insegnamento:64921 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Raffronto diacronico e sincronico tra differenti esperienze costituzionali alla luce ma anche al di là dei testi di riferimento, con riguardo cioè all'effettivo rendimento degli istituti, alla loro trasponibilità in altri contesti e alla loro utilizzabilità per la configurazione di modellistiche istituzionali. L'indagine riguarda anche l'atteggiamento della scienza giuridica e della giurisprudenza circa la valorizzazione del dato comparatistico. Tendenze in atto a livello internazionale dello sviluppo delle realtà statuali, anche alla luce di fenomeni globali come le organizzazioni sopranazionali la tutela internazionale dei diritti e la dimensione globale della comunicazione dei mercati. Indagini più mirate riguardano singoli ordinamenti campioni particolarmente significativi anche per la nostra prospettiva interna. Tratti salienti della struttura costituzionale di un sistema giuridico straniero, anche nella sua dimensione evolutiva, sia sotto il profilo organizzativo - funzionale, sia sotto quello della tutela delle libertà fondamentali. Una particolare attenzione è riservata agli usi linguistici e alla capacità di orientarsi nel reperimento delle risorse giuridiche.

67106	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO B	GE	3	LM	CECCHERINI	ELEONORA	C.Ist	IUS/21	GIUR	2	
-------	--	----	---	----	------------	----------	-------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:64921 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Raffronto diacronico e sincronico tra differenti esperienze costituzionali alla luce ma anche al di là dei testi di riferimento, con riguardo cioè all'effettivo rendimento degli istituti, alla loro trasponibilità in altri contesti e alla loro utilizzabilità per la configurazione di modellistiche istituzionali. L'indagine riguarda anche l'atteggiamento della scienza giuridica e della giurisprudenza circa la valorizzazione del dato comparatistico. Tendenze in atto a livello internazionale dello sviluppo delle realtà statuali, anche alla luce di fenomeni globali come le organizzazioni sopranazionali la tutela internazionale dei diritti e la dimensione globale della comunicazione dei mercati. Indagini più mirate riguardano singoli ordinamenti campioni particolarmente significativi anche per la nostra prospettiva interna. Tratti salienti della struttura costituzionale di un sistema giuridico straniero, anche nella sua dimensione evolutiva, sia sotto il profilo organizzativo - funzionale, sia sotto quello della tutela delle libertà fondamentali. Una particolare attenzione è riservata agli usi linguistici e alla capacità di orientarsi nel reperimento delle risorse giuridiche.

45333	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	GE	3	LM	CAIMI	JAMES	C.Ist	IUS/18	GIUR	3	1°
-------	-------------------------------------	----	---	----	-------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55607 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: mod. 2: Principato e dominato Il modulo si propone di delineare la storia del diritto pubblico romano dalla formazione del principato augusteo fino alle soglie dell'età bizantina. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della scienza giuridica fino alla compilazione giustiniana.

64940	MODELLI PROC. CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE A-B	GE	9	LM	ANSANELLI	VINCENZO	Cont.	IUS/15	GIUR	4	1°
-------	---	----	---	----	-----------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Le questioni del diritto delle prove verranno analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili.

64898	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI. A	GE	6	LM	D'ANGELO	ANDREA	C.Ist	IUS/01	GIUR	1	2°
-------	--	----	---	----	----------	--------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64899 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Tipi e classi di contratti (vendita, locazione, appalto e contratto d'opera, mandato e agenzia, trasporto, deposito, fideiussione, transazione, assicurazione, contratti dei consumatori, subfornitura); responsabilità civile e rimedi contro il danno; altre fonti di obbligazioni (gestione di affari, restituzioni, arricchimento, promesse unilaterali, titoli di credito). La proprietà (nella costituzione, nel codice, nella legislazione speciale); comproprietà, diritti reali minori, possesso; il diritto di famiglia; le successioni a causa di morte.

64898	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI. B	GE	6	LM	CARUSI	DONATO	C.Ist	IUS/01	GIUR	1	2°
-------	--	----	---	----	--------	--------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64899 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Tipi e classi di contratti (vendita, locazione, appalto e contratto d'opera, mandato e agenzia, trasporto, deposito, fideiussione, transazione, assicurazione, contratti dei consumatori, subfornitura); responsabilità civile e rimedi contro il danno; altre fonti di obbligazioni (gestione di affari, restituzioni, arricchimento, promesse unilaterali, titoli di credito). La proprietà (nella costituzione, nel codice, nella legislazione speciale); comproprietà, diritti reali minori, possesso; il diritto di famiglia; le successioni a causa di morte.

64898	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI. C	GE	6	LM	DI GREGORIO	VALENTINA	C.Ist	IUS/01	GIUR	1	2°
-------	--	----	---	----	-------------	-----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64899 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Tipi e classi di contratti (vendita, locazione, appalto e contratto d'opera, mandato e agenzia, trasporto, deposito, fideiussione, transazione, assicurazione, contratti dei consumatori, subfornitura); responsabilità civile e rimedi contro il danno; altre fonti di obbligazioni (gestione di affari, restituzioni, arricchimento, promesse unilaterali, titoli di credito). La proprietà (nella costituzione, nel codice, nella legislazione speciale); comproprietà, diritti reali minori, possesso; il diritto di famiglia; le successioni a causa di morte.

55605	PARTE GENERALE:	GE	3	LM	AFFERNI	GIORGIO	Cont.	IUS/01	GIUR	3	2°
-------	------------------------	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55604 - DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Obiettivi formativi: 1.1 – definizione e delimitazione del diritto privato europeo 1.2 – funzione del diritto privato europeo. L'unificazione e l'armonizzazione del diritto privato europeo nella prospettiva storica ed economica 1.3 - la formazione del diritto privato europeo. Le fonti. I diversi metodi di unificazione e armonizzazione: codificazione, predisposizione di principi comuni non vincolanti, l'acquis communautaire. Il ruolo della GIURI, comunitaria e nazionale e della dottrina 1.4 - i principali progetti di unificazione del diritto privato europeo. I principi di diritto europeo dei contratti (PECL). L'action plan della Commissione e gli sviluppi successivi. I principi di diritto europeo della responsabilità civile 1.5 la protezione del consumatore nella prospettiva economica e giuridica (clausole vessatorie, garanzie nella vendita, altre discipline) 1.6 altri settori di intervento: i contratti di agenzia, ritardi di pagamento, appalti pubblici, non – discriminazione.

72745	POLITICA ECONOMICA	GE	6	LM	SORO	BRUNO	C.Ist	SECS- P/02	GIUR	3	2°
-------	-------------------------------	----	---	----	------	-------	-------	---------------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per comprendere come si possa esprimere un giudizio sull'opportunità e sul merito di un intervento pubblico nel sistema economico basato sulle teorie economiche. Una volta collocato il sistema economico italiano nel contesto europeo ed internazionale, sono richiamati i lineamenti dell'analisi macroeconomica keynesiana e sono approfonditi i temi delle politiche monetarie e fiscali nel contesto dell'Unione Europea. Vengono poi illustrate le principali teorie sulle differenziazioni internazionali tra i tassi di crescita, al fine di comprendere il ruolo del progresso tecnico nello sviluppo economico e i limiti imposti alla crescita dalla necessità di mantenere in equilibrio i conti con l'estero.

64939	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA A	GE	9	LM	COMOGLIO	PAOLO	Cont.	IUS/15	GIUR	3	
-------	--	----	---	----	----------	-------	-------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Analisi delle culture e ideologie del processo civile insieme alla verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme.

64939	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA B	GE	9	LM	RIGHETTI	ENRICO	C.Ist	IUS/15	GIUR	3	
-------	--	----	---	----	----------	--------	-------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Analisi delle culture e ideologie del processo civile insieme alla verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme.

64940	MODELLI PROC. CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE A-B	GE	9	LM	ANSANELLI	VINCENZO	Cont.	IUS/15	GIUR	4	1°
-------	---	----	---	----	-----------	----------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Le questioni del diritto delle prove verranno analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64939	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA B	GE	9	LM	RIGHETTI	ENRICO	C.Ist	IUS/15	GIUR	3	

Modulo dell'insegnamento:64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Analisi delle culture e ideologie del processo civile insieme alla verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme.

64939	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA B	GE	9	LM	RIGHETTI	ENRICO	C.Ag	IUS/15	GIUR		1°
-------	--	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	--	----

Modulo dell'insegnamento:64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Analisi delle culture e ideologie del processo civile insieme alla verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme.

64964	PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI	GE	3	LM	PAVESE	MARCO PIETRO	C.Ist	IUS/18	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	--------	-----------------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64963 - DIRITTO ROMANO

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di approfondire la procedura formulare e cognitoria nel loro concreto svolgersi, come attestato da scritti giurisprudenziali, legislazione imperiale e documenti della prassi con particolare riguardo alle controversie relative a rapporti obbligatori.

55595	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE	GE	3	LM	TUO	CHIARA ENRICA	C.Ag	IUS/13	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	-----	------------------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Modulo dell'insegnamento:55594 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Obiettivi formativi: Approfondimenti sul regolamento 44/2001; le nuove regole comuni di diritto processuale civile internazionale (regolamenti su fallimento, titolo esecutivo europeo, ingiunzione di pagamento e controversie di modesta entità); i principi sovranazionali che regolano il processo civile (diritto e GIURI CEDU e comunitaria).

64927	SIST. GIUR. DI COMMON LAW E DI CIVIL LAW - 1 A	GE	6	LM	BRUNETTA D'USSEAU	FRANCESCA	C.Ist	IUS/02	GIUR	2	1°- 2°
-------	---	----	---	----	----------------------	-----------	-------	--------	------	---	-----------

Modulo dell'insegnamento:64926 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Obiettivi formativi: sistemi giuridici comparati: approfondimenti

64927	SIST. GIUR. DI COMMON LAW E DI CIVIL LAW - 1 B	GE	6	LM	FUSARO	ANDREA	C.Ist	IUS/02	GIUR	2	1°- 2°
-------	---	----	---	----	--------	--------	-------	--------	------	---	-----------

Modulo dell'insegnamento:64926 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Obiettivi formativi: sistemi giuridici comparati: approfondimenti

64922	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI A	GE	6	LM	MARRA	REALINO	C.Ist	IUS/20	GIUR	2	2°
-------	--	----	---	----	-------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Il mutamento dei sistemi giuridici contemporanei; diritto e potere; diritto e capitalismo; sociologia dei diritti. Profili storici e deontologici delle professioni legali; il potere giudiziario; i cittadini e l'accesso alla giustizia.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64922	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI B	GE	6	LM	FANLO CORTES	ISABEL	C.Ag	IUS/20	GIUR	2	2°

Obiettivi formativi: Il mutamento dei sistemi giuridici contemporanei; diritto e potere; diritto e capitalismo; sociologia dei diritti. Profili storici e deontologici delle professioni legali; il potere giudiziario; i cittadini e l'accesso alla giustizia.

64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO A	GE	9	LM	SAVELLI	RODOLFO	C.Ist	IUS/19	GIUR	1	1°
-------	---	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del Medioevo e l'età della codificazione

64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO B	GE	9	LM	BRACCIA	ROBERTA	C.Ist	IUS/19	GIUR	1	2°
-------	---	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del Medioevo e l'età della codificazione

64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO C	GE	9	LM	FORTUNATI	MAURA	C.Ist	IUS/19	GIUR	1	2°
-------	---	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del Medioevo e l'età della codificazione

60003	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA	GE	6	LM	SAVELLI	RODOLFO	C.Ist	IUS/19	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Storia della cultura giuridica europea Fondamenti della cultura giuridica in età moderna La crisi del diritto comune: umanesimo, cultismo e riflessione critica sulla tradizione di diritto romano. La stampa e i suoi riflessi sulla pratiche del diritto. Il problema storiografico dello Stato moderno e le conseguenze della riforma protestante in ambito giuridico. Sovranità e tolleranza. Mercato del credito e ideologie commercialistiche in età moderna Il problema storico del mercato del credito e dei fondamenti delle moderne ideologie commercialistiche: banchieri e mercati dei cambi; istituzioni creditizie; la rivoluzione fisiocratica e le codificazioni preunitarie.

64944	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODE A	GE	6	LM	FERRANTE	RICCARDO	C.Ist	IUS/19	GIUR	4	1°
-------	---	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: I fondamenti teorici (da Hobbes a Beccaria), e le realizzazioni normative (dalle Ordonnances colbertine al Code Napoléon), che in età moderna costituiscono le radici del diritto europeo moderno e contemporaneo; la realizzazione delle prime costituzioni e dei primi codici moderni. Evoluzione del diritto codificato dal 1837 al 1942; esperienza storica e prospettive future dello strumento legislativo codice nel dibattito attuale sul diritto europeo.

64944	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODE B	GE	6	LM	FORTUNATI	MAURA	C.Ist	IUS/19	GIUR	4	1°
-------	---	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: I fondamenti teorici (da Hobbes a Beccaria), e le realizzazioni normative (dalle Ordonnances colbertine al Code Napoléon), che in età moderna costituiscono le radici del diritto europeo moderno e contemporaneo; la realizzazione delle prime costituzioni e dei primi codici moderni. Evoluzione del diritto codificato dal 1837 al 1942; esperienza storica e prospettive future dello strumento legislativo codice nel dibattito attuale sul diritto europeo.

72616	TECNICA LEGISLATIVA	GE	6	LM	ALBANESI	ENRICO	C.Ag	IUS/08	GIUR	3	2°
-------	--------------------------------	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: il sistema delle fonti del diritto

64952	TECNICHE DELLA INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE A	GE	6	LM	GUASTINI	RICCARDO	C.Ist	IUS/20	GIUR	5	1°
-------	--	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Oggetti, concetti e problemi dell'interpretazione giuridica. Teorie e dottrine dell'interpretazione. L'interpretazione costituzionale. Concetti e problemi dell'argomentazione giuridica. Teorie e dottrine dell'argomentazione. Elementi di logica per i giuristi. Le applicazioni dell'informatica in ambito giuridico.

64952	TECNICHE DELLA INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE B	GE	6	LM	RATTI	GIOVANNI BATTISTA	C.Ag	IUS/20	GIUR	5	2°
-------	--	----	---	----	-------	----------------------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Oggetti, concetti e problemi dell'interpretazione giuridica. Teorie e dottrine dell'interpretazione. L'interpretazione costituzionale. Concetti e problemi dell'argomentazione giuridica. Teorie e dottrine dell'argomentazione. Elementi di logica per i giuristi. Le applicazioni dell'informatica in ambito giuridico.

64965	TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI	GE	3	LM	PAVESE	MARCO PIETRO	C.Ist	IUS/18	GIUR	3	2°
-------	---	----	---	----	--------	--------------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64963 - DIRITTO ROMANO

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di approfondire, sulla base delle citate fonti di tradizione manoscritta e documentarie, tematiche specifiche che potranno riguardare emersione di categorie e relativa disciplina in materia di responsabilita e di attivita commerciali.

Il corso di laurea magistrale in giurisprudenza mutua i seguenti insegnamenti: DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI – SSPS; DIRITTO DEL LAVORO – SSPS; DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE – GIA; DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI – GIA;DIRITTO REGIONALE – SS; DIRITTO TRIBUTARIO – GIA; FILOSOFIE DELLA PENA – SS;STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE - GIA

65212	DIRITTO COMMERCIALE	GE	9	LT	OTTOLIA	ANDREA	C.Ag	IUS/04	GIA	2	1°
-------	----------------------------	----	---	----	---------	--------	------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: Il corso introduce alle tematiche generali del diritto commerciale. E' suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate all'impresa, alle società di persone ed alle procedure concorsuali. Nell'ambito della disciplina generale dell'impresa si esaminano le sue diverse articolazioni, con particolare riferimento allo statuto dell'impresa commerciale, alla disciplina dell'azienda, dei segni distintivi e delle opere dell'ingegno. Per quanto concerne le società di persone sono approfonditi i lineamenti delle varie tipologie, con particolare riferimento alle vicende relative alla costituzione, all'ordinamento patrimoniale, all'esercizio dell'attività sociale ed allo scioglimento del rapporto individuale e collettivo. Infine, nell'ambito dei lineamenti generali delle procedure concorsuali previste per la crisi dell'impresa, è dedicata particolare attenzione all'istituto del fallimento dell'imprenditore e delle società.

65203	DIRITTO COSTITUZIONALE	GE	9	LT	GRANARA	DANIELE	C.Ag	IUS/08	GIA	1	1°
-------	-------------------------------	----	---	----	---------	---------	------	--------	-----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Studio istituzionale dell'organizzazione fondamentale dell'ordinamento giuridico italiano, del suo funzionamento e dei suoi rapporti con l'ordinamento comunitario, con particolare attenzione al suo sviluppo, alle prospettive di riforma, al sistema delle fonti, alle dinamiche tra i poteri, alla giustizia costituzionale, nonché ai diritti e ai doveri dei singoli e delle formazioni sociali.

64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	GE	6	LT	CARBONE	SERGIO	Cont.	IUS/06	GIA	2	1°
-------	----------------------------------	----	---	----	---------	--------	-------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.

55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	GE	6	LT	SIRI	MICHELE	C.Ag	IUS/05	GIA	3	1°
-------	------------------------------------	----	---	----	------	---------	------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: I mercati assicurativi, la regolazione pubblica, fonti e disciplina dell'attività assicurativa, l'impresa, la distribuzione. I contratti assicurativi.

66429	DIRITTO DELL'U.E.	GE	9	LT	TUO	CHIARA ENRICA	C.Ag	IUS/14	GIA	2	1°
-------	--------------------------	----	---	----	-----	---------------	------	--------	-----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: I. La struttura istituzionale. 1. origini ed evoluzione dell'Unione europea; 2. rapporti tra Unione europea e Stati membri; 3. istituzioni dell'Unione europea e loro reciproche relazioni; 4. l'Unione europea come soggetto di diritto internazionale e le sue relazioni esterne. – II. Il sistema normativo. 1. fonti primarie; 2. diritto derivato, 3. fonti atipiche; 4. rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri. II.1 .Corte di giustizia, Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali; 2. mezzi di ricorso: ricorso per annullamento (in particolare: la tutela delle persone fisiche e giuridiche), in carenza e per infrazione (fase pre – contenziosa e contenziosa, effetti della sentenza e sanzioni pecuniarie); 3. rinvio pregiudiziale interpretativo e di validità. III.1. Libertà fondamentali e politiche del II e del III “pilastro”, 2. libera circolazione delle persone: cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento; 3. libera circolazione dei “prodotti” (merci e servizi); 4. disciplina della concorrenza applicabile alle imprese; 5. disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.

65209	DIRITTO PENALE	GE	9	LT	PELISSERO	MARCO	C.Ist	IUS/17	GIA	2	2°
-------	-----------------------	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali. Analisi del principio di legalità: principio di riserva di legge, principio di tassatività e principio di irretroattività; principio di materialità, condotta, evento e rapporto di causalità; principio di offensività: il bene giuridico, l'offesa, le scriminanti; il principio di colpevolezza: dolo, colpa, preterintenzione, responsabilità oggettiva e analisi delle clausole di esclusione della colpevolezza. Analisi delle circostanze del reato, del tentativo, del concorso di persone e del concorso di reati. Principio del doppio binario: pene e misure di sicurezza, la punibilità e le cause di estinzione ed esclusione. Principi generali e linee fondamentali del diritto penale dell'economia con riguardo altresì all'analisi dei reati societari, fallimentari e bancari.

55714	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	GE	9	LT	BIANCO	ROSANNA	C.Ag	IUS/15	GIA	2	1°
-------	---	----	---	----	--------	---------	------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: Studio della disciplina del processo civile, nelle sue varie figure - cognizione (sui vari rapporti suscettibili di dar luogo a controversie civili, come di famiglia, di lavoro, ecc.), esecuzione (singolare, ma con riferimenti anche alla espropriazione concorsuale), cautelare, camerale e strutture. La materia intende così fare acquisire allo studente una conoscenza estesa ed informata dell'organizzazione della giustizia civile e dei procedimenti giudiziari attraverso i quali essa amministrata, in modo tale da renderlo consapevole delle utilità e delle difficoltà che essi possono presentare.

45313	DIRITTO TRIBUTARIO	GE	6	LT	DOMINICI	REMO	C.Ag	IUS/12	GIA	3	1°
-------	-------------------------------	----	---	----	----------	------	------	--------	-----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di garantire la conoscenza dei principi fondamentali e degli strumenti giuridici propri della imposizione tributaria, con particolare riferimento alla disciplina dell'accertamento e della determinazione del reddito d'impresa.

65194	FILOSOFIA DEL DIRITTO (ANALISI ECONOM. DEL DIR. INFORMATICA GIURIDICA)	GE	12	LT	CHIASSONI	PIERLUIGI	C.Ist	IUS/20	GIA	1	2°
-------	---	----	----	----	-----------	-----------	-------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento ha ad oggetto i seguenti temi: Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale". L'analisi economica del diritto. Le applicazioni dell'informatica in ambito giuridico. Il corso è articolato nei seguenti moduli: mod. 1 I concetti giuridici fondamentali mod. 2 Ragionamento giuridico e critica del diritto mod. 3 Analisi economica del diritto mod. 4 Informatica giuridica

72630	IDONEITA' INFORMATICA	GE	3	LT	COMANDUCCI	PAOLO	C.Ag		GIA	1	
-------	------------------------------	----	---	----	------------	-------	------	--	-----	---	--

Obiettivi formativi: Il programma tende a sviluppare: le conoscenze essenziali di base delle Tecnologie dell'Informazione (hardware, software e reti informatiche) e dell'uso del sistema operativo WINDOWS, con particolare riferimento alla gestione dei file; la capacità dello studente di elaborare un testo in videoscrittura con utilizzo dell'applicativo Word per Windows, e comprendente: uso di stili, formattazione di carattere e paragrafo, inserimento di tabelle, grafici e immagini, ordinamento, creazione di indici e note e stampa unione; il reperimento elettronico dell'informazione giuridica tramite la rete Internet e il servizio dell'world wide web (si prospetto l'utilizzo di banche dati off-line e soprattutto on-line quali il CED della Corte Suprema di Cassazione, le banche dati di Camera e Senato, dell'Istituto Poligrafico dello Stato e la banca dati dell'Unione Europea.

72631	IDONEITA' INFORMATICA	IM	3	LT	CHIARLO	MICHELE	Cont.		GIA	1	
-------	------------------------------	----	---	----	---------	---------	-------	--	-----	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Il programma tende a sviluppare: le conoscenze essenziali di base delle Tecnologie dell'Informazione (hardware, software e reti informatiche) e dell'uso del sistema operativo WINDOWS, con particolare riferimento alla gestione dei file; la capacità dello studente di elaborare un testo in videoscrittura con utilizzo dell'applicativo Word per Windows, e comprendente: uso di stili, formattazione di carattere e paragrafo, inserimento di tabelle, grafici e immagini, ordinamento, creazione di indici e note e stampa unione; il reperimento elettronico dell'informazione giuridica tramite la rete Internet e il servizio dell'world wide web (si prospetto l'utilizzo di banche dati off-line e soprattutto on-line quali il CED della Corte Suprema di Cassazione, le banche dati di Camera e Senato, dell'Istituto Poligrafico dello Stato e la banca dati dell'Unione Europea.

65201	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	GE	9	LT	SAVORANI	GIOVANNA	C.Ist	IUS/01	GIA	1	2°
-------	---------------------------------------	----	---	----	----------	----------	-------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: Studio e approfondimento delle nozioni giuridiche fondamentali. Studio e approfondimento della disciplina generale in materia di obbligazioni e contratti, nonché quella specifica in materia di contratti. Studio e approfondimento della disciplina specifica in materia di proprietà, di diritto di famiglia e delle successioni.

55672	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	GE	6	LT	CAIMI	JAMES	C.Ist	IUS/18	GIA	1	2°
-------	--------------------------------------	----	---	----	-------	-------	-------	--------	-----	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di guidare alla conoscenza e alla comprensione dei principali aspetti dell'esperienza giuridica romana posta, attraverso la sua tradizione culturale e le sue applicazioni pratiche, a fondamento dei sistemi giuridici dell'Europa continentale. Nel quadro di un'appropriata informazione sulle fonti utilizzabili e sulla storia della costituzione di Roma antica, ha ad oggetto lo sviluppo del diritto privato, sostanziale e processuale, con particolare riguardo agli istituti attinenti all'ordinamento del

24392	LINGUA FRANCESE	IM	3	LT	JOMEER	NADIA	Cont.		GIA	2	
-------	------------------------	----	---	----	--------	-------	-------	--	-----	---	--

Obiettivi formativi: 1. Apprendimento della fonetica e studio delle principali strutture grammaticali 2. Avviamento allo studio della lingua giuridica attraverso l'analisi di testi specifici e l'utilizzo di strumenti multimediali.

72614	LINGUA INGLESE	GE	3	LT					GIA	1	
-------	-----------------------	----	---	----	--	--	--	--	-----	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: A - Livello base; A 1 Introduttivo o di scoperta; A 2 Intermedio o di Sopravvivenza; Finalita' del corso: Il corso di lingua inglese base rappresenta un ponte tra i sotto-livelli A1 e A2: il livello di entrata del corso e verso la fine del sotto-livello A1 (una competenza in lingua inglese acquistata dopo a LMno 60 ore di insegnamento); il livello di uscita e dopo l'inizio del sotto-livello A2. L'idoneita a questo livello di uscita presuppone "la capacita di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, la geografia locale, l'occupazione); di comunicare in attivita' semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; di saper descrivere in termini semplici aspetti del background personale, dell'ambiente circostante e di saper esprimere bisogni immediati.

24389	LINGUA TEDESCA	GE	3	LT					GIA	1	
-------	-----------------------	----	---	----	--	--	--	--	-----	---	--

Obiettivi formativi: Il corso e' finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, sia orali che scritte, con particolare riferimento ai temi e alle problematiche giuridico-politiche dei sistemi giuridici di lingua tedesca.

64968	POLITICA ECONOMICA	GE	6	LT	SORO	BRUNO	C.Ist	SECS-P/02	GIA	3	2°
-------	---------------------------	----	---	----	------	-------	-------	-----------	-----	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per comprendere come si possa esprimere un giudizio sull'opportunità e sul merito di un intervento pubblico nel sistema economico basato sulle teorie economiche. Una volta collocato il sistema economico italiano nel contesto europeo ed internazionale, sono richiamati i lineamenti dell'analisi macroeconomica keynesiana e sono approfonditi i temi delle politiche monetarie e fiscali nel contesto dell'Unione Europea. Vengono poi illustrate le principali teorie sulle differenziazioni internazionali tra i tassi di crescita, al fine di comprendere il ruolo del progresso tecnico nello sviluppo economico e i limiti imposti alla crescita dalla necessità di mantenere in equilibrio i conti con l'estero.

65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	GE	12	LT	BRACCIA	ROBERTA	C.Ist	IUS/19	GIA	1	1°
-------	---------------------------------------	----	----	----	---------	---------	-------	--------	-----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Conoscenza della evoluzione del diritto commerciale dalle origini medievali alle codificazione moderne.

55765	TIROCINIO	GE	3	LT					GIA	3	
-------	------------------	----	---	----	--	--	--	--	-----	---	--

Il corso di laurea triennale in giurista d'impresa e dell'amm.ne ind. professionalizzante mutua i seguenti insegnamenti:

dai corsi della laurea magistrale sede Genova: ECONOMIA POLITICA; DIRITTO AMM.VO – DIR. AMM.VO I AL-MZ; DIRITTO FINANZIARIO – DIR. FINANZIARIO A-L ; DIRITTO INTERNAZIONALE – DIR. INTERNAZ. I A-L. Dal corso di laurea triennale in economia aziendale: DIRITTO DEL LAVORO.

Il corso di laurea triennale in giurista d'impresa e dell'amm.ne ind. generale mutua gli insegnamenti dai corrispondenti insegnamenti dei primi tre anni del corso di laurea magistrale in giurisprudenza sede Imperia.

65015	DIRITTI E SOGGETTI DEL DIRITTO	GE	6	LT	DI GREGORIO	VALENTINA	C.Ist	IUS/01	SS	1	1°
-------	---------------------------------------	----	---	----	-------------	-----------	-------	--------	----	---	----

Modulo dell'insegnamento:65014 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (BIENNALE)

Obiettivi formativi: mod. 1 Diritti e soggetti del diritto. Obbligazioni, contratto e responsabilità da fatto illecito. Nozioni generali introduttive al diritto privato, soggetti, obbligazioni, responsabilità civile.

65070	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	GE	6	LT	SCHIANO DI PEPE	LORENZO	C.Ist	IUS/14	SS	2	1°
-------	------------------------------------	----	---	----	-----------------	---------	-------	--------	----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Studio di competenze, istituzioni e fonti nel diritto dell'Unione europea. La famiglia nella prospettiva delle libertà e dei diritti fondamentali sanciti dal diritto dell'Unione europea.

65043	DIRITTO PENALE	GE	6	LT	PECCIOLI	ANNAMARIA	C.Ist	IUS/17	SS	2	1°
-------	-----------------------	----	---	----	----------	-----------	-------	--------	----	---	----

Modulo dell'insegnamento:65041 - DIRITTO E PROCEDURA PENALE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: mod. 1: Diritto Penale. Studio del diritto penale sostanziale (parte generale) con particolare riferimento al diritto penale minorile.

55800	DIRITTO REGIONALE	GE	6	LT	GRANARA	DANIELE	C.Ag	IUS/08	SS	2	2°
-------	--------------------------	----	---	----	---------	---------	------	--------	----	---	----

Obiettivi formativi: Studio approfondito dell'organizzazione costituzionale e amministrativa delle autonomie territoriali, con particolare riferimento al loro sviluppo e alle prospettive di riforma, alle fonti locali, alle interazioni con l'apparato centrale e gli organismi comunitari, alla finanza locale, nonché al loro ruolo nella complessiva forma di Stato e di governo.

65050	ECONOMIA POLITICA	GE	6	LT	SORO	BRUNO	C.Ag	SECS-P/01	SS	3	1°
-------	--------------------------	----	---	----	------	-------	------	-----------	----	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare le scelte individuali in campo economico e il loro riflesso sul benessere sociale, affrontando anche alcuni temi dell'intervento pubblico e dei suoi limiti. In una seconda parte, si affrontano i temi del bilancio e della gestione economica degli enti locali.

65019	FILOSOFIA PRATICA	GE	9	LT	BECCHI	PAOLO	C.Ist	SPS/01	SS	1	1°
-------	--------------------------	----	---	----	--------	-------	-------	--------	----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: L'insegnamento analizza un insieme, di anno in anno potenzia LMnte variabile, di questioni rilevanti dal punto di vista della filosofia pratica, intesa quest'ultima come disciplina che studia le norme (giuridiche, morali e politiche) e le valutazioni relative all'agire individuale e collettivo.

64969	FILOSOFIE DELLA PENA	GE	6	LT	REDONDO NATELLA	MARIA CRISTINA	C.Ist	IUS/20	SS	2	2°
-------	-----------------------------	----	---	----	-----------------	----------------	-------	--------	----	---	----

Obiettivi formativi: Il corso è diviso in due parti. Nella prima sono analizzate le teorie di giustificazione della pena; nella seconda si dà spazio all'analisi degli strumenti di repressione della criminalità nelle società occidentali contemporane.

65021	I PARADIGMI DELLA PSICOLOGIA CLINICA	GE	9	LT	FATO	MAURIZIO	Cont.	M-PSI/08	SS	1	2°
-------	---	----	---	----	------	----------	-------	----------	----	---	----

Modulo dell'insegnamento:65020 - PSICOLOGIA CLINICA (BIENNALE)

Obiettivi formativi: mod. 1 I paradigmi della psicologia clinica. Diagnosi e valutazioni. Modelli di intervento in psicologia clinica. Gli attuali paradigmi della psicologia clinica: il paradigma genetico, il paradigma delle neuroscienze, il paradigma psicoanalitico, il paradigma cognitivo-comportamentale, il paradigma diatesi-stress. I metodi della ricerca in psicologia clinica. Diagnosi e valutazione. Il colloquio clinico e gli strumenti di valutazione psicodiagnostica. I disturbi psicologici nella classificazione del DSM-IV-TR e nel modello diagnostico psicodinamico. I modelli di intervento in psicologia clinica: la psicologia di comunità, gli interventi di prevenzione e i modelli di intervento terapeutico: le terapie cognitivo-comportamentali, le terapie psicoanalitiche, le terapie sistemico-relazionali

65025	INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA CLASSICA. LE SOCIOLOGIE SPECIALI	GE	6	LT	FANLO CORTES	ISABEL	C.Ag	SPS/07	SS	1	2°
-------	--	----	---	----	--------------	--------	------	--------	----	---	----

Modulo dell'insegnamento:65024 - SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (BIENNALE)

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: mod. 1 Introduzione alla sociologia classica. Le sociologie speciali. Introduzione alla storia del pensiero sociologico e ai grandi temi della sociologia classica: ordine e mutamento, conflitto e integrazione sociale. Approfondimento delle principali sociologie speciali, con particolare attenzione agli ambiti tematici di maggiore rilevanza in ambito sociale: educazione e processi di socializzazione, norme, conformità e devianza, differenze di genere e di età, razze ed etnie, sociologia del lavoro. Studio dei concetti e delle tecniche di base della ricerca sociale, con speciale riguardo alle utilizzazioni più diffuse nel campo dei servizi sociali. Applicazione delle principali tecniche di analisi dei dati e approfondimento del metodo etnografico, dello strumento dell'intervista e delle tecniche di gruppo. L'oggetto, le origine e i metodi dell'analisi sociologica. Introduzione ai temi della sociologia classica: ordine e mutamento, conflitto e integrazione sociale. Approfondimento del pensiero sociologico di Émile Durkheim, Karl Marx, Max Weber. Educazione e processi di socializzazione. Norme sociali. Devianza e criminalità. Differenze di genere e differenze di età. Sociologia della famiglia. Razza e razzismi. Etnia e nazione. L'esperienza lavorativa nella società contemporanea..

24396	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	GE	6	LT	COFRANCESCO	GIOVANNI	C.Ist	IUS/09	SS	1	1°
-------	--	----	---	----	-------------	----------	-------	--------	----	---	----

Obiettivi formativi: Studio istituzionale dell'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato, tanto dell'apparato centrale, quanto del sistema delle autonome territoriali e degli altri enti pubblici, con particolare attenzione al sistema delle fonti, alle dinamiche tra i poteri, alla giurisdizione, nonché ai diritti e ai doveri dei singoli e delle formazioni sociali.

66650	LABORATORIO DI TIROCINIO A	GE	4	LT	GUIDI	PAOLO	Cont.		SS	1	2°
66650	LABORATORIO DI TIROCINIO B	GE	4	LT	LANTERI	CLAUDIA	Cont.		SS	1	2°

Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi che si pone sono: - l'approfondimento della motivazione al lavoro sociale - l'approfondimento dei contenuti deontologici della professione - l'avvio della formazione dell'identità professionale - una prima conoscenza dei principali Servizi Sociali territoriali Il corso è strutturato in unità didattiche integrate da attività di laboratorio in aula per favorire la connessione fra teoria e prassi attraverso le prime sperimentazioni dello strumento del gruppo di lavoro.

72615	LINGUA INGLESE	GE	3	LT					SS	1	
-------	-----------------------	----	---	----	--	--	--	--	----	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: A - Livello base; A 1 Introduttivo o di scoperta; A 2 Intermedio o di Sopravvivenza; Finalita' del corso: Il corso di lingua inglese base rappresenta un ponte tra i sotto-livelli A1 e A2: il livello di entrata del corso e verso la fine del sotto-livello A1 (una competenza in lingua inglese acquistata dopo a LMno 60 ore di insegnamento); il livello di uscita e dopo l'inizio del sotto-livello A2. L'idoneita a questo livello di uscita presuppone "la capacita di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, la geografia locale, l'occupazione); di comunicare in attivita' semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; di saper descrivere in termini semplici aspetti del background personale, dell'ambiente circostante e di saper esprimere bisogni immediati.

72635	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I	GE	9	LT	CABIATI	RITA	Cont.	SPS/0 7	SS	2	2°
-------	---	----	---	----	---------	------	-------	------------	----	---	----

Obiettivi formativi: Orientarsi nella complessità: i concetti di metodo, di tecniche e di strumenti nel servizio sociale. La dimensione organizzativa e l'analisi di un'unità di servizio, il lavoro di rete nel servizio sociale, i fondamenti teorici e gli aspetti metodologici. Il processo di aiuto: la metodologia di intervento tramite l'analisi e l'approfondimento di due modelli, il modello unitario centrato sul compito, il modello di Problem - Solving. Gli strumenti professionali: il colloquio, la visita domiciliare, il contratto collaborativo, la documentazione, il gruppo. Il servizio di segretariato sociale

65051	POLITICA SOCIALE	GE	6	LT	MASSA	AGOSTINO	Cont.	SPS/0 7	SS	3	
-------	-------------------------	----	---	----	-------	----------	-------	------------	----	---	--

Obiettivi formativi: Il welfare state italiano a confronto con i welfare europei: possibili sviluppi. Politiche di assistenza sociale: concetto di assistenza, storia, articolazione, funzionamento e sviluppi futuri.

65053	PSICHIATRIA	GE	6	LT	PERALDO GIANOLINO	ROBERTO	Cont.	MED/2 5	SS	3	2°
-------	--------------------	----	---	----	----------------------	---------	-------	------------	----	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Le sindromi psicosomatiche e i rapporti tra medicina e psichiatria; le sindromi nevrotiche caratteriali; le sindromi da assunzione di sostanze psicoattive; le sindromi affettive; le sindromi schizofreniche; le sindromi marginali o di confine; le sindromi deliranti. Elementi di terminologia e semeiotica psichiatrica; elementi di diagnostica e di classificazione psichiatrica; problemi biologici in psichiatria; principi di psicoanalisi; note di psichiatria sociale, epidemiologia e legislazione psichiatrica; le sindromi psicoorganiche; urgenza in psichiatria; le terapie somatiche; le psicoterapie.

55791	PSICOLOGIA SOCIALE	GE	6	LT	ZUNINO	ANNA	Cont.	M-PSI/05	SS	1	1°
-------	---------------------------	----	---	----	--------	------	-------	----------	----	---	----

Obiettivi formativi: Sviluppo della psicologia sociale. Metodi in psicologia sociale. Il gruppo. Leadership e interazione di gruppo. Categorizzazione sociale e rapporti intergruppi. Gli stereotipi. Identità personale e identità sociale.

72633	TIROCINIO PROFESSIONALE II A	GE	6	LT	TARASSI	MAURIZIO	Cont.		SS	2	
-------	-------------------------------------	----	---	----	---------	----------	-------	--	----	---	--

Obiettivi formativi: Il tirocinio II attiva il processo di apprendimento individuale nel ruolo professionale coniugando i contenuti teorici e metodologici con la prassi. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio con la guida dell'assistente sociale supervisore e del docente di tirocinio, attraverso attività di studio, sperimentazione e documentazione. Il percorso è supportato da momenti di riflessione e di rielaborazione dell'esperienza in aula. Gli obiettivi sono centrati su: - conoscenza normativa, organizzativa, funzionale del Servizio sede di tirocinio? - lettura delle caratteristiche del territorio e del sistema di reti; - conoscenza della tipologia dei bisogni.

72633	TIROCINIO PROFESSIONALE II B	GE	6	LT	CARNACINA	ALESSANDRA	Cont.		SS	2	
-------	-------------------------------------	----	---	----	-----------	------------	-------	--	----	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Il tirocinio II attiva il processo di apprendimento individuale nel ruolo professionale coniugando i contenuti teorici e metodologici con la prassi. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio con la guida dell'assistente sociale supervisore e del docente di tirocinio, attraverso attività di studio, sperimentazione e documentazione. Il percorso è supportato da momenti di riflessione e di rielaborazione dell'esperienza in aula. Gli obiettivi sono centrati su: - conoscenza normativa, organizzativa, funzionale del Servizio sede di tirocinio? - lettura delle caratteristiche del territorio e del sistema di reti; - conoscenza della tipologia dei bisogni.

55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III A	GE	8	LT	ANNALORO	MARIA LAURA	Cont.		SS	3	1°- 2°
55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III B	GE	8	LT	CAPRA	RUGGERO	Cont.		SS	3	1°- 2°

***Il corso di laurea magistrale in servizio sociale mutua i seguenti insegnamenti dai corsi a lato indicati:
LINGUA FRANCESE – GIA sede Imperia; LINGUA TEDESCA – GIA sede Genova***

Obiettivi formativi: Il tirocinio professionale di terzo anno, attività obbligatoria, si realizza attraverso attività di gruppo in aula e attività nei servizi tramite la continuità formativa con l'assistente sociale supervisore nel contesto istituzionale, precedentemente individuato come sede di tirocinio, per acquisire la metodologia dell'azione professionale dell'assistente sociale. Gli obiettivi da perseguire si riferiscono all'acquisizione di capacità per attivare processi di aiuto, identificare e utilizzare categorie concettuali nel rispetto della deontologia professionale e operare all'interno di sistemi organizzati di risorse. In rapporto alle situazioni di bisogno e di disagio individuale, familiare e collettivo, di competenza del Servizio, lo studente dovrà applicare, documentandolo adeguatamente, il processo di aiuto in tutte le sue fasi. Per quanto riguarda l'attività di progettazione lo studente dovrà sperimentare la collaborazione ad attività inerenti la formulazione e la verifica di programmi e progetti, la raccolta e l'organizzazione di informazioni. In rapporto alla verifica della propria attività e della propria formazione lo studente agirà i valori e i principi fondanti come guida nel comportamento professionale, osservando il codice deontologico e sperimentando il rapporto di supervisione didattica.

45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	GE	6	LM	TRUCCO	LARA	C.Ag	IUS/08	SSPS	1	
-------	--	----	---	----	--------	------	------	--------	------	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Ripresa e studio approfondito della disciplina interna (costituzionale ed ordinaria), comunitaria e internazionale, delle libertà pubbliche, anche sotto il profilo del loro svolgimento storico.

60910	DIRITTO AMMINISTRATIVO	GE	9	LM	TACCOGNA	GEROLAMO	C.Ag	IUS/10	SSPS	1	
-------	-------------------------------	----	---	----	----------	----------	------	--------	------	---	--

Obiettivi formativi: Studio dell'organizzazione amministrativa pubblica statale, regionale e locale. Atti e procedimento amministrativo. Mezzi e servizi pubblici. Il rapporto d'impiego nelle pubbliche amministrazioni. L'agire civilistico della pubblica amministrazione. Cenni di giustizia amministrativa.

64936	DIRITTO DEL LAVORO	GE	9	LM	DESIMONE	GISELLA	C.Ist	IUS/07	SSPS	1	
-------	---------------------------	----	---	----	----------	---------	-------	--------	------	---	--

Obiettivi formativi: Le strategie per il lavoro. Le strategie per l'occupazione. Collocamento e politiche per la formazione professionale. La tutela dei diritti dei lavoratori. Questioni giurisprudenziali e influenza comunitaria. Associazioni sindacali, contratti collettivi, rappresentanza sindacale in azienda, sciopero ed altri mezzi di lotta sindacale. Sciopero nei servizi pubblici essenziali Lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo. Le nuove regole sul mercato del lavoro e agenzie per il lavoro. Somministrazione di lavoro, appalto, distacco. Legge "Biagi" e nuovi lavori. Obbligazioni principali: prestazione di lavoro e Retribuzione. Obblighi del lavoratore (diligenza, obbedienza, fedeltà). Poteri del datore di lavoro: potere direttivo, potere disciplinare, ius variandi; obblighi di sicurezza. Luogo e tempo di lavoro. Estinzione del rapporto.

27505	PROGETTAZIONE DEI SERV. SOC.	GE	9	LM	CONTRATTO			SPS/0 7	SSPS	2	
-------	-------------------------------------	----	---	----	-----------	--	--	------------	------	---	--

Obiettivi formativi: tecniche di progettazione dei servizi sociali,

27506	TECNICHE DI ANALISI DEI SERV. SOC.	GE	9	LM	CONTRATTO			SPS/0 7	SSPS	1	
-------	---	----	---	----	-----------	--	--	------------	------	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: l'analisi dei servizi sociali

od	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64987	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	IM	6	LM	GRASSO	ELENA	Cont.	IUS/02	GIUR	2	2°

Modulo dell'insegnamento:64986 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Obiettivi formativi: Approfondimento del diritto nell'estremo oriente, del diritto indiano, del diritto islamico e dell'America Latina. Teoria dei flussi giuridici e la sua rilevanza per la comparazione. Rilettura dei fenomeni di comunicazione giuridica nell'esperienza storica e nel tempo presente.

64978	CONTRATTI SPECIALI, RESP. ALTRE FONTI	IM	6	LM	GRONDONA	MAURO	C.Ag	IUS/01	GIUR	1	2°
-------	--	----	---	----	----------	-------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Tipi e classi di contratti (vendita, locazione, appalto e contratto d'opera, mandato e agenzia, trasporto, deposito, fideiussione, transazione, assicurazione, contratti dei consumatori, subfornitura); responsabilità civile e rimedi contro il danno; altre fonti di obbligazioni (gestione di affari, restituzioni, arricchimento, promesse unilaterali, titoli di credito). La proprietà (nella costituzione, nel codice, nella legislazione speciale); comproprietà, diritti reali minori, possesso; il diritto di famiglia; le successioni a causa di morte.

64983	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	IM	9	LM	TIRIO	FABIO	C.Ag	IUS/10	GIUR	2	1°
-------	-------------------------------------	----	---	----	-------	-------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: I principi generali del diritto amministrativo. L'organizzazione dell'amministrazione pubblica: organi, uffici, relazioni organizzative. L'assetto positivo dell'organizzazione amministrativa e il riparto delle funzioni, con particolare riguardo all'amministrazione statale, degli enti territoriali, degli enti funzionali. Le relazioni organizzative tra amministrazione nazionale e comunitaria. L'informazione e la comunicazione pubblica. Il lavoro alle dipendenze della P.A., con particolare riguardo alla dirigenza pubblica. Il denaro pubblico: principi di finanza e contabilità delle P.A. I beni pubblici: classificazione e regimi con particolare riguardo all'uso. Servizi pubblici: nozione, evoluzione del ruolo della P.A. e delle imprese private, regime attuale con particolare riferimento ai servizi pubblici locali. I contratti della P.A.: capacità privatistica della P.A. evidenza pubblica, strutture e fasi dei procedimenti.

64999	DIRITTO CIVILE I	IM	9	LM	BENEDETTI	ALBERTO MARIA	C.Ist	IUS/01	GIUR	4	1°
-------	-------------------------	----	---	----	-----------	------------------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Il Contratto: Il contratto nel sistema; i problemi della conclusione del contratto; forma; rappresentanza. Oggetto e causa; interpretazione e integrazione; vincolo contrattuale; parti e terzi; effetti del contratto e autonomia privata (condizione, termine, preliminare, fiducia, simulazione). Le cause di invalidità; il trattamento dei contratti invalidi; il contratto e la regolazione del mercato; inadempimento e sopravvenienze: risoluzioni e altri rimedi.

65006	DIRITTO CIVILE II	IM	9	LM	COSSU	CIPRIANO	C.Ag	IUS/01	GIUR	5	2°
-------	--------------------------	----	---	----	-------	----------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: La materia sarà trattata per grandi temi cardinali, presupponendosi la conoscenza ed il consolidamento delle nozioni istituzionali di contesto: Nozioni generali (caratteri distintivi rispetto ad altre situazioni soggettive; responsabilità patrimoniale; prestazione; correttezza; complessità oggettiva e soggettiva); le fonti delle obbligazioni tra disciplina generale e disciplina delle singole fonti; l'adempimento e le altre cause di estinzione; le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. Atipicità e clausola generale; ingiustizia del danno; colpa e altri criteri di imputazione; fattispecie di responsabilità nella legislazione speciale. Causalità; danno patrimoniale e non patrimoniale; criteri di liquidazione del danno; altri rimedi riparatori e sanzionatori; ripetizione di indebito; arricchimento senza causa.

64982	DIRITTO COMMERCIALE I	IM	9	LM	SCHIANO DI PEPE	GIORGIO	Cont.	IUS/04	GIUR	2	1°
-------	------------------------------	----	---	----	-----------------	---------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Il corso introduce alle tematiche generali del diritto commerciale. E' suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate all'impresa, alle società di persone ed alle procedure concorsuali. Nell'ambito della disciplina generale dell'impresa si esaminano le sue diverse articolazioni, con particolare riferimento allo statuto dell'impresa commerciale, alla disciplina dell'azienda, dei segni distintivi e delle opere dell'ingegno. Per quanto concerne le società di persone sono approfonditi i lineamenti delle varie tipologie, con particolare riferimento alle vicende relative alla costituzione, all'ordinamento patrimoniale, all'esercizio dell'attività sociale ed allo scioglimento del rapporto individuale e collettivo. Infine, nell'ambito dei lineamenti generali delle procedure concorsuali previste per la crisi dell'impresa, è dedicata particolare attenzione all'istituto del fallimento dell'imprenditore e delle società.

64998	DIRITTO COMMERCIALE II	IM	9	LM	RONCO	SIMONETTA	C.Ag	IUS/04	GIUR	4	1°
-------	-------------------------------	----	---	----	-------	-----------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Corso progredito sulla disciplina delle società di capitale focalizzato sul diritto delle società per azioni e sulla normativa speciale applicabile alle società quotate sui mercati di borsa. Viene approfondita la disciplina della società per azioni ed in particolare le disposizioni sulla costituzione, sulle partecipazioni sociali, sugli organi di amministrazione e controllo, sul bilancio, sulle modificazioni straordinarie e sulle operazioni di scioglimento, trasformazione e fusione. Per quanto concerne la disciplina delle altre società di capitale sono considerate le società cooperative, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni. Il corso è completato dall'analisi dei lineamenti della speciale normativa applicabile alle società quotate.

64979	DIRITTO COSTITUZIONALE I	IM	9	LM	TRUCCO	LARA	C.Ag	IUS/08	GIUR	1	1°
-------	---------------------------------	----	---	----	--------	------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: La prima parte concerne la teoria delle norme e degli ordinamenti giuridici. Studia le forme di Stato e di governo anche in prospettiva storico-comparata. In tal senso, si collega, secondo la sua propria specificità, agli studi di dottrina dello Stato e di scienza della politica. La seconda riguarda la dogmatica della produzione normativa nell'ordinamento italiano e comunitario. Analizza le singole fonti, i criteri ordinatori, le regole ermeneutiche e di risoluzione delle antinomie. Affronta altresì le questioni legate all'efficacia e alla validità delle norme e i relativi rimedi ordinamentale, anche in un'ottica applicativa. L'ultima parte analizza l'assetto degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale dell'apparato statale. Riguarda altresì le dinamiche del loro funzionamento nel quadro della forma di Stato e di governo italiane, considerate anche nella loro prospettiva evolutiva dalle origini della Repubblica fino alle recenti riforme. Concerne altresì le libertà e i diritti garantiti a livello costituzionale, particolarmente nell'ottica della loro attuazione legislativa e della GIURI costituzionale al proposito. Attenzione è dedicata anche ai livelli europei e internazionali della protezione dei diritti. Analoga considerazione è riservata alla tematica dei doveri costituzionali.

65007	DIRITTO COSTITUZIONALE II	IM	9	LM	COSTANZO	PASQUALE	C.Ist	IUS/08	GIUR	5	1°
-------	----------------------------------	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Decentramento delle funzioni pubbliche attuato dalla costituzione al livello regionale e degli enti locali, nonché la rispettiva organizzazione, anche nella dinamica dei rapporti con l'apparato centrale dello Stato. In questo senso, l'indagine si svolge anche in un'ottica diacronica in corrispondenza delle più recenti tendenze di segno federalista. Una particolare attenzione è portata all'esercizio agli atti normativi, all'esercizio delle competenze e alla loro tutela. Gli effetti e le "torsioni" che l'ordinamento costituzionale italiano ha subito e in prospettiva potrebbe subire per effetto della partecipazione all'Unione Europea e alle altre organizzazioni internazionali particolarmente sotto il profilo organizzativo e del regime delle fonti interne. Origini e tipologia della moderna giustizia costituzionale. Esamina quindi le fonti che disciplinano la Corte costituzionale italiana, sul piano della sua organizzazione e del suo funzionamento. Indagini più specifiche, a che con riguardo alla GIURI della Corte stessa, riguardano poi l'esercizio delle singole attribuzioni dell'organo.

64992	DIRITTO DEL LAVORO	IM	12	LM	NOVELLA	MARCO	C.Ist	IUS/07	GIUR	3	2°
-------	---------------------------	----	----	----	---------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: modulo 1: relazioni industriali e mercato del lavoro Le strategie per il lavoro. Le strategie per l'occupazione. Collocamento e politiche per la formazione professionale. La tutela dei diritti dei lavoratori. Questioni giurisprudenziali e influenza comunitaria. Associazioni sindacali, contratti collettivi, rappresentanza sindacale in azienda, sciopero ed altri mezzi di lotta sindacale. Sciopero nei servizi pubblici essenziali modulo 2: contratti e rapporti di lavoro Lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo. Le nuove regole sul mercato del lavoro e agenzie per il lavoro. Somministrazione di lavoro, appalto, distacco. Legge "Biagi" e nuovi lavori. Obbligazioni principali: prestazione di lavoro e retribuzione. Obblighi del lavoratore (diligenza, obbedienza, fedeltà). Poteri del datore di lavoro: potere direttivo, potere disciplinare, ius variandi; obblighi di sicurezza. Luogo e tempo di lavoro. Estinzione del rapporto.

64989	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	IM	9	LM	PESCE	FRANCESCO	Cont.	IUS/14	GIUR	3	
-------	--------------------------------------	----	---	----	-------	-----------	-------	--------	------	---	--

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: I. La struttura istituzionale. 1. origini ed evoluzione dell'Unione europea; 2. rapporti tra Unione europea e Stati membri; 3. istituzioni dell'Unione europea e loro reciproche relazioni; 4. l'Unione europea come soggetto di diritto internazionale e le sue relazioni esterne. II. Il sistema normativo. 1. fonti primarie; 2. diritto derivato, 3. fonti atipiche; 4. rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri. III 1. Corte di giustizia, Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali; 2. mezzi di ricorso: ricorso per annullamento (in particolare: la tutela delle persone fisiche e giuridiche), in carenza e per infrazione (fase pre – contenziosa e contenziosa, effetti della sentenza e sanzioni pecuniarie); 3. rinvio pregiudiziale interpretativo e di validità. IV 1. Libertà fondamentali e politiche del II e del III "pilastro", 2. libera circolazione delle persone: cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento; 3. libera circolazione dei "prodotti" (merci e servizi); 4. disciplina della concorrenza applicabile alle imprese; 5. disciplina della concorrenza applicabile agli Stati.

65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	IM	9	LM	DE MAESTRI	MARIA ELENA	C.Ag	IUS/14	GIUR	5	2°
-------	---------------------------------------	----	---	----	------------	-------------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Le vie "comunitarie" ed interne di ricorso volte a fornire un sistema integrato e tendenza LMnte completo di garanzie quanto al rispetto del diritto dell'Unione europea, anche dal punto di vista della tutela degli interessi individuali che da tale diritto traggono fondamento. Il processo di uniformazione delle regole applicabili negli Stati membri ai conflitti di legge e di competenza giurisdizionale. La progressiva evoluzione della GIURI comunitaria sulle libertà fondamentali, attraverso l'elaborazione di soluzioni uniformi.

55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	IM	6	LM	PINORI	ALESSANDRA	C.Ag	IUS/01	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	--------	------------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: il matrimonio e le unioni di fatto i rapporti personali e patrimoniali tra coniugi e tra conviventi la crisi coniugale ed i rimedi: la nullità del matrimonio, la separazione, il divorzio la crisi della coppia non coniugata: la cessazione della convivenza gli effetti dei rimedi tra coniugi (e tra conviventi), tra genitori e figli Le relazioni tra genitori e figli. Le successioni la responsabilità genitoriale la filiazione legittima, la filiazione naturale e la procreazione medica LMnte assistita l'affidamento e l'adozione patti successori e successioni atipiche successione dei legittimari successioni testamentarie sostituzione ordinaria, sostituzione fedecommissoria, trust.

64990	DIRITTO INTERNAZIONALE	IM	9	LM	DE MAESTRI	MARIA ELENA	C.Ag	IUS/13	GIUR	3	1°
-------	-------------------------------	----	---	----	------------	-------------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Esercizio della sovranità degli Stati e coordinamento delle rispettive prerogative in situazioni a carattere "transfrontaliero", con particolare riferimento al contesto europeo; operatività, nell'ordinamento italiano, di provvedimenti e decisioni adottati all'estero e di norme giuridiche in vigore in ordinamenti stranieri. Soggetti di diritto internazionale, fonti di tale diritto, loro coordinamento sia reciproco che con le norme di origine statale, conseguenze della loro violazione da parte degli Stati. Contenuto di alcune norme di diritto internazionale di particolare rilevanza relative al regime delle immunità, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'uso della forza ed alla risoluzione delle controversie internazionali.

65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	IM	6	LM	PISA	PAOLO	C.Ag	IUS/17	GIUR	3	1°
-------	-------------------------------------	----	---	----	------	-------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Analisi in chiave comparata dei principali ordinamenti giuridici europei: Diritto penale francese e diritto penale tedesco Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e alle principali figure di reato del codice penale francese e tedesco. Diritto penale spagnolo, ordinamenti di common law e "misti" Analisi delle peculiarità dell'ordinamento penale inglese in raffronto con gli ordinamenti continentali. Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali e delle principali figure di reato del codice penale spagnolo.

64981	DIRITTO PENALE I	IM	9	LM	PISA	PAOLO	C.Ag	IUS/17	GIUR	2	1°
-------	-------------------------	----	---	----	------	-------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali. Analisi del principio di legalità: principio di riserva di legge, principio di tassatività e principio di irretroattività; principio di materialità, condotta, evento e rapporto di causalità; principio di offensività: il bene giuridico, l'offesa, le scriminanti; il principio di colpevolezza: dolo, colpa, preterintenzione, responsabilità oggettiva e analisi delle clausole di esclusione della colpevolezza. Analisi delle circostanze del reato, del tentativo, del concorso di persone e del concorso di reati. Principio del doppio binario: pene e misure di sicurezza, la punibilità e le cause di estinzione ed esclusione.

65000	DIRITTO PENALE II	IM	9	LM	PISA	PAOLO	C.Ist	IUS/17	GIUR	4	1°
-------	--------------------------	----	---	----	------	-------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Analisi dei principali settori della parte speciale del codice penale: Analisi delle fattispecie incriminative dei delitti contro la persona (i reati di omicidio, la tutela penale dell'incolumità fisica, i reati contro l'onore, i reati contro la libertà individuale, i reati sessuali e la pedo-pornografia minorile), Analisi delle fattispecie incriminative dei delitti contro il patrimonio (furto, appropriazione indebita, i reati contro il patrimonio con violenza o minaccia e con frode) e analisi delle fattispecie incriminative dei delitti contro la pubblica amministrazione (le qualifiche di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, il peculato, la corruzione, la concussione, l'abuso d'ufficio). Analisi delle fattispecie incriminative dei delitti contro l'amministrazione della giustizia (la tutela penale del flusso di notizie di reato, delle prove e dei mezzi di prova, i reati di favoreggiamento, i delitti di evasione e di autotutela privata).

45556	DIRITTO PENITENZIARIO	IM	6	LM	DELLACASA	FRANCO	C.Ist	IUS/16	GIUR	3	1°
-------	------------------------------	----	---	----	-----------	--------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Studio della normativa che trova applicazione durante l'esecuzione della sanzione detentiva e delle misure di sicurezza detentive, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla regolamentazione delle misure alternative, al procedimento di sorveglianza.

45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IM	6	LM	FANCHIOTTI	VITTORIO	C.Ist	IUS/16	GIUR	3	1°
-------	--	----	---	----	------------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Oggetto del corso è l'analisi comparata degli ordinamenti processuali di matrice accusatoria e di quelli recentemente istituiti nell'ambito della giustizia penale internazionale. Il primo modulo è dedicato al sistema statunitense, con particolare riferimento alla dinamica tra processo adversary e giustizia negoziata. Il secondo ha per oggetto il processo davanti alla Corte penale internazionale ed al suo primo impatto con la pratica.

64996	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	IM	9	LM	MIRAGLIA	MICHELA	C.Ag	IUS/16	GIUR	3	2°
-------	-------------------------------------	----	---	----	----------	---------	------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Profili dell'ordinamento e dell'organizzazione giudiziaria relativi alla giustizia penale. Principi generali del processo, soggetti e atti del procedimento. Prove e misure cautelari.

65002	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	IM	9	LM	MIRAGLIA	MICHELA	C.Ag	IUS/16	GIUR	4	2°
-------	--	----	---	----	----------	---------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'attività della polizia giudiziaria e del pubblico ministero dalla notizia di reato fino alla conclusione delle indagini. I contenuti dell'udienza preliminare e le regole decisorie sottostanti alla sentenza di non luogo e al rinvio a giudizio. La categoria dei giudizi speciali e le loro interconnessioni con il processo "ordinario". Le dinamiche dibattimentali con specifico riferimento all'attività della prova. Le caratteristiche del giudizio di appello e di quello davanti alla Corte di Cassazione.

65117	DIRITTO URBANISTICO	IM	6	LM	MIGNONE	CLAUDIO	Cont.	IUS/10	GIUR	3	1°
-------	--------------------------------	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Studio dei profili giuridici del governo del territorio. Partendo da una ricostruzione storica e metodologica della materia si esaminano il tema della pianificazione urbanistica nei suoi vari livelli ed il regime giuridico dell'edilizia. Il corso prende inoltre in esame le crescenti problematiche legate al diritto dell'ambiente e agli effetti della presenza umana sul territorio.

64980	ECONOMIA POLITICA	IM	9	LM	LAVANDA	ITALO	C.Ag	SECS- P/01	GIUR	1	2°
-------	------------------------------	----	---	----	---------	-------	------	---------------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi delle scelte individuali di soggetti posti in situazione di interazione di mercato o di interazione strategica; si insiste altresì sulle modalità di valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale, si analizza infine il funzionamento del sistema dal punto di vista macroeconomico. In particolare: - principi di teoria della scelta (consumo, produzione); equilibrio ed efficienza, esiti non efficienti socialmente (potere di mercato, esternalità, informazione asimmetrica); - scelte in ambiente incerto; regolazione del monopolio; interazione strategica, collusione e antitrust; scelta pubblica, studio teorico di casi; - funzionamento macroeconomico del mercato dei beni e della moneta; politiche macroeconomiche; economia aperta e bilancia dei pagamenti.

64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IM	9	LM	COMANDUCCI	PAOLO	C.Ist	IUS/20	GIUR	1	2°
-------	------------------------------	----	---	----	------------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Dallo Stato di diritto ottocentesco allo Stato costituzionale e democratico di diritto novecentesco. Formalismo e antiformalismo. Positivismo giuridico e giusnaturalismo. Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale".

64997	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	IM	6	LM	PAVESE	MARCO PIETRO	C.Ist	IUS/18	GIUR	4	2°
-------	---------------------------------------	----	---	----	--------	--------------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: La ricerca sui fondamenti del diritto europeo ha naturale riguardo all'ambito privatistico: essa muove dal convincimento che deve potersi costituire, com'era fino alla vigilia delle codificazioni moderne, una scienza giuridica europea con principi e metodologia comuni. A questo fine appare indispensabile risalire alle radici lontane degli ordinamenti giuridici ora vigenti: alla elaborazione dei giuristi romani, alla legislazione tardoimperiale e poi alla successiva tradizione romanistica. La ripresa e l'approfondimento di alcuni argomenti di diritto processuale e sostanziale attraverso la riflessione degli antichi maestri di diritto, diacronicamente riproposta e analizzata, costituisce l'orizzonte tematico dell'insegnamento.

55646	FONDAMENTI DELLA CULTURA GIURIDICA IN ETÀ MODERNA	IM	3	LM	FORTUNATI	MAURA	C.Ist	IUS/19	GIUR	3	1°
-------	--	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55642 - STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire alcune caratteristiche ed istituti propri del sistema di diritto comune, ponendone in evidenza le peculiarità rispetto al sistema del diritto codificato.

72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	IM	3	LM	LA MATTINA	ANDREA	Cont.	IUS/06	GIUR	3	2°
-------	--------------------------------------	----	---	----	------------	--------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:72746 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Obiettivi formativi: Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.

55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	IM	3	LM	SOLETI	PIER FRANCO	Cont.	IUS/13	GIUR	3	1°
-------	--	----	---	----	--------	-------------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55643 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Obiettivi formativi: mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti Le norme comunitarie di diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti alla luce dei regolamenti CE n. 864/2007 («Roma II») e n. 593/2008 («Roma I») relativi, rispettivamente, alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali ed alla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali.

65012	IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	IM	6	LM	MIGNONE	CLAUDIO	Cont.	IUS/10	GIUR	5	2°
-------	---------------------------------------	----	---	----	---------	---------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:65011 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Obiettivi formativi: modulo 1: il procedimento e l'atto amministrativo Nozione e ragion d'essere del procedimento; sue fasi; regole contenute nella disciplina generale. Atto e provvedimento: nozione, elementi essenziali ed eventuali, classificazione. Efficacia e validità dell'atto amministrativo.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
65013	IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI	IM	6	LM	MIGNONE	CLAUDIO	Cont.	IUS/10	GIUR	5	2°

Modulo dell'insegnamento:65011 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Obiettivi formativi: modulo 1: il procedimento e l'atto amministrativo Nozione e ragion d'essere del procedimento; sue fasi; regole contenute nella disciplina generale. Atto e provvedimento: nozione, elementi essenziali ed eventuali, classificazione. Efficacia e validità dell'atto amministrativo. modulo 2: il processo amministrativo e gli altri processi che riguardano la P.A. Ordinamento generale della giustizia amministrativa. Il processo di primo grado innanzi al TAR, l'appello al Consiglio di Stato e le altre impugnazioni, il giudizio di ottemperanza. La P.A. nel processo innanzi al giudice ordinario. Cenni a giurisdizione e processo della Corte dei conti e del Tribunale Superiore delle acque. La P.A. e l'arbitrato.

64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	IM	9	LM	VIARENGO	GLORIA	C.Ag	IUS/18	GIUR	1	2°
-------	--------------------------------------	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende guidare alla conoscenza elementare dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in particolare: - delineare il quadro costituzionale posto, nei vari periodi dell'esperienza giuridica romana, a fondamento della produzione del diritto ad opera di fonti autoritative e giurisprudenziali con la formazione delle relative raccolte, private e ufficiali, di età tardoimperiale; - promuovere, nei suoi aspetti essenziali, la conoscenza del processo privato nelle tre procedure storicamente determinate. Si estende quindi a trattare la situazione delle persone, gli istituti e i rapporti familiari e le successioni nel loro nascere e divenire fino alla compilazione giustiniana; - promuovere la conoscenza dei rapporti reali nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento alla nozione e al regime del dominium, nonché alla formazione degli iura in re aliena. Nella stessa visuale, accanto al regime e alle classificazioni dei diversi rapporti obbligatori, sarà seguita la progressiva emersione della nozione di contratto nella riflessione giurisprudenziale.

72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	IM	3	LM	SOLETI	PIER FRANCO	Cont.	IUS/06	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	--------	-------------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:72746 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Le fonti. La nave e il suo esercizio. I porti e gli operatori portuali: la legge 84/94 e successive modifiche. La tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile. La vendita marittima e i charter parties. Il trasporto su polizza di carico: individuazione del vettore, principi della responsabilità ex recepto ed ex titulo, eventi esonerativi, criteri di risarcimento del danno, limitazione della responsabilità del vettore. Gli ausiliari ed intermediari del trasporto: raccomandatario, spedizioniere e broker. I sinistri della navigazione: urto, salvataggio e avaria comune. Le assicurazioni marittime: contratti, beni assicurati e copertura.

55647	MERCATO DEL CREDITO E IDEOLOGIE COMMERCIAL.	IM	3	LM	FORTUNATI	MAURA	C.Ist	IUS/19	GIUR	3	
-------	--	----	---	----	-----------	-------	-------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:55642 - STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA EUROPEA

Obiettivi formativi: Il problema storico del mercato del credito e dei fondamenti delle moderne ideologie commercialistiche: banchieri e mercati dei cambi; istituzioni creditizie; la rivoluzione fisiocratica e le codificazioni preunitarie

67107	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IM	6	LM	COSTANZO	PASQUALE	C.Ag	IUS/21	GIUR	2	1°
-------	--	----	---	----	----------	----------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64984 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Obiettivi formativi:

81143	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	IM	3	LM	VIARENGO	GLORIA	C.Ag	IUS/18	GIUR	3	
-------	--------------------------------------	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:65114 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di delineare la storia del diritto pubblico romano nei due periodi, con particolare riferimento all'emersione dei diversi organi costituzionali, alle relative competenze e alle trasformazioni da esse subite in dimensione diacronica.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
67120	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IM	3	LM	COSTANZO	PASQUALE	C.Ag	IUS/21	GIUR	2	1°

Modulo dell'insegnamento:64984 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Obiettivi formativi: Raffronto diacronico e sincronico tra differenti esperienze costituzionali alla luce ma anche al di là dei testi di riferimento, con riguardo cioè all'effettivo rendimento degli istituti, alla loro trasponibilità in altri contesti e alla loro utilizzabilità per la configurazione di modellistiche istituzionali. L'indagine riguarda anche l'atteggiamento della scienza giuridica e della giurisprudenza circa la valorizzazione del dato comparatistico. Tendenze in atto a livello internazionale dello sviluppo delle realtà statuali, anche alla luce di fenomeni globali come le organizzazioni sopranazionali la tutela internazionale dei diritti e la dimensione globale della comunicazione dei mercati. Indagini più mirate riguardano singoli ordinamenti campioni particolarmente significativi anche per la nostra prospettiva interna. Tratti salienti della struttura costituzionale di un sistema giuridico straniero, anche nella sua dimensione evolutiva, sia sotto il profilo organizzativo - funzionale, sia sotto quello della tutela delle libertà fondamentali. Una particolare attenzione è riservata agli usi linguistici e alla capacità di orientarsi nel reperimento delle risorse giuridiche.

81144	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	IM	3	LM	PAVESE	MARCO PIETRO	C.Ag	IUS/18	GIUR	3	
-------	-------------------------------------	----	---	----	--------	--------------	------	--------	------	---	--

Modulo dell'insegnamento:65114 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di delineare la storia del diritto pubblico romano dalla formazione del principato augusteo fino alle soglie dell'età bizantina. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della scienza giuridica fino alla compilazione giustiniana

64995	MODELLI PROCESSUALI CIVILI	IM	9	LM	GALLETTO	TOMASO	Cont.	IUS/15	GIUR	4	2°
-------	-----------------------------------	----	---	----	----------	--------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64993 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Analisi delle culture e ideologie del processo civile, verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme. Questioni del diritto delle prove analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili. Seconda istanza del processo vista nella prospettiva dell'estensione del suo oggetto e della sua concreta funzionalità. Giurisdizione di esecuzione, anche con raffronti comparati.

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64977	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI	IM	6	LM	DI PAOLO	MASSIMO	Cont.	IUS/01	GIUR	1	1°

Modulo dell'insegnamento:64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Obiettivi formativi: Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie); contratto in genere (nozione e principi fondamentali; formazione, regolamento ed effetti; rimedi).

64994	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA	IM	9	LM	RIGHETTI	ENRICO	C.Ag	IUS/15	GIUR	3	2°
-------	--	----	---	----	----------	--------	------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:64993 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)

Obiettivi formativi: Analisi delle culture e ideologie del processo civile, verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme. Questioni del diritto delle prove analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili. Seconda istanza del processo vista nella prospettiva dell'estensione del suo oggetto e della sua concreta funzionalità. Giurisdizione di esecuzione, anche con raffronti comparati.

55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	IM	3	LM	SOLETI	PIER FRANCO	Cont.	IUS/13	GIUR	3	1°
-------	---	----	---	----	--------	-------------	-------	--------	------	---	----

Modulo dell'insegnamento:55643 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Obiettivi formativi: mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile Approfondimenti sul regolamento 44/2001; le nuove regole comuni di diritto processuale civile internazionale (regolamenti su fallimento, titolo esecutivo europeo, ingiunzione di pagamento e controversie di modesta entità); i principi sovranazionali che regolano il processo civile (diritto e GIURI CEDU e comunitaria).

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	IM	6	LM	FANLO CORTES	ISABEL	C.Ag	IUS/20	GIUR	2	2°

Obiettivi formativi: Il mutamento dei sistemi giuridici contemporanei; diritto e potere; diritto e capitalismo; sociologia dei diritti. Profili storici e deontologici delle professioni legali; il potere giudiziario; i cittadini e l'accesso alla giustizia.

64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IM	9	LM	FERRANTE	RICCARDO	C.Ist	IUS/19	GIUR	1	1°
-------	---	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del Medioevo e l'età della codificazione.

65003	STORIA DELLE COSTITUZ. E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	IM	6	LM	FERRANTE	RICCARDO	C.Ist	IUS/19	GIUR	4	2°
-------	---	----	---	----	----------	----------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: I fondamenti teorici (da Hobbes a Beccaria), e le realizzazioni normative (dalle Ordonnances colbertine al Code Napoléon), che in età moderna costituiscono le radici del diritto europeo moderno e contemporaneo; la realizzazione delle prime costituzioni e dei primi codici moderni. Evoluzione del diritto codificato dal 1837 al 1942; esperienza storica e prospettive future dello strumento legislativo codice nel dibattito attuale sul diritto europeo.

65010	TECNICHE DELLA INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE	IM	6	LM	CHIASSONI	PIERLUIGI	C.Ist	IUS/20	GIUR	5	2°
-------	--	----	---	----	-----------	-----------	-------	--------	------	---	----

Cod	Insegnamenti	Sede	Cfu	TC	Cognome docente	Nome docente	Inc.	SSD	Corso	An.	Sem
-----	--------------	------	-----	----	-----------------	--------------	------	-----	-------	-----	-----

Obiettivi formativi: Oggetti, concetti e problemi dell'interpretazione giuridica. Teorie e dottrine dell'interpretazione. L'interpretazione costituzionale. Concetti e problemi dell'argomentazione giuridica. Teorie e dottrine dell'argomentazione. Elementi di logica per i giuristi. Le applicazioni dell'informatica in ambito giuridico.

65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IM	6	LM	COMANDUCCI	PAOLO	C.Ist	IUS/20	GIUR	3	2°
-------	-------------------------------	----	---	----	------------	-------	-------	--------	------	---	----

Obiettivi formativi: Le teorie della giustizia nella cultura giuspolitica contemporanea: Definizioni di "giustizia", i principi e i valori morali assunti a criteri di giustificazione dell'ordine sociale e del diritto. Le politiche distributive: Il diritto come sistema allocativo di risorse, in particolare con riferimento ai diritti; i rapporti tra diritto e mercato.

APPENDICE

Opzione dal Corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa al Corso di Laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento OGI	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito ²
		Filosofia del diritto	12	-12
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale	9	-1
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato	9	-1
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	6	
Sociologia giuridica e della devianza	6			+6
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto commerciale	6	
Introduzione all'informatica	2			+2 ³
Informatica ⁴	4			+1
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo	9	-1
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale	9	-1
Diritto dell'UE	4	Diritto dell'UE (o Diritto internazionale)	9	-1
Diritto internazionale	4			
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto dell'economia	8			+8
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto penale	6	Diritto penale	9	-3
Diritto della navigazione	6	Diritto della navigazione	6	
Diritto industriale	6			+6
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1
Diritto del mercato finanziario	6		6	+6
Politica economica	6	Politica economica	6	
Diritto fallimentare	6	Diritto fallimentare	6	
Economia aziendale	4			+4
		Diritto tributario	6	-6
		Diritto delle assicurazioni	6	-6
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	6	Opzionale 3	6	
Opzionale 4	6			+6
		Idoneità informatica	3	-3
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1

² In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.). In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali ecc.

³ O eventuale dispensa di Idoneità informatica

⁴ Dispensa di un modulo di Filosofia del diritto

III Lingua straniera ⁵ o conoscenza avanzata	4			+4
Tirocinio	6	Tirocinio	6	
Tirocinio breve	2			+2
Attività formative diverse	2			+2

Opzione dal Corso di Laurea in Scienze Giuridiche al Corso di Laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SG	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito/debito ⁶
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale	9	+3
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato I	8	Istituzioni di diritto privato I	6	+2
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Istituzioni di diritto romano	8	Istituzioni di diritto romano	9	-1
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1
Storia del diritto med. e mod.	8	Storia del diritto commerciale	9	-1
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo	9	+3
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale	9	+3
Diritto costituzionale comparato	6	Diritto pubblico comparato	6	
Sistemi giuridici comparati	8	Sistemi giuridici comparati	6	+2
Diritto dell'UE	8	Diritto dell'UE	9	-1
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto processuale penale	6	Diritto processuale penale	9	-3
Diritto penale	8	Diritto penale	9	-1
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	4 o 6	Opzionale 3	6	- 2 o 0
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ⁷ o conoscenza avanzata	4			+4
Abilità informatica	4	Idoneità informatica	3	+1
Tirocinio	6	Tirocinio	6 o 3	0 o +3
Tirocinio breve (1)	2			+2
Tirocinio breve (2)	2			+2
Tirocinio breve (3)	2			+2

⁵ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

⁶ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali, ecc.).

In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali, ecc.

⁷ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

Opzione dal Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza al Corso di Laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale")

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato I	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
		Idoneità informatica	3	- 3
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	12	Sistemi giuridici comparati	6	+6
Diritto pubblico comparato	6			+6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
		Lingua I	3	-3
		Lingua II	3	-3
		Tirocinio	3	da effettuare
		Prova finale	3	-3

Gli studenti che abbiano sostenuto con esito favorevole tutti gli esami dei primi tre anni della laurea magistrale in Giurisprudenza possono esercitare l'opzione al GIA (curriculum generale). In tal caso verranno loro compensati, sulla base della soprastante tabella, gli esami e la idoneità non sostenuti, restando in debito del tirocinio e della prova finale.

Le istanze di opzione al GIA presentate da studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza che non si trovino nella situazione prima indicata verranno valutate dal Consiglio del corso di laurea in GIA, che provvederà alle opportune convalide, dispense e compensazioni, determinando quali attività formative lo studente debba sostenere per conseguire la laurea stessa.

Opzione dal Corso di Laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curricula professionalizzanti) al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CF U	Insegnamento Giurisprudenza	CF U	Credito/ debito
Filosofia del diritto	12	Filosofia del diritto	9	+3
Diritto costituzionale	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato	9	Istituzioni di diritto privato	12	-3
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	9	-3
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto med. e mod.	9	-3
		[51]		
Diritto commerciale	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo	9	Diritto amministrativo I	9	
Diritto dell'UE	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile	9	Diritto processuale civile mod. 2	9	Resta in debito Diritto Processuale civile mod. 2
		[54]		
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 2 (curr. Bancario/ curr. Internazionale)	9	Opzionale 2	9	+3
		[12] [15 curr. Banc./Internaz.]		
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto del lavoro	9	Diritto del lavoro	12	-3
Sociologia giuridica e del lavoro	9	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	+3
Diritto dell'UE II	9	Diritto dell'UE II	9	
		[21 lav.] [18 int.] [9 banc.]		
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Tirocinio	6			+6
Prova finale	3			+3
Diritto della navigazione*	6			+6
Diritto industriale*	6			+6
Diritto della previdenza sociale*	6			+6
Politica economica*	6			+6

Diritto fallimentare*	6			+6
Diritto tributario*	6			+6
Economia aziendale*	6			+6
Diritto del mercato finanziario*	6			+6
Diritto delle assicurazioni*	6			+6
Diritto delle banche e intermediazione finanziaria*	6			+6
Diritto della contabilità dell'impresa*	6			+6
Diritto internazionale e comunitario dei trasporti*	6			+6

Gli insegnamenti contrassegnati con un asterisco, se sostenuti, saranno considerati quali opzionali al fine della convalida per la magistrale.

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (indirizzi professionalizzanti) si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale, con dispensa dell'insegnamento opzionale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso, secondo le corrispondenze indicate nella tabella precedente:

126 per il curriculum "Consulente del lavoro", 114 per il curriculum "Bancario-assicurativo", 123 per il curriculum "Internazionale e dei trasporti". Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali (o di esami asteriscati nella tabella precedente), sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. "approfondimenti tematici") collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Indirizzo	Lavoro	Intern.	Banc.
I e II anno	105	105	105
Opzionali	12	15	15
Curricolari differenziati	21	18	9
Totale	138	138	129

Opzione dal Corso di Laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale") al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CFU	Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Credito/debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato mod. 1	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato mod. 2	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	6	Sistemi giuridici comparati	12	-6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Prova finale	3			+3

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (curriculum generale) viene iscritto al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono integralmente convalidati. Si segnala che, al fine di ottenere la convalida di tutti gli esami, lo studente dovrà inserire tra gli insegnamenti a scelta Diritto Pubblico Comparato. Gli viene inoltre dispensato l'insegnamento opzionale del quarto anno della laurea magistrale.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali, sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli

opzionali (c.d. “approfondimenti tematici”) collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SS Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento SS Nuovo Ordinamento	CFU	Credito /Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale E Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+5 se si sono sostenuti ENTRAMBI; - 1 se si è sostenuto solo Organizzazione -3 se si è sostenuto solo Principi
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	6	+ 2
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	
Tirocinio professionale I	2	Laboratorio di tirocinio	3	-1
Prova di abilità informatica	4			+ 4
Lingua inglese	4	Lingua Ue ⁸	3	+1
Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale	6	+2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3
Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia politica	6	Economia politica	6	

⁸ Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea Triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese.

Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio professionale II	6	Tirocinio nei servizi Laboratorio di tirocinio	4 3	- 1
Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale II	6	-2
Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+2
Tirocinio Professionale III	8	Tirocinio nei servizi	8	
Altre attività				
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale per coloro che hanno sostenuto un numero di esami inferiore a 60 CFU e che nell'a.a. 2011-2012 si trovino in una posizione didattica corrispondente al 1° anno.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SS Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento SS Nuovo ordinamento	CFU	Credito/Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale e Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+ 5 se risono sostenuti ENTRAMBI, - 1 se si è sostenuto solo ORGANIZZAZIONE E – 3 se si è sostenuto solo PRINCIPI
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+ 2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	15	-7
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	CONVALIDATO COME OPZIONALE
Tirocinio Professionale I	2	Laboratorio di Tirocinio	4	- 2
Prova di abilità informatica	4			+ 4

Lingua inglese	4	Lingua Ue ⁹	3	+1
Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (II)	6	+ 2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3
Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia Politica	6	Economia Politica	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio professionale II	6	Tirocinio professionale II	6	
Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale biennale (II)	6	-2
Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+ 2
Tirocinio professionale III	8	Tirocinio professionale III	8	
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Occorre fare il conto algebrico completo della colonna 4 x scoprire il proprio saldo – attivo o passivo – sul saldo si applica la seguente regola:

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali da lui scelti fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito (-5) o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale da 6 crediti; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci sono convalide; da 4 a 9 CFU viene dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU sono dispensati 2 opzionali ecc.

⁹ Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese

SI PRECISA CHE:

- **Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui sia stato sostenuto o l'insegnamento di Organizzazione del servizio sociale o quello di Principi e fondamenti del servizio sociale** i CFU conseguiti sono convalidati come parte del nuovo esame di Fondamenti e organizzazione del servizio sociale e i relativi debiti rientrano nella sommatoria dei debiti (cfr. 4 colonna tabella allegata): in tale ipotesi gli studenti saranno comunque in possesso della propedeuticità per il tirocinio.
- **Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui si sia sostenuta la Prova di abilità informatica i 4 CFU conseguiti** rientrano nella sommatoria dei crediti (cfr. 4 colonna tabella allegata)

Opzione dal Corso di Laurea Specialistica in Direzione Sociale e Servizi alla Persona al Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Corso di Laurea Specialistica in Servizio Sociale Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali	CFU	Credito /Debito
Diritto del lavoro e della previdenza	8	Diritto del lavoro	9	- 1
Diritto amministrativo	8	Diritto Amministrativo	9	- 1
Diritti di libertà e diritti sociali	6	Diritti di libertà e diritti sociali	6	
Progettazione dei servizi sociali	6	Progettazione dei servizi sociali	9	-3
Tecniche di analisi dei servizi di accreditamento	6	Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento	9	-3
		Tirocinio professionale	10	
Sociologia delle relazioni etniche e mediazione culturale	6	Bioetica	6	
Economia applicata	6	Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	12	
Economia e gestione dei servizi	6			
Sociologia dell'organizzazione	6	Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	9	- 3
Diritto e tecniche della comunicazione e dell'informazione pubblica	4	Informazione e comunicazione pubblica	6	-2
Filosofie della pena	4	Sociologia giuridica e della devianza	6	+ 2
Controllo sociale e diritti umani	4			
Diritto civile minorile	4			+ 4
Privacy				+4
Diritto e mediazione penale				+ 4
Modelli operativi di mediazione familiare			8	+8
		Attività a scelta	12	
		Tesi di laurea	17	

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali.

Opzione dal Corso di Laurea in Scienze Giuridiche al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. Mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato mod. 2	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. Comparato	6	Diritto pubbl. comparato	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. Comparati	8	Sistemi giur. comparati	15	-7	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. Civile mod. 1	9	-3	Resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. Penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>/=1 6		>/=1 6	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività Prova finale	14 6			+14 +6	*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti
	180		180		

II. *Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella*

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nelle tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal Corso di Laurea in Scienze Giuridiche al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - sede di Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato mod. 2	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. comparato	6	Diritto pubbl. comparato	12	-6	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. comparati	8	Sistemi giur. comparati	9	-1	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. Civile mod. 1	9	-3	Resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>/=1 6		>/=1 6	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività Prova finale	14 6			+14 +6	*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti
	180		180		

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nelle tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza a quello di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - sedi di Genova e Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Diritto privato romano Oppure Fondam. Storici dr. europ.	6	Diritto romano Oppure Fondam. dr. europeo	6	-	
Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. Europea Oppure Dottrina dello stato Oppure Tecniche d. interpret.	8	Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. europea Tecniche d. interpret.	6 6	-4	Vengono convalidati entrambi gli esami della Laurea Magistrale (quello sostenuto per IUS/19 e Tecniche dell'interpretazione per IUS/20) per sei crediti ciascuno, l'uno e l'altro con il voto dell'unico esame della Laurea Specialistica sostenuto. Si computerà un debito di 4 CFU
Diritto dei contratti Dr. d. respons. Civile	10 10	Diritto civile I Diritto civile II	9 9	+1 [+1]	Convalidati entrambi qualora lo studente abbia sostenuto come opzionale quello non scelto come fondamentale. Diversamente rimane a debito l'esame non convalidato.
Dr. processuale ammin. Dr. ammin. progredito	6	Diritto amministrativo II	12	-3	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi convalida l'intero esame computando un debito di 3 CFU
Dr. processuale penale	8	Dr. Processuale penale II	9	-1	
Dr. penale speciale	8	Dr. Penale II	9	-1	
Dr. internaz. Speciale	10	Dr. Dell'U.E. II	9	+1	
Dr. comunitario del lavoro	4	-	-	+4	
Dr. delle società comm.	6	Dr. Commerciale II	9		Debito compensato in quanto 3 CFU sono a credito dal triennio.

Dr. proc. civ. progr. comp.	12	Diritto process. civile II	9	+3	
Dr. costit. regionale Giustizia costituzionale	4	Dr. Costituzionale II	9	-2	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi si convalida l'intero esame per 9 CFU computando un debito di 2 CFU
Esami a scelta per 7 CFU e tirocinio forense di 1 CFU	8		-	fino a +8	
Opzionale libero	6	Opzionale II	6	-	

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Lo studente iscritto alla L.S. in caso di passaggio al corso di Laurea Magistrale si vedrà convalidati gli esami sostenuti secondo le corrispondenze, i debiti e i crediti formativi sopra indicati.

Per gli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II sarà dispensato un modulo se l'esame stesso non è ancora stato sostenuto; diversamente sarà riconosciuta la convalida con imputazione del debito residuo.

I restanti esami non suscettibili di convalida dovranno essere sostenuti.

Come per il passaggio dalla Laurea in Scienze Giuridiche, si farà la somma algebrica dei CFU risultanti dalla tabella a credito e a debito:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 13, 14 o 15 CFU sosterrà 2 esami opzionali, se è a debito di 16 o 17 CFU ne sosterrà 3);
- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 6 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II ove non ancora sostenuto. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Lo studente cui manchi soltanto la prova finale sosterrà un esame opzionale in più (6 CFU), liberamente scelto, per compensare la differenza in crediti fra la prova finale della L.S. e quella della Laurea Magistrale.

Opzione dal Corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	6	Istituzioni di dr. romano	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/18 del quarto anno con un programma integrato
St. d. dr. commerciale	6	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/19 del quarto anno con un programma integrato
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale I	9	-1	
Istit. di diritto privato	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Sociologia giuridica	6	Sociol. d. dr. e d. prof. leg.	6	-	
Economia politica Politica economica	6 6	Economia politica	9	+3	
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo I	9	-1	
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale I	9	-1	
Diritto dell'U.E. Diritto internazionale	4 4	Diritto dell'U.E. I	9	-1	Viene sostenuto l'esame di Dr. U.E. II con un programma speciale
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto processuale civile Diritto fallimentare	6 6	Diritto process. Civile mod. 1	9	-	Resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto penale	6	Diritto penale I	9	-3	
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1	
Diritto industriale Diritto dell'economia	6 8	Diritto commerciale II	9	+5	
Dr. del mercato finanz.	6	Opzionale I	6	-	
Diritto della navigazione	6	Opzionale II	6	-	
Economia aziendale	4			+4	
Introduzione all'informatica	2		+2 3		
Opzionali	24	Opzionale I e/o Opzionale II se non sostenuti Dr. merc. finanz. e/o Dr. navigaz.		da 12 a 24	
Altre attività Prova finale	14 6			+14 +6	
	180		135		[più 3 di dispensa per IUS/15]

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente **laureato** in O.G.I. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso 138, di cui:

- 135 in corrispondenza degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella;
- 3 come modulo dispensato in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II.

Potranno inoltre essere convalidati gli esami opzionali sostenuti qualora corrispondenti ad esami fondamentali del corso di Laurea in Scienze Giuridiche.

Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente **iscritto** al C.L.O.G.I. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi i debiti per i settori IUS/18 e IUS/19, compensati con integrazione del programma dell'esame del quarto anno e l'eventuale modulo di 3 CFU che dà luogo a dispensa in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 15 CFU sosterrà 2 esami complementari, se è a debito di 16 CFU ne sosterrà 3);
- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto del mercato finanziario; da 10 a 15 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto della navigazione. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal Corso di Laurea in Giurisprudenza (quadriennale) al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova e Imperia

Esame sostenuto	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di compensazione
Storia del diritto romano	Istituzioni di dr. romano	9		
Storia del diritto italiano	St. d. dr. mediev. e mod.	9		
Filosofia del diritto	Filosofia del diritto	9		
Diritto costituzionale	Diritto costituzionale I	9		
Istit. di diritto privato	Istit. di diritto privato I	6		
Diritto amministrativo	Diritto amministrativo I	9		
Diritto commerciale	Diritto commerciale I	9		
Diritto penale I	Diritto penale I	9		
Diritto processuale civile	Diritto process. civile I			
Economia politica	Economia politica	9		
Sistemi giur. comparati	Sistemi giur. comparati	15		
Diritto amm.vo II	Diritto amm.vo II	12		
Diritto civile I	Diritto civile I	9		
Diritto internazionale	Diritto internazionale	9		
Diritto penale II	Diritto penale II	9		
Procedura penale	Diritto process. penale I	9		
Diritto civile II	Diritto civile II	9		
Diritto del lavoro\	Diritto del lavoro	12		
Diritto finanziario	Diritto finanziario	9		
Esame opzionale IUS/01	Istit. di dr. privato II	6		
Esame opzionale IUS/21	Diritto pubblico comp.	6		
Esame opzionale IUS/20	Sociol. dir. e prof. leg.	6		
Diritto dell'U.E.	Dr. dell'U.E. I	9		
Esame opzionale IUS/18	Dr. rom. / Fond. dr. eur.	6		
Esame opzionale IUS/19	St. cultura giur. eur. / St. costit. e codif. mod.	6		
Esame opzionale IUS/04	Dr. commerciale II	6		
Esame opzionale IUS/15	Dr. process. civ. II	9		
Esame opzionale IUS/16	Dr. proc. pen. II	9		
Esame opzionale IUS/08	Dr. costituzionale II	9		
Esame opzionale IUS/20	Tecniche interpr. argom.			
	Dr. dell'U.E. II	9		da sostenere
Qualunque opzionale	Opzionale I			
Qualunque opzionale	Opzionale II			

INDICE

	Pag.
Uffici e Strutture Didattico-Scientifiche e di Servizio (Segreteria del Direttore, Sportello Studenti, Supporto Tecnico Logistico, Sportello Erasmus, Strutture del Dipartimento)	3
Biblioteca P.E.Bensa	4
Laboratorio Informatico e Linguistico	4
Segreteria Studenti	5
Polo Didattico Imperiese	6
Organi del Dipartimento	7
Corpo Docente	10
Offerta formativa	13
Calendario didattico a.a. 2013/14	14
Norme generali	15
Tutorato	18
Corso di Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA	20
Piani di studio – GIURISPRUDENZA sede Genova	30
Piani di studio – GIURISPRUDENZA sede Imperia	42
Corso di Laurea Triennale in GIURISTA D'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE	50
Piani di studio – GIURISTA D'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE Curriculum Generale	57
Piani di studio – GIURISTA D'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE Curriculum Professionale	60
Corso di Laurea Triennale in SERVIZIO SOCIALE	62
Piani di studio – SERVIZIO SOCIALE	70
Corso di Laurea Magistrale in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	73
Piani di studio – SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	80
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali	81
Scuola di Dottorato in Diritto	84
Corsi di Laurea del vecchio ordinamento	84
Attività formativa esterna	85
Programma Erasmus	85
Insegnamenti attivati e docenze	88
Tabelle in appendice	153